

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE

Prot. n. 191 MD/PV/15

ECC.MI CAPITANI REGGENTI

ON.LE SEGRETARIO DI STATO PER LA GIUSTIZIA

**ON.LE PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE
PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA**

GIUDICI PER LA TERZA ISTANZA

GIUDICI D'APPELLO

COMMISSARI DELLA LEGGE

**UDITORI COMMISSARIALI
SEDE**

San Marino, 20 luglio 2015

Ho l'onore di trasmettere Loro la Relazione sullo stato della giustizia relativa al 2014 predisposta ai sensi dell'art. 6, ultimo comma, della legge qualificata 30 ottobre 2003, n. 145 e successive modifiche ed integrazioni.

L'occasione mi è gradita per porgere i sensi più alti della mia stima.

Il Magistrato Dirigente
Valeria Pierfelici



**REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE**

Prot. n. 190 MD/PV/15

**RELAZIONE
DEL MAGISTRATO DIRIGENTE DEL TRIBUNALE
SULLO STATO DELLA GIUSTIZIA PER L'ANNO 2014**

**(predisposta ex art. 6, ultimo comma, della Legge qualificata
30 ottobre 2003, n. 145 e successive modifiche)**

VALERIA PIERFELICI



REPUBBLICA DI SAN MARINO

TRIBUNALE

INDICE

Premessa.....	4
1. Quadro generale relativo al lavoro giudiziario.....	6
1.1. Situazione del lavoro giudiziario dei Giudici per la Terza istanza	7
1.2. Situazione del lavoro giudiziario dei Giudici d'Appello	8
1.3. Situazione del lavoro giudiziario dei Commissari della Legge.....	13
1.3.1. <i>Settori della giurisdizione civile, della famiglia e tutela minori, commerciale e penale</i>	13
I – Settore della giurisdizione civile, della tutela dei minori e della famiglia, e commerciale	16
II – Settore della giurisdizione penale.....	31
A) <i>Istruttoria penale</i>	31
B) <i>Decisione penale</i>	44
1.3.2. <i>Settore della giurisdizione amministrativa</i>	48
1.3.3. <i>Prospetti riassuntivi relativi al lavoro giudiziario dei giudici di primo grado</i>	52
1.4. Situazione delle attività residue rimaste al Tribunale in relazione alla riscossione dei crediti dello Stato	63
1.5. Situazione del lavoro giudiziario degli Uditori Commissariali.	65
2. Considerazioni sull'attività giudiziaria e proposte	79
3. Alcune questioni sugli uffici giudiziari.....	109



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

**3.1. Situazione del personale amministrativo e iniziative per migliorare l'efficienza
degli Uffici Giudiziari 109**

ELENCO DEGLI ALLEGATI..... 111



REPUBBLICA DI SAN MARINO

TRIBUNALE

PREMESSA

L'art. 6 della Legge qualificata 30 ottobre 2003, n. 145 e successive modifiche ed integrazioni, impone al Magistrato Dirigente del Tribunale di presentare annualmente "al Consiglio Grande e Generale, per il tramite del Segretario di Stato per la Giustizia, la relazione sullo stato della giustizia, comprensiva dei rilievi sul lavoro giudiziario svolto dai magistrati di ogni grado".

Tale documento è preordinato a consentire la valutazione dell'attività svolta nell'anno di riferimento ed a suggerire proposte per il miglior funzionamento dell'amministrazione della giustizia, ponendo la Commissione Consiliare per gli Affari di Giustizia ed il Consiglio Grande e Generale in condizione di apprestare gli interventi ritenuti opportuni.

Si deve evidenziare come nel 2014 abbiano ottenuto la conferma a tempo indeterminato i Commissari della Legge Fabio Giovagnoli e Antonella Volpinari.

Nel 2015 sono stati confermati i Giudici per la terza istanza Lamberto Emiliani e Michele Sesta, e la sottoscritta nell'incarico di Magistrato Dirigente; è stato altresì nominato il prof. Vitaliano Esposito, già Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione italiana, quale Giudice per i rimedi straordinari in materia penale. Finalmente sono stati nominati anche il Giudice di primo grado per la responsabilità civile dei Magistrati effettivo, prof. Balestra, e supplente, prof. Barchiesi, colmando una grave lacuna nell'assetto previsto dalla legge costituzionale n. 144 del 2003 e successive modifiche ed integrazioni: dovranno, peraltro, essere emessi nuovi bandi per la nomina dei giudici d'appello e di terza istanza.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Si sono conclusi i concorsi per la nomina del Procuratore del Fisco e degli Uditori: non vi sono vincitori per il primo, mentre con il secondo sono stati coperti solo n. 2 dei n. 3 posti banditi. Non si può che esprimere rammarico per l'esito dei concorsi, attesa la estrema necessità di integrare l'ufficio del Procuratore del Fisco, e la carenza delle risorse a supporto dell'attività del Tribunale, che in questo momento è, tra l'altro, gravato da carichi di lavoro straordinari.

Al prosieguo sono riservate le informazioni sulla riorganizzazione del Tribunale (di cui in parte si è data notizia nella Relazione dello scorso anno), e delle disposizioni resesi necessarie a seguito del monitoraggio continuo sui carichi di lavoro, nonché le valutazioni sulle risorse necessarie al buon funzionamento dell'amministrazione della giustizia.



REPUBBLICA DI SAN MARINO

TRIBUNALE

1. QUADRO GENERALE RELATIVO AL LAVORO GIUDIZIARIO

Si illustra per ciascun ruolo lo stato del lavoro giudiziario assegnato e svolto. Tale esposizione non può prescindere dalla considerazione dell'arretrato e delle situazioni di sofferenza che tuttora sono presenti. I dati sono stati forniti dalla Cancelleria, che li ha confrontati con quelli messi a disposizione dai Magistrati.

Viene prima esposto il lavoro svolto e, successivamente, sono predisposti quadri riassuntivi globali individuali per i singoli giudici, per meglio focalizzare gli aspetti rilevanti, anche in ragione dell'esercizio, da parte di alcuni di essi, di attribuzioni in settori diversi, in applicazione dell'art. 6, ultimo comma, della legge qualificata 30 ottobre 2003 n. 145 e successive modifiche ed integrazioni.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

1.1. Situazione del lavoro giudiziario dei Giudici per la Terza istanza

Nel 2014 il dott. Lamberto Emiliani, quale giudice per la terza istanza esperto in materia penale, ha pronunciato **n. 5 sentenze** e **n. 2 ordinanze**. Non ha alcun arretrato.

Al prof. Michele Sesta, invece, per quanto riguarda la **giurisdizione civile**, sono state assegnate **n. 4 cause**, di cui n. 2 relative a ricorsi per la terza istanza e n. 2 afferenti all'eccezione di difetto di giurisdizione. Al 31 dicembre 2014 il prof. Sesta ha pronunciato **n. 6 sentenze**, e non ha arretrato.

Relativamente alla **giurisdizione amministrativa**, al 31 dicembre 2014 gli è stato trasmesso **n. 1 ricorso** per la terza istanza. Ha depositato **n. 2 sentenze**; non tratteneva in decisione alcun ricorso.



REPUBBLICA DI SAN MARINO

TRIBUNALE

1.2. Situazione del lavoro giudiziario dei Giudici d'Appello

E' doveroso evidenziare che con le disposizioni del 27 ottobre 2014, prot. n. 368 MD/PV/14, in applicazione dell'art. 2 della legge costituzionale 30 ottobre 2003 n. 144, nel testo modificato dalla legge costituzionale 16 settembre 2011 n. 2, e degli artt. 1 e 6 della legge qualificata 30 ottobre 2003 n. 145, nel testo modificato dalla legge qualificata 16 settembre 2011 n. 2, tenuto conto del venir meno di ogni connotazione di specializzazione, con l'attribuzione al Giudice d'Appello della giurisdizione piena, e con conseguente piena intercambiabilità, di concerto con i Giudici d'Appello, si è stabilito quanto segue: a) il prof. Lanfranco Ferroni svolge le attribuzioni relative alla giurisdizione d'appello nel settore civile, ad eccezione degli appelli nelle cause in materia di diritto di famiglia e minorile, in materia tributaria, previdenziale ed assistenziale, nonché di delibazione delle sentenze estere, che sono attribuiti al prof. Guido Guidi; b) il prof. Guido Guidi svolge tutte le attribuzioni demandate dalla legge al Giudice amministrativo d'appello; c) il prof. David Brunelli esercita la giurisdizione d'appello in materia penale, con specifico riferimento alla giurisdizione di merito, ai reclami in materia di assistenza giudiziaria internazionale, alle attribuzioni previste dalla legge in materia di estradizione, ed ai reclami in materia di esecuzione penale. I reclami avverso i provvedimenti cautelari reali e personali assunti dai Giudici Inquirenti che implicano valutazioni in ordine alla responsabilità del prevenuto, nonché i reclami di cui all'art. 135 c.p.p. ovvero *ex art. 56 c.p.p.* per la dichiarazione di nullità del decreto di rinvio a giudizio per abnormità, sono assegnati al prof. Ferroni ed al prof. Guidi, di modo che il prof. Brunelli possa trattare e decidere l'eventuale appello contro la sentenza di primo grado. Le assegnazioni avvengono in via successiva, secondo l'ordine alfabetico, iniziando dal prof. Ferroni. Il prof. Ferroni ed il prof. Guidi si sostituiscono reciprocamente in caso di incompatibilità o impedimento; qualora entrambi siano



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

incompatibili o impediti, provvede alle sostituzioni il prof. Brunelli. In caso di incompatibilità o impedimento del prof. Brunelli provvedono a sostituirlo alternativamente il prof. Ferroni ed il prof. Guidi, iniziando dal primo (secondo l'ordine alfabetico); con lo stesso criterio sono assegnati i reclami.

*

Per quanto riguarda l'**appello penale**, nel 2014 sono state complessivamente depositate **n. 87 decisioni comprensive di sentenze (n. 23) ed ordinanze (n. 64)**, di cui n. 57 dal prof. Brunelli (n. 23 sentenze e n. 34 ordinanze), n. 21 dal prof. Ferroni (tutte ordinanze) e n. 9 dal prof. Guidi (tutte ordinanze). Nel 2014 sono pervenuti n. 48 appelli a sentenze, n. 27 ricorsi contro decreti di archiviazione, n. 1 reclamo in procedura di rogatoria internazionale, e n. 15 reclami verso provvedimenti cautelari.

Si evidenzia, altresì, che al 31 dicembre 2014 sono in carico al prof. Brunelli n. 28 sentenze da depositare, al prof. Ferroni n. 3 ordinanze ed al prof. Guidi n. 2 ordinanze da depositare.

*

In ordine all'**appello civile** si rappresenta che al 31 dicembre 2014 sono state depositate **n. 25 sentenze d'appello**, di cui **n. 20 dal prof. Ferroni e n. 5 dal prof. Guidi**. Rimangono da decidere **n. 96 cause civili**, di cui **n. 86 costituenti arretrato**, tutte assegnate al prof. Ferroni.

Si rappresenta che n. 24 cause in *pro servato* sono state irrotolate nel 2014.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Le sentenze depositate nel 2014 hanno riguardato procedimenti iscritti nei seguenti anni:

2005	n. 1
2007	n. 1
2010	n. 1
2011	n. 3
2012	n. 3
2013	n. 7
2014	n. 9
Totale	n. 25

Le cause civili da decidere al 31 dicembre 2014 sono così suddivise in base all'anno di irrotulazione:

2001	n. 2
2004	n. 1
2009	n. 1
2010	n. 2
2011	n. 21
2012	n. 16
2013	n. 29
2014	n. 24
Totale	n. 96



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Tabella riassuntiva dell'appello civile

ANNO	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale dei fascicoli a sentenza al 31/12	43	49	98	119	64	44	48	44	58	65	83	96
Sentenze depositate	18	22	17	51	93	61	41	59	27	24	31	25
Sentenze in arretrato	32	36	86	104	49	37	39	39	50	54	70	86

L'elenco del *pro servato* viene fornito in allegato (Allegato A).

*

Per quanto concerne l'**appello amministrativo**, i dati forniti dalla Cancelleria relativi al 2014 sono i seguenti:

- sono state depositate **n. 9 sentenze su ricorsi giurisdizionali** (tutte dal prof. Guidi);
- sono state depositate **n. 34 sentenze in materia di ricorsi per violazioni amministrative** (tutte dal prof. Guidi).
- relativamente ai ricorsi in appello, ne sono pervenuti n. 8; al 31 dicembre 2014 non vi erano sentenze da depositare.
- in ordine ai ricorsi per violazioni amministrative, ne sono pervenuti n. 50, e rimangono da depositare sentenze in n. 27 ricorsi assegnati al prof. Ferroni, per i quali



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

devono tuttavia essere depositate le motivazioni, ed in relazione alle quali il Cancelliere, negli anni scorsi, ha dichiarato che “comunque le motivazioni, in un cospicuo numero di sentenze, sono già contenute, sia pure in forma succinta, nella parte che precede il dispositivo di cui si è già data lettura in udienza”; sono stati emessi n. 15 decreti di archiviazione.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

1.3. Situazione del lavoro giudiziario dei Commissari della Legge.

1.3.1. Settori della giurisdizione civile, della famiglia e tutela minori, commerciale e penale

Secondo le disposizioni sulla distribuzione del lavoro vigenti nel 2014 (come risulta dalla nuova distribuzione del lavoro giudiziario entrata in vigore il 2 gennaio 2014, dettagliatamente descritta nella Relazione sullo stato della giustizia relativa al 2013) sono stati assegnati al settore civile, commerciale ed amministrativo i Commissari della Legge Pierfelici, Belluzzi, Giovagnoli, Di Bona e Pasini, mentre settoriali competenze civili hanno continuato ad essere svolte dall'avv. Felici.

All'istruttoria penale sono stati assegnati i Commissari della Legge Buriani, Morsiani e Volpinari, per cui le funzioni inquirenti sono state svolte da n. 3 Commissari della Legge. La prof. Di Bona ha mantenuto i procedimenti penali a lei assegnati, in vista della loro definizione.

I Commissari della Legge Felici e Battaglino hanno provveduto alla decisione penale.

La collaborazione giudiziaria internazionale è stata prestata (sino al 27 ottobre 2014) da tutti i giudici esercenti le funzioni penali (n. 5).

Per quanto concerne le attribuzioni degli Uditori Commissariali, l'avv. Massimiliano Simoncini per tutto il 2014 ha continuato a svolgere le funzioni istruttorie (ivi comprese le udienze di trattazione e per l'assunzione delle prove) nei processi civili assegnati alla sottoscritta, che ha svolto in autonomia; a partire dal mese di settembre



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

2012 si sono aggiunte le funzioni istruttorie nelle cause assegnate all'avv. Felici, che ha continuato ad esercitare anche dopo il trasferimento di parte di esse al Commissario della Legge Di Bona. Inoltre, dal 27 ottobre 2014 collabora con il Commissario della Legge Battaglino per lo studio e la predisposizione dei provvedimenti e di quant'altro ritenuto necessario dal titolare, ivi compresa l'elaborazione dei questionari proposti dagli organismi internazionali, oltre a far fronte alle altre incombenze eventualmente demandategli dal predetto Commissario.

L'avv. Francesco Santoni è stato inizialmente affiancato al Commissario della Legge Simon Luca Morsiani, coadiuvandolo nell'espletamento delle funzioni affidate; dal 18 luglio 2013 gli è stata attribuita la delega per lo svolgimento di tutti gli atti istruttori nei procedimenti penali già assegnati all'avv. Marsili, che ha gestito in autonomia, ivi compresa la proposta di definizione (archiviazione, decreto penale o rinvio a giudizio), il cui provvedimento risulta sottoscritto dai Giudici deleganti. Sino al 27 ottobre 2014 ha ricevuto deleghe per la trattazione dei procedimenti penali indicati nella distribuzione del lavoro ed assegnati ai Commissari della Legge Morsiani e Volpinari, ed ha trattato, in forza di deleghe specifiche, alcuni procedimenti assegnati al Commissario della Legge Buriani. Dal 27 ottobre 2014, e limitatamente alle nuove assegnazioni, gli sono state attribuite in via generale deleghe per la trattazione dei procedimenti penali assegnati al Commissario della Legge Volpinari, oltre specifiche deleghe attribuite dai Commissari della Legge Buriani e Volpinari; collabora con il Commissario della Legge Felici per gli incombeni relativi alle cause in materia di lavoro subordinato privato, che esercita per delega, ed alle procedure concorsuali a lui assegnate, oltre a predisporre le relazioni per le cause in *pro servato* già attribuite all'avv. Fattori tuttora residue, unitamente alla redazione delle relazioni propedeutiche alla sentenza nelle cause, procedure e ricorsi amministrativi attribuiti all'avv. Felici.

Sino al 27 ottobre 2014 l'avv. Elisa Beccari è stata destinata a predisporre le relazioni per la motivazione delle sentenze civili poste in *pro servato* e costituenti arretrato assegnate all'avv. Giovagnoli ed all'avv. Felici, sotto la supervisione di



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

quest'ultimo, e lo ha affiancato per la gestione delle procedure concorsuali; ha intrapreso la formazione sull'istruttoria civile con i Commissari della Legge Felici e Giovagnoli; ha curato, per delega dei Giudici titolari, l'esercizio delle funzioni istruttorie nelle cause di competenza dei Commissari della Legge Giovagnoli e Belluzzi. Dal 27 ottobre 2014 ha continuato nella trattazione delle cause civili per delega dei Commissari della Legge Giovagnoli e Belluzzi ed affianca il Commissario della Legge Buriani per il tirocinio nei procedimenti relativi alle materie da lui trattate, con facoltà di assegnazione di specifiche deleghe relative ai procedimenti penali assegnati a lui o all'avv. Volpinari, concernenti l'intera istruttoria o singoli atti istruttori.

E' sin da ora doveroso segnalare che nel corso del 2014 sono state apportate alcune correzioni alla distribuzione del lavoro giudiziario in conseguenza al monitoraggio continuo dei carichi di lavoro tra i diversi Giudici e delle verifiche *medio tempore* compiute, e sulle quali si darà conto nella parte della presente relazione dedicata agli approfondimenti e commenti.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

I – Settore della giurisdizione civile, della tutela dei minori e della famiglia, e commerciale

Ricordo che con l'entrata in vigore della legge qualificata n. 2 del 2011 è stato eliminato il ruolo del Giudice Conciliatore, sì che le cause già attribuite a questo giudice sono state versate nel registro delle cause civili. I dati al 31 dicembre 2014 comprendono pertanto le cause civili di qualunque valore e materia, senza più alcuna distinzione.

Al 31 dicembre 2014 le **cause civili pendenti sono n. 1983**, delle quali **n. 1232 effettivamente pendenti**, vale a dire in istruttoria, e comunque per le quali si dovrà provvedere alla emissione della sentenza, comprensive di **n. 95 cause in materia di lavoro subordinato** iscritte nell'apposito registro, e di **n. 5 cause per la responsabilità civile dei magistrati**, che sono ferme, sebbene vi siano istanze delle parti su cui nessuno ha provveduto, stante la mancata nomina del Giudice per la responsabilità civile dei Magistrati.

Si evince, pertanto, che il pendente costituente carico "reale" è costituito dal 62,13% delle cause pendenti (e cioè non ancora archiviate e comunque in esecuzione, per cui solo formalmente pendenti).

Nel 2014 sono state depositate **n. 284 sentenze civili**, di cui n. 94 dalla dott. Pierfelici, n. 26 dall'avv. Felici, n. 9 dall'avv. Pasini, n. 72 dall'avv. Belluzzi, n. 78 dall'avv. Giovagnoli e n. 5 dalla prof. Di Bona.

L'arretrato al 31 dicembre 2014 è costituito da **n. 61 sentenze da depositare**, le quali possono essere così distinte sulla base della data dell'irrotulazione:



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

2010	n. 9
2011	n. 7
2013	n. 14
2014	n. 31

Si osserva che per l'arretrato relativo a cause civili la data più risalente del *pro servato* è 22 aprile 2010 e si riferisce alle cause di conciliazione lasciate dall'avv. Fattori.

Tabella relativa all'arretrato civile in primo grado

ANNO	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Sentenze depositate	146	226	249	195	186	193	196	195	264	250	324	284
Arretrato	57	55	27	30	44	44	40	23	57	69	52	61

Il *pro servato* nei termini al 31 dicembre 2014 è complessivamente pari a n. 31 cause, di cui n. 3 assegnate alla dott. Pierfelici, n. 3 all'avv. Felici, n. 5 all'avv. Pasini, n. 5 all'avv. Belluzzi, n. 9 all'avv. Giovagnoli e n. 6 alla prof. Di Bona.

Nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 2014 sono state iscritte a ruolo n. 780 nuove cause civili (n. 745 cause civili più n. 35 cause in materia di lavoro subordinato privato), n. 98 procedimenti di esecuzione (comprensivi delle esecuzioni su cartelle esattoriali, già di competenza del giudice conciliatore). I dati nel periodo 1999-2014 relativi alla somma delle cause civili e di conciliazione sono i seguenti: n. 824 nel 2013, n. 830 nel 2012, n. 1051 nel 2011, n. 935 nel 2010, n. 891 nel 2009, n. 868 nel 2008, n. 727 nel 2007, n. 692



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

nel 2006, n. 835 nel 2005, n. 747 nel 2004, n. 742 nel 2003, n. 810 nel 2002, n. 712 nel 2001, n. 602 nel 2000, n. 625 nel 1999.

Nello stesso periodo sono stati iscritti **n. 114 procedimenti di volontaria giurisdizione**, di cui n. 46 già archiviati in corso dell'anno.

Nel 2014 sono state **archivate n. 635 cause civili e di lavoro**, iscritte in anni diversi (comprehensive di quelle già attribuite al Giudice Conciliatore), oltre a **n. 154 procedimenti di volontaria giurisdizione**, e **n. 45 procedimenti di esecuzione**.

Le **cause civili relative alla responsabilità dei magistrati** pendenti al 31 dicembre 2014 sono **n. 5**, di cui n. 2 del 2002 e n. 1 del 2003, n. 1 del 2008 e n. 1 del 2013.

La situazione del settore della giurisdizione civile contenziosa può, pertanto, essere riassunta secondo la tabella seguente:

Situazione del lavoro nella giurisdizione civile avanti al Commissario della Legge

PENDENTE RISULTANTE DAL RUOLO	PENDENTE EFFETTIVO	SENTENZE DEPOSITATE	SENTENZE IN ARRETRATO	<i>PRO SERVATO</i> NEI TERMINI	CAUSE ARCHIVIAE	CAUSE ISCRITTE NEL 2014
n 1983 cause	n. 1232 cause	n. 284	n. 61	n. 31 cause	n. 635	n. 780

*



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Per quanto attiene al Settore della **tutela dei minori e della famiglia**, si ricorda che il contenzioso è, per la maggior parte, relativamente tipizzato e destinato a risolversi in breve tempo con provvedimenti spesso di *routine*.

Al 31 dicembre 2014 risultano effettivamente pendenti n. 138 cause in materia di separazione, divorzio e modifica delle condizioni.

Nel 2014 sono state iscritte a ruolo n. 153 cause in materia di separazione e divorzio, di cui n. 73 sono già state archiviate e n. 4 già definite con omologa e sentenza e n. 1 allegata, per cui al 31 dicembre 2014 ne rimangono pendenti effettivamente n. 75.

Le sentenze pronunciate in tali materie per cause pervenute nell'anno sono complessivamente n. 28, mentre le separazioni consensuali omologate sono n. 58, dato che conferma la relativa semplicità della maggior parte del contenzioso.

I dati relativi all'andamento delle cause in materia di diritto di famiglia sono forniti in allegato alla presente Relazione.

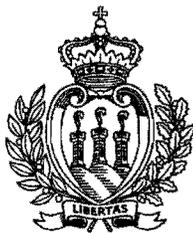
La situazione può pertanto essere così riassunta:

Cause e procedimenti relativi al diritto di famiglia e minorile

CAUSE ISCRITTE DAL 1/1 AL 31/12/2014	CAUSE CONCLUSE NEL 2014	SENTENZE DEPOSITATE NEL 2014
n. 153 cause	n. 78 per cui sono pendenti al 31/12 n. 75 cause	n. 28 sentenze

*

Il pendente globale relativo alle **procedure concorsuali** è pari a n. 331 fascicoli, mentre il pendente effettivo è pari a n. 287 procedure, in quanto per n. 44 è già stata



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

depositata la sentenza. In questo settore si conferma la tendenza decisa verso l'aumento nel periodo 1998-2014 (n. 303 nel 2013, n. 281 nel 2012, n. 248 nel 2011, n. 222 nel 2010, n. 160 nel 2009, n. 155 nel 2008, n. 164 nel 2007, n. 147 nel 2006, n. 145 nel 2005, n. 133 nel 2004, n. 112 nel 2003, n. 95 nel 2002, n. 89 nel 2001, n. 78 nel 2000, n. 75 nel 1999, n. 70 nel 1998). Al 31 dicembre 2014 vi sono **n. 54** istanze di apertura di procedure concorsuali in attesa di essere definite (con il decreto di apertura ovvero con l'archiviazione), che comunque non costituiscono arretrato, in quanto sono stati adottati i provvedimenti necessari (fissazione dell'udienza di comparizione del debitore, acquisizione di elementi di prova in ordine ai presupposti, ecc.), mentre sono state depositate **n. 3 sentenze** di esecutorietà dello stato passivo o di omologazione di concordati.

Nel corso del 2014 sono state **aperte n. 39 procedure** (anche relative ad istanze pervenute negli anni precedenti), e ne sono state **chiuse n. 7**. Sono pervenute n. 50 istanze di apertura, tutte evase o in corso di definizione, essendone ancora pendenti n. 28.

Vi sono n. 17 procedure nelle quali deve essere emessa la sentenza.

La situazione riassuntiva è, di conseguenza, quella riportata nello schema che segue:

Situazione delle procedure concorsuali

PROCEDURE CONCORSALE APERTE E TUTTORA PENDENTI	ISTANZE DI APERTURA IN ATTESA DI DEFINIZIONE	SENTENZE DEPOSITATE E DA DEPOSITARE	PROCEDURE ARCHIVIALE
n. 287 procedure per le quali deve ancora essere emessa la sentenza sullo stato attivo e passivo, sulle n. 331 aperte	n. 54 istanze (che devono essere risolte: con decreto di apertura della procedura o con l'archiviazione)	n. 3 sentenze depositate n. 17 sentenze da depositare	n. 7 procedimenti archiviati



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

In allegato alla presente relazione seguono gli elenchi del *pro servato* del Commissario della Legge (Allegato B), nonché le tabelle del pendente effettivo globale suddiviso in relazione alla materia e all'anno di iscrizione della causa a ruolo (Allegato C), le tabelle comparative riferite al settore civile, con la disaggregazione dei dati relativi al diritto di famiglia (Allegato D), i prospetti riepilogativi delle procedure concorsuali (Allegato E), e relativi alle società, cooperative, consorzi ed enti morali (Allegato F).

*

Passando all'esame del lavoro assegnato ai singoli Commissari della Legge in questo settore, si forniscono i dati che seguono.

1) DOTT. VALERIA PIERFELICI

Le cause civili assegnate alla sottoscritta al 31 dicembre 2014 sono complessivamente **n. 315**, oltre a **n. 9** procedimenti di volontaria giurisdizione, nei quali è stato già emesso il provvedimento, e, dunque, in attesa di definizione delle procedure amministrative per poter procedere alla archiviazione, **n. 22** procedimenti relativi alla istruttoria d'appello, e **n. 21** procedure esecutive iscritte nell'apposito registro, un totale complessivo di **n. 368** procedimenti civili.

Più in dettaglio, il pendente è così strutturato:

- **n. 229 cause civili costituenti il pendente effettivo**, vale a dire cause ancora in istruttoria, per le quali dovrà essere emessa la sentenza.
- **n. 86 cause** nelle quali è già stata emessa la sentenza, e, dunque in esecuzione, e comunque non ancora archiviate, oltre a **n. 21** esecuzioni iscritte nell'apposito registro.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

- n. 22 procedimenti relativi alla istruttoria del grado d'appello ovvero dei rimedi straordinari (per i quali la definizione spetta ad altri organi: il numero è comprensivo anche delle cause già decise che rimangono pendenti per altri incumbenti).

I dati relativi al periodo 1° gennaio-31 dicembre 2014 sono i seguenti:

- le sono state assegnate n. 127 cause civili iscritte nel ruolo del 2014, di cui n. 35 sono già state archiviate, n. 2 trasmesse ad altro giudice; n. 6 esecuzioni iscritte nell'apposito registro; n. 25 procedimenti di volontaria giurisdizione, di cui n. 23 già archiviati: **il numero dei procedimenti pervenuti nel 2014 e pendenti al 31 dicembre è pertanto pari a n. 98, di cui n. 90 cause civili costituenti pendente effettivo.**

- sono state archiviate n. 146 cause civili, indipendentemente dall'anno di iscrizione a ruolo (n. 35 del 2014), n. 15 procedimenti esecutivi e n. 60 procedimenti di volontaria giurisdizione.

- **ha pronunciato n. 94 sentenze.**

- alla data del 31 dicembre 2014 ha n. 3 cause in *pro servato*, nei termini, essendo la data più risalente della irrotulazione il 17 ottobre 2014.

Alla data del 31 dicembre 2014 non ha in carico alcuna istanza sulla quale non abbia provveduto, per cui non ha nulla di arretrato.

Per quanto riguarda il settore commerciale, le competono i provvedimenti in materia di società, cooperative e consorzi prescritti dalla legge, tra cui la decisione dei ricorsi avverso i dinieghi di iscrizione dei Cancellieri, il controllo giudiziario sulla gestione, le liquidazioni, ivi comprese quelle *ex officio*.

- Le società complessivamente iscritte e vigenti al 31 dicembre 2014 sono n. 5396; nel 2014 sono state iscritte n. 223 società, e radiate n. 165; sono n. 1524 le liquidazioni, ivi comprese quelle *ex officio*, di cui n. 317 aperte nel 2014.

- Le cooperative vigenti al 31 dicembre 2014 sono n. 73, i consorzi n. 5, le cooperative e consorzi agricoli n. 8.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Non ha mai avuto arretrato.

Alla data del 31 dicembre 2014 non ha istanze da evadere, avendo emesso tutti i provvedimenti conseguenti.

Le è stata assegnata n. 1 procedura concorsuale per incompatibilità del Commissario Felici, nella quale ha emesso la sentenza di esecutività dello stato passivo, e si è in attesa dell'adempimento, da parte del procuratore, delle formalità per la chiusura.

*

2) AVV. GILBERTO FELICI

Le cause civili assegnate all'avv. Felici al 31 dicembre 2014 sono complessivamente n. 159, oltre a n. 13 procedimenti di volontaria giurisdizione, e n. 11 procedure esecutive iscritte nell'apposito registro, per un totale complessivo di n. 183 procedimenti civili.

Più in dettaglio, il pendente di tale Giudice è così strutturato:

- **n. 118 cause civili costituenti il pendente effettivo**, vale a dire cause ancora in istruttoria, per le quali dovrà essere emessa la sentenza.
- n. 41 cause nelle quali è già stata emessa la sentenza, e, dunque in esecuzione, e comunque non ancora archiviate, oltre a n. 11 esecuzioni iscritte nell'apposito registro

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2014:

- gli sono state assegnate n. 7 cause civili e n. 34 cause in materia di lavoro subordinato; n. 13 esecuzioni iscritte nell'apposito registro, di cui n. 1 archiviata; n. 7 procedimenti di volontaria giurisdizione: **il numero dei procedimenti pervenuti nel 2014 e pendenti al 31 dicembre è pertanto pari a n. 60, di cui n. 41 effettivi.**



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

- **ha pronunciato n. 26 sentenze.**
- sono state archiviate n. 9 cause civili e di lavoro, indipendentemente dall'anno di iscrizione a ruolo, e n. 1 procedimento esecutivo.
- alla data del 31 dicembre 2014 trattiene per la decisione n. 3 cause civili nei termini e n. 38 cause civili costituenti arretrato (si osserva che la data più risalente dell'irrotulazione è il 28 febbraio 2013).
- quale Magistrato del Lavoro gli compete la sorveglianza su n. 8 sindacati ed associazioni di categoria

Per quanto riguarda il settore commerciale, all'avv. Felici sono state affidate le procedure concorsuali, comprensive di quelle già pendenti al 20 novembre 2003; a partire dal 16 novembre 2011 le procedure concorsuali sono state assegnate all'avv. Giovagnoli ed all'avv. Felici ad anni alterni; con le disposizioni del 2 gennaio 2014 l'avv. Felici è stato sostituito dalla prof. Di Bona.

I dati relativi alle procedure concorsuali sono i seguenti:

- al 31 dicembre 2014 **sono pendenti** n. 232 concorsi dei creditori e liquidazioni coattive, n. 2 concordati e n. 15 liquidazioni giudiziali dei beni, per un totale complessivo di **n. 249 procedure concorsuali aperte**. Di queste n. 42 sono di fatto concluse, in quanto manca esclusivamente il provvedimento di archiviazione, o comunque è stata già pronunciata la sentenza che rende esecutivo lo stato attivo e passivo e approva il progetto di graduazione.

Ne deriva, pertanto, che **il pendente effettivo risulta pari a n. 207 procedure concorsuali** (n. 249 – n. 42).

Vi sono poi **n. 22 istanze di creditori** in relazione alle quali deve essere ancora assunto il provvedimento (di apertura della procedura ovvero di archiviazione), ma che non costituiscono arretrato.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

L'avv. Felici ha depositato **n. 2 sentenze di esecutorietà dello stato attivo e passivo e di omologazione di concordati**; ha aperto n. 14 procedure concorsuali, e ne ha chiuse n. 3 con il passaggio degli atti all'archivio.

*

3) AVV. GIOVANNI BELLUZZI

L'avv. Belluzzi ha conservato il carico relativo alle cause di conciliazione, per cui i dati che seguono sono comprensivi anche di quelle.

Le cause civili assegnate all'avv. Belluzzi al 31 dicembre 2014 sono complessivamente **n. 516**, oltre **n. 26** istruttorie d'appello, e **n. 18** procedure esecutive iscritte nell'apposito registro, per un totale complessivo di **n. 560** procedimenti civili.

Più in dettaglio, il pendente di tale Giudice è così strutturato:

- **n. 234 cause civili costituenti il pendente effettivo**, vale a dire cause ancora in istruttoria, per le quali dovrà essere emessa la sentenza.
- n. 262 cause nelle quali è già stata emessa la sentenza, o comunque in esecuzione, e non ancora archiviate, oltre a n. 18 esecuzioni iscritte nell'apposito registro, comprensive di quelle attivate dall'Esattoria di Stato, nell'attività di riscossione delle cartelle esattoriali
- n. 26 procedimenti relativi alla istruttoria del grado d'appello ovvero dei rimedi straordinari (per i quali la definizione spetta ad altri organi: il numero è comprensivo anche delle cause già decise che rimangono pendenti per altri incombenti).

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014:

- gli sono state assegnate n. 163 cause civili, di cui n. 15 già archiviate; n. 33 esecuzioni iscritte nell'apposito registro, di cui n. 5 archiviate, oltre a n. 17 fascicoli per



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

l'istruttoria d'appello, di cui 6 trasmessi: **il numero dei procedimenti pervenuti nel 2014 e pendenti al 31 dicembre è pertanto pari a n. 187, di cui n. 148 effettivi.**

- **ha pronunciato n. 72 sentenze.**
- sono state archiviate n. 149 cause, indipendentemente dall'anno di iscrizione a ruolo, n. 18 fascicoli relativi a procedure esecutive.
- alla data del 31 dicembre 2014 trattiene per la decisione n. 5 cause civili nei termini.

*

4) AVV. ISABELLA PASINI

Il lavoro giudiziario in materia civile e commerciale può essere così riassunto:

- **pendenti n. 180 cause civili effettive**, oltre n. 71 cause già definite (si segnala che n. 185 sono state iscritte a ruolo nel 2014), **n. 28** esecuzioni iscritte nell'apposito registro, e **n. 143** procedimenti di volontaria giurisdizione, per lo più definiti, mancando esclusivamente il decreto di archiviazione, per cui il pendente complessivo è costituito da **n. 234 cause** e procedimenti civili.
- nel 2014 le sono state assegnate n. 249 cause civili, di cui n. 64 già archiviate o riunite ad altre; n. 13 esecuzioni iscritte nell'apposito registro, di cui n. 2 già archiviate; n. 72 procedimenti di volontaria giurisdizione, di cui n. 17 già archiviati: **il numero dei procedimenti pervenuti nel 2014 e pendenti al 31 dicembre è pertanto pari a n. 251, di cui n. 185 effettivi.**
- **n. 9 sentenze depositate.**
- **cause in pro servato: n. 6, di cui n. 1 costituente arretrato.**
- nel 2014 sono state archiviate n. 108 cause civili, anche iscritte a ruolo negli anni precedenti, e n. 91 procedimenti di volontaria giurisdizione.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Esercita le funzioni attribuite dalla legge in materia di enti morali e trusts.

Alla data del 31 dicembre 2014 risultano iscritte e vigenti:

- n. 302 associazioni, di cui n. 24 in liquidazione
- n. 51 enti ecclesiastici
- n. 58 fondazioni, di cui n. 22 in liquidazione
- n. 2 enti non lucrativi (fondazioni bancarie)

Le sono state assegnate **n. 2 procedure concorsuali** (ora riunite) a seguito dell'incompatibilità dei Commissari della Legge Felici e Pierfelici, nelle quali deve essere emessa la sentenza.

*

5) **AVV. FABIO GIOVAGNOLI**

L'avv. Fabio Giovagnoli ha assunto le funzioni di Commissario della Legge il 16 novembre 2011; gli è stato assegnato, tra l'altro, il carico di lavoro già attribuito all'avv. Fattori, per cui i dati che seguono sono comprensivi anche delle cause già iscritte nel ruolo della conciliazione.

Le cause civili e di lavoro assegnate all'avv. Giovagnoli e pendenti al 31 dicembre 2014 sono complessivamente **n. 545**, oltre a **n. 145** istruttorie d'appello, di cui **n. 71** già trasmesse o nelle quali è stata pronunciata la sentenza, **n. 1** procedimento di volontaria giurisdizione, e **n. 50** procedure esecutive iscritte nell'apposito registro, per un totale complessivo di **n. 741** procedimenti civili.

Più in dettaglio, il pendente di tale Giudice è così strutturato:



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

- **n. 271 cause civili costituenti il pendente effettivo**, vale a dire cause ancora in istruttoria, per le quali dovrà essere emessa la sentenza.
- n. 274 cause nelle quali è già stata emessa la sentenza, e, comunque in esecuzione, e non ancora archiviate, oltre a n. 50 esecuzioni iscritte nell'apposito registro
- n. 74 procedimenti relativi alla istruttoria del grado d'appello ovvero dei rimedi straordinari (per i quali la definizione spetta ad altri organi).

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2014:

- gli sono state assegnate n. 146 cause civili, di cui n. 21 già archiviate; n. 22 esecuzioni iscritte nell'apposito registro, di cui n. 3 archiviate, n. 4 procedimenti di volontaria giurisdizione, di cui n. 3 archiviati, e n. 47 cause relative ad istruttoria d'appello, di cui n. 9 trasmesse: **il numero dei procedimenti pervenuti nel 2014 e pendenti al 31 dicembre è pertanto pari a n. 183, di cui n. 125 effettivi.**
- **ha pronunciato n. 78 sentenze.**
- sono state archiviate n. 196 cause civili, indipendentemente dall'anno di iscrizione a ruolo, n. 3 procedimenti di esecuzione, e n. 12 procedimenti di volontaria giurisdizione.
- alla data del 31 dicembre 2014 trattiene per la decisione n. 28 cause civili di cui n. 19 costituenti arretrato (si osserva che la data più risalente dell'irrotulazione è il 22 aprile 2010).

Per quanto riguarda il settore commerciale, all'avv. Giovagnoli sono state affidate le procedure concorsuali a partire dal 16 novembre 2011, ad anni alterni con l'avv. Felici, ed ora con la prof. Di Bona.

I dati relativi alle procedure concorsuali sono i seguenti:



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

- alla data del 31 dicembre 2014 sono pendenti **n. 86 concorsi** dei creditori e liquidazioni coattive, e **n. 5 cessioni dei beni**; sono state aperte n. 24 procedure concorsuali.
- vi sono **n. 32 istanze di creditori** in relazione alle quali deve essere ancora assunto il provvedimento (di apertura della procedura ovvero di archiviazione), ma che non costituiscono arretrato.
- ha pronunciato **n. 1 sentenza** di esecutorietà dello stato passivo e di omologazione di concordato, ed ha chiuso con il passaggio degli atti all'archivio **n. 4** procedure.

*

6) PROF. LAURA DI BONA

Il lavoro giudiziario in materia civile e commerciale può essere così riassunto:

- **pendenti n. 164** cause civili (n. 46 iscritte a ruolo nel 2014), oltre n. 9 cause definite e n. 6 esecuzioni iscritte nell'apposito registro, e n. 3 procedimenti di volontaria giurisdizione, per lo più definiti, mancando esclusivamente il decreto di archiviazione, per cui il pendente complessivo è costituito da n. 182 cause e procedimenti civili.
- nel 2014 le sono state assegnate n. 50 cause civili, di cui n. 4 già archiviate; n. 6 esecuzioni iscritte nell'apposito registro; n. 5 procedimenti di volontaria giurisdizione, di cui n. 1 già archiviato: **il numero dei procedimenti pervenuti nel 2014 e pendenti al 31 dicembre è pertanto pari a n. 56, di cui n. 46 effettivi.**
- **n. 5 sentenze depositate.**
- cause in *pro servato*: **n. 12**, di cui **n. 6 costituenti arretrato.**
- nel 2014 sono state archiviate n. 27 cause civili, anche iscritte a ruolo negli anni precedenti.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Le è stata assegnata **n. 1 procedura concorsuale** a seguito dell'incompatibilità del
Commissario della Legge Giovagnoli.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

II – Settore della giurisdizione penale

Come già riferito, nel 2014 attendevano allo svolgimento delle funzioni inquirenti in materia penale i Commissari della Legge Buriani, Morsiani e Volpinari, mentre la prof. Di Bona ha continuato a trattare i procedimenti a lei in precedenza attribuiti; le funzioni penali decidenti sono state svolte dai Commissari della Legge Felici e Battaglino.

A) Istruttoria penale

Al fine di indicare il quadro del lavoro effettivo, sono stati scorporati dal numero dei procedimenti pendenti, quelli relativi ai reati di furto, falsità in monete, clonazione carte di credito e bancomat, e danneggiamento commessi da ignoti ed ai reati di emissione di assegni a vuoto, conformemente anche a quanto indicato nella Relazione annuale sullo stato della giustizia dal precedente Magistrato Dirigente, ove si chiarisce che per tali procedimenti non vi è lavoro effettivo sotto il profilo della qualità, ma solo quantitativo. Si deve poi ricordare che il numero dei rinvii a giudizio non dà luogo ad un pari numero di processi pervenuti al dibattimento, atteso che, come si vedrà, soprattutto per i reati di emissione di assegni a vuoto viene operata la riunione di tutti i procedimenti pendenti contro lo stesso soggetto, per cui il rinvio a giudizio comprende tutte le condotte.

Ciò premesso, si evidenzia che al 31 dicembre 2014 risultano pendenti complessivamente **n. 710 procedimenti penali**, oltre a n. 343 procedimenti per reati di



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

furto e danneggiamento, falsità in monete e clonazione carte di credito commessi da ignoti e n. 3 per il reato di emissione di assegni a vuoto.

Il pendente effettivo (n. 710 procedimenti) è così strutturato in relazione all'anno di iscrizione a ruolo:

2010	n. 10
2011	n. 50
2012	n. 56
2013	n. 75
2014	n. 519

Nel corso del 2014 sono stati conclusi, indipendentemente dall'anno di iscrizione a ruolo: a) con **rinvio a giudizio n. 199** procedimenti penali; b) con **decreto penale, provvedimento di ammissione alla oblazione volontaria o perdono giudiziale n. 133** procedimenti; c) con provvedimento di **archiviazione n. 427** procedimenti.

Sono stati altresì depositati n. 28 rinvii a giudizio per reati di emissione di assegni a vuoto e n. 359 provvedimenti di archiviazione per reati commessi da ignoti (furto, danneggiamento e spendita di moneta falsa) e per il reato di emissione di assegni a vuoto.

Nel periodo 1 gennaio-31 dicembre 2014 sono stati iscritti **n. 1105** nuovi procedimenti penali (n. 1464 nel 2013, n. 1.415 nel 2012, n. 1.509 nel 2011, n. 1.505 nel 2010, n. 1.458 nel 2009, n. 1.331 nel 2008, n. 1.441 nel 2007, n. 1.438 nel 2006, n. 1.375 nel 2005, n. 1.322 nel 2004, n. 1.588 nel 2003, n. 1.141 nel 2002, n. 1.056 nel 2001, n. 1.170 nel 2000, n. 1.221 nel 1999, e n. 1.665 nel 1998). Il dato relativo ai reati per emissione di assegni a vuoto, pari a n. 33, è in drastico calo (erano n. 148 nel 2013, n. 142 nel 2012, n. 145 nel 2011, n. 195 nel 2010, n. 166 nel 2009, n. 184 nel 2008, n. 198 nel 2007, n. 432 nel 2006, n. 456 nel 2005, n. 478 nel 2004, n. 667 nel 2003, n. 283 nel



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

2002, n. 262 nel 2001, n. 177 nel 2000, n. 225 nel 1999). Il numero dei reati di furto e danneggiamento, clonazione di carte di credito, e falsità in moneta commessi da ignoti è pari a n. 400, in apparente diminuzione (erano n. 629 nel 2013, n. 504 nel 2012, n. 521 nel 2011, n. 598 nel 2010, n. 530 nel 2009, n. 591 nel 2008, n. 519 nel 2007, n. 438 nel 2006, n. 455 nel 2005, n. 390 nel 2004, n. 285 nel 2003, n. 471 nel 2002, n. 514 nel 2001, n. 591 nel 2000 e n. 484 nel 1999). Ne deriva che i **procedimenti penali “effettivi” iscritti nel 2014 sono n. 672**, pari al 60% del totale.

La situazione riassuntiva del lavoro giudiziario relativo alla istruttoria penale per il 2014 è, pertanto, la seguente:

Situazione globale del lavoro nell'istruttoria penale

PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI AL 31/12/14	RINVII A GIUDIZIO	ARCHIVIAZIONI	DECRETI PENALI, OBLAZIONI VOLONTARIE E PERDONO GIUDIZIALE
n. 710 effettivi oltre n. 346 per reati commessi da ignoti e per il reato di emissione di assegni a vuoto	n. 199 effettivi oltre n. 28 per il reato di emissione di assegni a vuoto	n. 427 effettivi oltre n. 359 per reati commessi da ignoti	n. 133 provvedimenti

I dati disaggregati relativi ai titoli di reato e all'anno di iscrizione a ruolo dei procedimenti penali pendenti in istruttoria, di quelli definiti con rinvio a giudizio, con decreto penale e con archiviazione sono forniti in allegato alla presente Relazione (Allegato G), assieme ai grafici relativi ai reati per emissione di assegni a vuoto e quelli commessi da ignoti.

*



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Per quanto concerne la **collaborazione internazionale**, nel 2014 sono pervenute **n. 126** richieste di assistenza giudiziaria internazionale (**rogatorie passive**), di cui n. 98 evase e n. 28 pendenti, ma per le quali al 31 dicembre è stato emesso il decreto di *exequatur*.

Sono pendenti nel 2014 n. 5 rogatorie pervenute nel 2012 e n. 4 rogatorie del 2013: trattasi di richieste di integrazione pervenute nel 2014 riferite a rogatorie già evase e per le quali è stato emesso il decreto di *exequatur*.

E' opportuno segnalare che tra le rogatorie, ne sono pervenute n. 2 dalla Francia, n. 1 dall'Albania, n. 2 dalla Germania, n. 1 dalla Repubblica Ceca, e tutte le altre dall'Italia.

La situazione riassuntiva, è, pertanto, la seguente:

Rogatorie internazionali passive ed estradizioni

RICHIESTE PERVENUTE	PENDENTI AL 31/12/2014
n. 126	n. 37

Nel 2014 sono state inviate **n. 171** richieste di collaborazione internazionale (**rogatorie attive**), di cui n. 64 evase, con la trasmissione degli atti richiesti, n. 107 in attesa di esecuzione.

Di queste, n. 4 sono state indirizzate alla Svizzera, n. 1 al Montenegro, n. 1 alla Croazia, n. 1 a Cipro, n. 1 al Regno Unito, n. 1 alla Grecia, n. 1 alla Francia, n. 1 all'Austria, n. 1 alla Repubblica Ceca, e le restanti all'Italia.

Sono tuttora in attesa di trasmissione degli atti da parte dell'Autorità estera n. 11 rogatorie inviate nel 2010, n. 24 nel 2011, n. 44 nel 2012 e n. 43 nel 2013.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Rogatorie internazionali attive

RICHIESTE INVIATE NEL 2014	DA EVADERE AL 31/12/2014
n. 171	n. 229

I prospetti relativi alle rogatorie sono forniti in allegato (Allegato H).

*

Passando all'esame del lavoro assegnato ai singoli Commissari della Legge in questo settore si forniscono i dati che seguono, che non sono comprensivi dei procedimenti per emissione di assegni a vuoto e dei reati commessi da ignoti, ivi comprese le clonazioni delle carte di credito e bancomat.

*

1) **AVV. ALBERTO BURIANI**

Dal 1° gennaio 2014 ha assunto le funzioni di Giudice Inquirente, e provvede al coordinamento degli altri Giudici Inquirenti, di concerto con la sottoscritta.

Dal 1° gennaio al 31 dicembre i dati relativi alla collaborazione giudiziaria internazionale sono i seguenti:



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

- sono pervenute **n. 26** richieste di assistenza giudiziaria internazionale.
- **n. 20**, pervenute anche in anni precedenti, sono state evase con la trasmissione degli atti all'Autorità richiedente, mentre **n. 12** sono ancora pendenti, ma in corso di esecuzione, essendo stato emesso il decreto di *exequatur*.

I procedimenti penali pendenti a carico del Commissario Buriani al 31 dicembre 2014 sono **n. 69**, di cui **n. 39** per reati relativi alla circolazione stradale.

Sono stati definiti al 31 dicembre 2014:

- **n. 20 procedimenti con rinvio a giudizio** (di cui **n. 1** per reati relativi alla circolazione stradale).
- **n. 32 procedimenti con decreto di archiviazione** (di cui **n. 8** per reati relativi alla circolazione stradale).
- **n. 19 procedimenti con decreto penale di condanna, di ammissione alla oblazione volontaria o di concessione del perdono giudiziale** (di cui **n. 18** per reati relativi alla circolazione stradale).

Nel corso del 2014 gli sono stati assegnati **n. 106 procedimenti penali**, di cui **n. 66** per reati relativi alla circolazione stradale. Di questi, al 31 dicembre, ne risultano pendenti **n. 61**.

Da notare che gli era stato trasferito il carico di lavoro della dott. Vannucci, che al 31 dicembre 2013 ammontava a **n. 33** procedimenti penali: di questi ne risultano pendenti solo **n. 8**, avendone definiti **n. 12** con rinvio a giudizio e **n. 13** con decreto di archiviazione.

In conseguenza dell'istituzione di appositi gruppi di coordinamento ha definito **n. 2** procedimenti penali assegnati all'avv. Morsiani con decreto di rinvio a giudizio (p.p. n. **477** del 2011 e p.p. n. **956** del 2010). Essendo prossimi alla prescrizione processuale, sono stati creati gruppi di coordinamento presieduti dall'avv. Buriani sui p.p. n. **1084** del 2011, **n. 288** del 2012 e **n. 784** del 2013 (tenuto conto delle ingenti somme oggetto di sequestro e del rilievo transnazionale della vicenda, sulla quale sono in corso



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

collaborazioni giudiziarie con alcuni Paesi Europei); p.p. n. 622 del 2011 (per approfondire i fatti anche in relazione ai diversi procedimenti pendenti ed assegnati a Giudici diversi) assieme all'avv. Volpinari; pp. n. 247/2012, p.p. n. 216/2013, p.p. n. 179/2011, p.p. n. 668/2012, p.p. n. 723/2012, p.p. n. 369/2013, p.p. n. 84/2013, p.p. n. 349/2011, p.p. n. 811/2012, p.p. n. 853/2013, p.p. n. 278/2013, e p.p. n. 412/2013, per i quali è stata attribuita in via d'urgenza la delega all'Uditore Commissariale Santoni per i provvedimenti necessari, tutti assegnati all'avv. Simon Luca Morsiani.

In forza di apposite deleghe, sono stati attribuiti all'Uditore Santoni alcuni procedimenti penali: ne risultano **pendenti** al 31 dicembre 2014 **n. 21**; **n. 3** sono stati **archiviati**, **n. 2** **definiti con rinvio a giudizio** e **n. 6** **definiti con decreto penale di condanna o ammissione all'oblazione volontaria**

*

2) PROF. LAURA DI BONA

Secondo le disposizioni del 2 gennaio 2014, la prof. Di Bona doveva definire i procedimenti penali a lei assegnati in precedenza, sino ad esaurimento del carico.

I procedimenti penali pendenti a carico della prof. Di Bona al 31 dicembre 2014 sono **n. 16**.

Sono stati definiti al 31 dicembre 2014:

- **n. 58 procedimenti con rinvio a giudizio** (di cui n. 29 per reati relativi alla circolazione stradale).
- **n. 102 procedimenti con decreto di archiviazione** (di cui n. 8 per reati relativi alla circolazione stradale).



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

- **n. 52 procedimenti con decreto penale di condanna, di ammissione alla oblazione volontaria o di concessione del perdono giudiziale** (di cui n. 24 per reati relativi alla circolazione stradale)

A seguito della cessazione dall'incarico dell'avv. Marsili il 30 giugno 2013, le sono stati assegnati i procedimenti penali pendenti a lui attribuiti e quelli nelle stesse materie iscritti successivamente aventi numero di iscrizione pari. Detti procedimenti sono trattati in autonomia dall'Uditore Francesco Santoni per delega generale, sì che i dati che seguono danno conto – in definitiva - del lavoro svolto dall'Uditore, per cui sono evidenziati in maniera disaggregata.

I procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2014 sono **n. 26**.

Sono stati definiti al 31 dicembre 2014:

- **n. 71 procedimenti con rinvio a giudizio.**
- **n. 29 procedimenti con decreto di archiviazione.**
- **n. 7 procedimenti con decreto penale di condanna, di ammissione alla oblazione volontaria o di concessione del perdono giudiziale**

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2014 i dati relativi alla collaborazione giudiziaria internazionale sono i seguenti:

- è pervenuta **n. 1** richiesta di assistenza giudiziaria internazionale.
- **n. 5**, pervenute anche in anni precedenti, sono state evase con la trasmissione degli atti all'Autorità richiedente.

*



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

3) AVV. ROBERTO BATTAGLINO

Gli sono state assegnate **n. 27 rogatorie internazionali**, di cui n. 23 evase con la trasmissione degli atti all'Autorità richiedente, e n. 2 pendenti, iscritte anche in anni precedenti, ma per le quali è stato emesso il decreto di *exequatur*.

Nel 2014 ha disposto l'archiviazione di un procedimento penale iscritto nel 2009, per cui ha terminato l'esercizio delle funzioni istruttorie.

*

4) AVV. ANTONELLA VOLPINARI

Ha assunto le funzioni il 16 novembre 2011: oltre ai nuovi procedimenti penali iscritti dopo tale data, le sono stati attribuiti quelli iscritti precedentemente che trattava per delega del Commissario della Legge.

I procedimenti penali pendenti in carico all'avv. Volpinari al 31 dicembre 2014 sono **n. 130** (di cui n. 1 per reati relativi alla circolazione stradale).

Sono stati definiti al 31 dicembre 2014:

- **n. 45 procedimenti con rinvio a giudizio** (di cui n. 1 per reati relativi alla circolazione stradale).
- **n. 126 procedimenti con decreto di archiviazione.**
- **n. 34 procedimenti con decreto penale di condanna, di ammissione alla oblazione volontaria o di concessione del perdono giudiziale**

Nel corso del 2014 le sono stati assegnati **n. 148 procedimenti penali**. Di questi ne risultano pendenti n. 85.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

A seguito della cessazione dall'incarico dell'avv. Marsili il 30 giugno 2013, le sono stati assegnati i procedimenti penali pendenti a lui attribuiti e quelli nelle stesse materie iscritti successivamente aventi numero di iscrizione dispari. Detti procedimenti sono trattati in autonomia dall'Uditore Francesco Santoni per delega generale, sì che i dati che seguono danno conto - nella sostanza - del lavoro svolto dall'Uditore, per cui vengono forniti in maniera disaggregata; si aggiungono le deleghe conferite sulla base della nuova distribuzione del lavoro.

I procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2014 sono n. 105.

Sono stati definiti al 31 dicembre 2014:

- **n. 39 procedimenti con rinvio a giudizio.**
- **n. 72 procedimenti con decreto di archiviazione.**
- **n. 10 procedimenti con decreto penale di condanna, di ammissione alla oblazione volontaria o di concessione del perdono giudiziale**

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2014 i dati relativi alla collaborazione giudiziaria internazionale sono i seguenti:

- sono pervenute **n. 28** richieste di assistenza giudiziaria internazionale.
- **n. 16**, pervenute anche in anni precedenti, sono state evase con la trasmissione degli atti all'Autorità richiedente, mentre **n. 8** sono ancora pendenti, ma in corso di esecuzione, essendo stato emesso il decreto di *exequatur*.

*



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

5) AVV. SIMON LUCA MORSIANI

L'avv. Morsiani ha assunto l'incarico il 1° dicembre 2010, e da quella data ha svolto le funzioni di Giudice Inquirente.

I procedimenti penali complessivamente pendenti al 31 dicembre 2014 sono **n. 280** (di cui n. 98 per reati relativi alla circolazione stradale).

Sono stati definiti al 31 dicembre 2014:

- **n. 9 procedimenti con decreto di archiviazione .**
- **n. 6 procedimenti con rinvio a giudizio**
- **n. 2 procedimenti con decreto penale di condanna, di ammissione alla oblazione volontaria o di concessione del perdono giudiziale** (tutti per reati relativi alla circolazione stradale)

Nel corso del 2014 gli sono stati assegnati **n. 235** procedimenti penali (di cui n. 100 per reati relativi alla circolazione stradale). Di questi ne risultano pendenti n. 231 (di cui n. 98 per reati relativi alla circolazione stradale).

In forza di apposite deleghe, sono stati attribuiti all'Uditore Santoni alcuni procedimenti penali: ne risultano **pendenti** al 31 dicembre 2014 **n. 65**; **n. 10 sono stati archiviati**, e **n. 6 definiti con rinvio a giudizio**.

Al 31 dicembre 2014 risultavano pendenti n. 49 procedimenti penali a lui assegnati ed iscritti in anni precedenti (dal 2010 al 2013).

Come riferito, ed a seguito delle apposite verifiche (su cui ci si soffermerà nel prosieguo) **n. 2 procedimenti penali** a lui assegnati **sono stati definiti con il rinvio a giudizio dall'avv. Buriani**, mentre, atteso il rischio della prescrizione processuale e la rilevanza dei procedimenti, nei quali erano stati disposti ed eseguiti sequestri, **sono stati costituiti gruppi di coordinamento per n. 15 procedimenti penali**.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Nel mese di gennaio 2015 è stata disposta l'**avocazione e l'archiviazione di n. 9 procedimenti penali** per reati di riciclaggio, truffa ai danni dello Stato e ed in materia bancaria e finanziaria (p.p. nn. 345/2011, 415/2011, 673/2011, 430/2012, 74/2013, 77/2013, 40/2012, n. 205/2011 e 938/2011) per i quali, in sede di verifica, si era constatata la avvenuta prescrizione processuale, mentre il Procuratore del Fisco ha comunicato – con nota del 19 febbraio 2015 – la trasmissione di **n. 6 procedimenti penali** per reati di riciclaggio ed in materia bancaria e finanziaria con decreti di archiviazione nel merito, per i quali ha dato parere favorevole “unicamente per decorrenza del termine di durata massima dell'istruttoria”, mentre per altri n. 2 procedimenti penali è stato formulato parere negativo alla archiviazione; ha altresì comunicato la trasmissione per il prescritto parere sulla proposta di archiviazione di n. 1 procedimento penale per il reato di riciclaggio, nel quale erano stati operati sequestri significativi di somme, per il quale erano decorsi i termini di durata massima dell'istruttoria.

Si segnala, altresì, che n. 9 procedimenti sono riuniti, riferendosi alla medesima vicenda.

Fino al 27 ottobre 2014 ha partecipato alla distribuzione dei procedimenti per rogatoria:

- sono pervenute **n. 24** richieste di assistenza giudiziaria internazionale.
- **n. 43**, iscritte anche in anni precedenti, sono state evase con la trasmissione degli atti all'Autorità richiedente, **n. 13 sono pendenti** ma è stato emesso il decreto di *exequatur*.

*



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

6) AVV. GILBERTO FELICI

All'avv. Felici sono state assegnate le funzioni decidenti penali dal 2 gennaio 2014 e partecipa alla distribuzione dei procedimenti per rogatoria internazionale.

Gli sono state assegnate **n. 21 rogatorie internazionali**, di cui n. 19 evase con la trasmissione degli atti all'Autorità richiedente, e n. 2 pendenti ma per le quali è stato emesso il decreto di *exequatur*.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

B) Decisione penale

Le funzioni relative alla decisione penale sono state affidate all'avv. Felici e all'avv. Battaglino.

Si deve nuovamente ricordare che la differenza tra i dati della decisione penale e quelli dei rinvii a giudizio in istruttoria è dovuto al fatto che questi ultimi sono relativi ai singoli processi iscritti a ruolo, senza tenere conto dei provvedimenti di riunione per connessione soggettiva: alla riunione consegue infatti la definizione con un unico dibattimento e con un'unica sentenza di tutti i procedimenti riuniti. Inoltre, si deve evidenziare che una ulteriore ragione della discrepanza si deve al fatto che i Giudici inquirenti considerano conclusa l'istruttoria alla data di deposito del provvedimento di rinvio, mentre è solo con la trasmissione da parte della Cancelleria al Giudice decidente che il processo passa alla fase della decisione, ed il fascicolo entra a far parte del carico di lavoro di questo Giudice.

Nel 2014 sono pervenuti alla decisione penale, a seguito di rinvii a giudizio dei giudici inquirenti, **n. 194** procedimenti, oltre a n. 29 per il reato di emissione di assegni a vuoto. Il pendente per dibattimenti già fissati ma da celebrare o da concludere con la sentenza, con riferimento ai rinvii pervenuti anche negli anni precedenti, è costituito da **n. 158** processi, oltre a n. 49 processi per il reato di emissione di assegni a vuoto.

Il numero dei dibattimenti celebrati e definiti con la sentenza è pari a **n. 214** (n. 120 dall'avv. Battaglino, e n. 94 dall'avv. Felici), mentre quello delle sentenze penali di primo grado depositate in cancelleria con le motivazioni è pari a **n. 248** (n. 165, di cui n. 46 per il reato di emissione di assegni a vuoto, dall'avv. Battaglino, n. 8, di cui n. 1 per il



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

reato di emissione di assegni a vuoto dall'avv. Buriani e n. 75 dall'avv. Felici).
Sussistono n. 17 motivazioni da depositare, di cui n. 10 nei termini.

I dibattimenti per processi celebrati ma non definiti o da celebrare sono **n. 158** (di cui n. 99 in carico all'avv. Battaglino e n. 59 all'avv. Felici)

Si deve anche evidenziare che sono stati rimessi in istruttoria n. 7 procedimenti, mentre sono stati archiviati n. 8 procedimenti in quanto il rinvio a giudizio era stato depositato dopo la scadenza dei termini per la conclusione dell'istruttoria di cui all'art. 6 della legge n. 93 del 2008.

Per alcuni dibattimenti si sono resi necessari rinvii, anche ripetuti, in ragione della complessità del processo.

Sinteticamente il quadro riassuntivo del lavoro giudiziario è il seguente:

Quadro riassuntivo della decisione penale

RINVII PERVENUTI NEL 2014	DIBATTIMENTI DA CELEBRARE	SENTENZE DEPOSITATE NEL 2014	SENTENZE DA DEPOSITARE
n. 194 oltre a n. 29 processi per il reato di emissione di assegni a vuoto	n. 158 oltre a n. 49 processi per il reato di emissione di assegni a vuoto	n. 248 , di cui n. 47 per il reato di emissione di assegni a vuoto	n. 17 , di cui n. 10 nei termini

I dati dettagliati relativi ai procedimenti penali in decisione viene fornito in allegato (Allegato I).

*



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Passando all'esame del lavoro svolto dai singoli giudici si osserva quanto segue:

1) **AVV. ROBERTO BATTAGLINO**

Il quadro del lavoro svolto dall'avv. Roberto Battaglini nel periodo 1 gennaio-31 dicembre 2014 può essere così riassunto:

- **n. 219 rinvii a giudizio** pendenti al 31 dicembre 2014, riferiti anche a processi pervenuti alla decisione in anni precedenti.
- **n. 150 rinvii a giudizio** pervenuti nel 2014, oltre n. 28 rinvii per il reato di emissione di assegni a vuoto.
- **n. 120 dibattimenti celebrati e definiti con la sentenza**, e n. 99 dibattimenti celebrati ma non definiti, ovvero da celebrare nel 2015.
- **sentenze depositate: n. 165**, di cui n. 46 per il reato di emissione di assegni a vuoto. Ha altresì depositato **n. 1 sentenza** di riabilitazione quale Giudice dell'Esecuzione.

Alla data del 31 dicembre 2014 aveva **n. 1 sentenza da depositare**, nei termini.

*

2) **AVV. ALBERTO BURIANI**

Nel periodo 1 gennaio-31 dicembre 2014 il quadro del lavoro da lui svolto può essere così riassunto:

- **sentenze depositate: n. 8**, di cui n. 1 per il reato di emissione di assegni a vuoto.

Alla data del 31 dicembre 2014 non aveva sentenze da depositare.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

*

3) AVV. GILBERTO FELICI

Nel periodo 1 gennaio-31 dicembre 2014 il quadro del lavoro da lui svolto può essere così riassunto:

- **n. 94 rinvii a giudizio** pendenti al 31 dicembre 2014, riferiti anche a processi pervenuti alla decisione in anni precedenti.
- **n. 44 rinvii a giudizio** pervenuti nel 2014
- **n. 94 dibattimenti celebrati e definiti con la sentenza** e n. 59 dibattimenti celebrati ma non definiti o da celebrare nel 2015.
- **sentenze depositate: n. 75.**
- n. 16 motivazioni da depositare alla data del 31 dicembre 2014, per sentenze già pronunciate, di cui n. 10 nei termini.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

1.3.2. Settore della giurisdizione amministrativa

Deve essere ricordato che tra le competenze assegnate al settore della giurisdizione amministrativa vi è il controllo della legittimità sugli atti amministrativi nonché la giurisdizione sui ricorsi, e che dall'esercizio associato di tali attribuzioni in capo ad uno stesso magistrato sorgono incompatibilità (art. 28, comma 3, della legge 28 giugno 1989 n. 68).

Il controllo preventivo di legittimità è stato assegnato al Commissario della Legge Giovanni Belluzzi, mentre il Commissario della Legge Pasini è stata incaricata di trattare e decidere i ricorsi giurisdizionali per i quali erano già state fissate udienze di trattazione, ivi comprese le eventuali richieste di sospensiva, e quelli iscritti a ruolo a far tempo dal 22 marzo 2011. Con la distribuzione del lavoro del 16 novembre 2011 i ricorsi trattenuti per la decisione dal dott. Costanzo sono stati assegnati all'avv. Pasini e all'avv. Felici. Infine con le disposizioni del 2 gennaio 2014, emendate il 27 ottobre 2014, i ricorsi giurisdizionali amministrativi sono stati tutti assegnati all'avv. Pasini

Sulla base dei dati forniti dalla Cancelleria risulta il quadro seguente.

Nel periodo 1 gennaio-31 dicembre 2014 sono stati iscritti **n. 116 ricorsi**, oltre a n. 56 pendenti all'inizio dell'anno.

Sono state **depositate n. 37 sentenze**, e n. 47 decreti di archiviazione del procedimento. **Restano da depositare n. 12 sentenze.**

In sede di **controllo preventivo di legittimità sono stati emessi n. 3.972 provvedimenti**, comprensivi di n. 1 dichiarazioni di incompetenza, n. 77 ordinanze di rinvio per chiarimenti, n. 6 dichiarazioni di illegittimità, e n. 3 rimessione di atti all'Amministrazione.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Il quadro del lavoro espletato può essere così riassunto:

Quadro riassuntivo del lavoro svolto nel settore della giurisdizione amministrativa

RICORSI ASSEGNATI NEL 2014	SENTENZE DEPOSITATE NEL 2014	SENTENZE DA DEPOSITARE	CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITÀ
n. 116	n. 37	n. 12	n. 3.972 , di cui n. 1 dichiarazioni di incompetenza, n. 6 dichiarazioni di illegittimità, n. 77 ordinanze di rinvio per chiarimenti, n. 3 rimessioni alla PA

I dati relativi all'arretrato in questo settore sono indicati nell'Allegato N alla presente Relazione.

*

Passando all'esame del lavoro svolto dai singoli giudici, i rilievi sono quelli che seguono.

1) AVV. ISABELLA PASINI

Come già ricordato, l'avv. Pasini provvede alla trattazione e decisione dei ricorsi amministrativi sin dal 22 marzo 2011.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Il quadro del lavoro svolto nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 2014 è il seguente:

- **ricorsi assegnati: n. 112**, oltre a n. 37 pendenti al 1° gennaio 2014, per un totale di **n. 149 ricorsi**.
- **sentenze depositate: n. 31**, oltre a n. 47 decreti di archiviazione.
- **sentenze da depositare: n. 1**.
- ha emesso n. 1 pronuncia di legittimità su atti amministrativi.

*

2) **AVV. GIOVANNI BELLUZZI**

L'avv. Belluzzi ha svolto il controllo preventivo di legittimità dal 22 marzo 2011.

Il quadro del lavoro nel 2014 è il seguente:

- ha emesso **n. 3.929 pronunce**, di cui n. 77 ordinanze di rinvio per chiarimenti, n. 3 di rimessione di atti alla Pubblica Amministrazione, n. 6 dichiarazioni di illegittimità e n. 1 dichiarazioni di incompetenza.

*

3) **AVV. GILBERTO FELICI**

All'avv. Felici sono stati assegnati i ricorsi in attesa di sentenza costituenti arretrato (già attribuiti al dott. Costanzo), e comunque i ricorsi per i quali l'avv. Pasini era incompatibile.

Il quadro del lavoro svolto nel periodo 1 gennaio-31 dicembre 2014 è il seguente:



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

- **ricorsi assegnati: n. 0**
- **sentenze depositate: n. 3;**
- **sentenze da depositare: n. 10** (di cui n. 9 in ricorsi già attribuiti al dott. Costanzo).

*

4) **AVV. FABIO GIOVAGNOLI**

All'avv. Giovagnoli sono stati assegnati i ricorsi per i quali l'avv. Pasini e l'avv. Felici erano incompatibili.

Il quadro del lavoro svolto nel periodo 1 gennaio-31 dicembre 2014 è il seguente:

- **ricorsi assegnati: n. 4**, oltre a n. 6 pendenti al 1° gennaio 2014, per un totale di **n. 10 ricorsi**
- **sentenze depositate: n. 3**, oltre a n. 1 decreto di archiviazione;
- **sentenze da depositare: n. 1.**
- ha emesso n. 42 pronunce di legittimità su atti amministrativi.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

1.3.3. Prospetti riassuntivi relativi al lavoro giudiziario dei giudici di primo grado

Al fine di consentire la valutazione dei carichi di lavoro assegnati a singoli Giudici di primo grado, vengono forniti quadri riassuntivi alla data del 31 dicembre 2014.

Si evidenzia che sono indicati esclusivamente i procedimenti costituenti pendente “effettivo” e, dunque, per il settore civile, detratte le delibazioni, le rogatorie, le esecuzioni, le istruttorie d’appello, le terze istanze ed i rimedi straordinari, ecc., mentre per il penale dell’istruttoria il dato è stato defalcato dei procedimenti relativi ai reati di emissione di assegni a vuoto nonché di furto, falsità in monete e danneggiamento commessi da ignoti, e per il penale dibattimentale sono segnalati i processi per reati di emissione di assegni a vuoto ed i rinvii dei dibattimenti già fissati e non ancora conclusi.

Nella prima riga è indicato il lavoro effettivamente pendente affidato al 31 dicembre 2014, nella seconda riga il lavoro svolto dal singolo Giudice, mentre nella terza riga, invece, l’arretrato, o comunque il lavoro in attesa di essere espletato ma per il quale non sono ancora scaduti i termini di legge. Quando in tale ultima riga non è stato indicato nulla, significa che i dati saranno disponibili solo in esito alla verifica sui fascicoli, che sarà compiuta a dopo il 30 giugno 2015.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Tabella A – Lavoro giudiziario dott. Valeria Pierfelici

CAUSE CIVILI	SOCIETÀ, COOPERATIVE E CONSORZI E PROCEDURE CONCORSUALI
<ul style="list-style-type: none">- n. 229 cause in istruttoria, per le quali dovrà essere emessa la sentenza- n. 9 procedimenti di volontaria giurisdizione	<ul style="list-style-type: none">- n. 5396 società, di cui n. 1524 in liquidazione;- n. 73 cooperative;- n. 5 consorzi;- n. 8 cooperative e consorzi agricoli. - n. 1 procedura concorsuale
<ul style="list-style-type: none">- n. 94 sentenze civili depositate	
<ul style="list-style-type: none">- nessun arretrato- n. 3 cause <i>pro servato</i> nei termini	<ul style="list-style-type: none">- nessun arretrato



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Tabella B – Lavoro giudiziario avv. Alberto Buriani

ISTRUTTORIA PENALE	DECISIONE PENALE
<p>- n. 69 procedimenti penali pendenti in istruttoria al 31/12 (di cui n. 39 per reati relativi alla circolazione stradale)</p> <p>- n. 106 procedimenti assegnati nel 2014, di cui n. 66 per reati relativi alla circolazione stradale</p> <p>- n. 26 rogatorie internazionali assegnate nel 2014</p> <p><u>Con delega all'Uditore Santoni:</u> - n. 21 procedimenti penali pendenti in istruttoria</p>	
<p>- n. 20 rinvii a giudizio depositati</p> <p>- n. 32 provvedimenti di archiviazione</p> <p>- n. 19 decreti penali e oblazioni volontarie</p> <p>- n. 12 rogatorie (anche iscritte in anni precedenti) in corso d'esecuzione</p> <p><u>Con delega all'Uditore Santoni:</u> - n. 2 rinvii a giudizio depositati</p> <p>- n. 3 provvedimenti di archiviazione</p> <p>- n. 6 decreti penali e oblazioni volontarie</p>	<p>- n. 8 sentenze depositate (di cui n. 1 per il reato di emissione di assegni a vuoto)</p>
nessun arretrato	nessun arretrato



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Tabella C – Lavoro giudiziario prof. Laura Di Bona

ISTRUTTORIA PENALE	CAUSE CIVILI E PROCEDURE CONCORSUALI
<p>- n. 16 procedimenti penali pendenti in istruttoria</p> <p><u>Con delega all'Uditore Santoni:</u> - n. 26 procedimenti penali pendenti in istruttoria</p>	<p>- n. 164 cause in istruttoria, per le quali dovrà essere emessa la sentenza</p> <p>- n. 3 procedimenti di volontaria giurisdizione</p> <p>- n. 1 procedura concorsuale</p>
<p>- n. 58 rinvii a giudizio depositati - n. 102 provvedimenti di archiviazione - n. 52 decreti penali e oblazioni volontarie</p> <p><u>Con delega all'Uditore Santoni:</u> - n. 71 rinvii a giudizio depositati - n. 29 provvedimenti di archiviazione - n. 7 decreti penali e oblazioni volontarie</p>	<p>- n. 5 sentenze civili depositate</p>
	<p>- arretrato: n. 6 cause in <i>pro servato</i></p> <p>- n. 6 cause <i>pro servato</i> nei termini</p>



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Tabella D – Lavoro giudiziario avv. Gilberto Felici

CAUSE CIVILI, VOLONTARIA GIURISDIZIONE E RICORSI AMMINISTRATIVI	PROCEDURE CONCORSUALI	DECISIONE PENALE
<ul style="list-style-type: none">- n. 118 cause in istruttoria, per le quali dovrà essere emessa la sentenza- n. 13 procedure di volontaria giurisdizione- n. 8 sindacati e associazioni di categoria	<ul style="list-style-type: none">- n. 207 procedure effettive, per le quali deve ancora essere pronunciata la sentenza di esecutorietà dello stato attivo e passivo, su n. 249 procedure aperte	<ul style="list-style-type: none">- n. 44 rinvii a giudizio pervenuti nel 2014- n. 94 rinvii a giudizio pendenti al 31 dicembre 2014- n. 21 rogatorie assegnate nel 2014
<ul style="list-style-type: none">- n. 26 sentenze depositate- n. 3 sentenze in ricorsi amministrativi depositate	<ul style="list-style-type: none">- n. 2 sentenze sullo stato attivo e passivo depositate- n. 14 procedure aperte- n. 3 procedure archiviate	<ul style="list-style-type: none">- n. 75 sentenze depositate
<ul style="list-style-type: none">- arretrato: n. 38 cause <i>pro servato</i>- n. 3 cause <i>pro servato</i> nei termini- n. 10 sentenze in ricorsi amministrativi da depositare (di cui n. 9 già attribuiti al dott. Costanzo)	<ul style="list-style-type: none">- n. 22 istanze sulle quali si deve provvedere (apertura procedura o archiviazione)nessun arretrato	<ul style="list-style-type: none">- n. 16 sentenze da depositare, di cui n. 10 nei termini- n. 2 rogatorie in corso d'esecuzione



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Tabella E – Lavoro giudiziario avv. Roberto Battaglini

ISTRUTTORIA PENALE	DECISIONE PENALE
- n. 27 rogatorie internazionali assegnate	- n. 150 rinvii a giudizio pervenuti nel 2014 - n. 219 rinvii a giudizio pendenti al 31 dicembre 2014
- n. 1 decreto di archiviazione	- n. 165 sentenze depositate (di cui n. 46 per il reato di emissione di assegni a vuoto) - n. 1 sentenza di riabilitazione
nessun arretrato - n. 2 rogatorie (anche iscritte in anni precedenti) in corso d'esecuzione	- n. 1 sentenza da depositare nei termini nessun arretrato



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Tabella F – Lavoro giudiziario avv. Isabella Pasini

RICORSI GIURISDIZIONALI AMMINISTRATIVI	CAUSE CIVILI, PROCEDURE CONCORSUALI, VOLONTARIA GIURISDIZIONE E ENTI MORALI
<ul style="list-style-type: none">- n. 112 ricorsi pervenuti- n. 37 ricorsi pendenti al 1° gennaio 2014- n. 1 pronuncia sul controllo preventivo di legittimità	<ul style="list-style-type: none">- n. 180 cause in istruttoria, per le quali dovrà essere emessa la sentenza- n. 2 procedure concorsuali- n. 143 procedimenti di volontaria giurisdizione- n. 302 associazioni, di cui n. 24 in liquidazione,- n. 51 enti ecclesiastici,- n. 58 fondazioni, di cui n. 22 in liquidazione.- n. 2 fondazioni bancarie
<ul style="list-style-type: none">- n. 31 sentenze depositate	<ul style="list-style-type: none">n. 9 sentenze depositate
<ul style="list-style-type: none">- n. 1 sentenza da depositare	<ul style="list-style-type: none">- n. 6 cause civili <i>pro servato</i> nei termini- arretrato: n. 1 causa <i>pro servato</i>- n. 2 sentenze da depositare in procedure concorsuali



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Tabella G – Lavoro giudiziario avv. Simon Luca Morsiani

ISTRUTTORIA PENALE
<ul style="list-style-type: none">- n. 280 procedimenti penali pendenti in istruttoria (di cui n. 98 per reati relativi alla circolazione stradale)- n. 235 procedimenti assegnati nel 2014 (di cui n. 100 per reati relativi alla circolazione stradale) - n. 24 rogatorie internazionali assegnate <p><u>Con delega all'Uditore Santoni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- n. 65 procedimenti penali pendenti
<ul style="list-style-type: none">- n. 6 rinvii a giudizio depositati- n. 9 decreti di archiviazione- n. 2 decreti penali e oblazioni volontarie - n. 13 rogatorie (anche iscritte in anni precedenti) in corso d'esecuzione <p><u>Con delega all'Uditore Santoni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- n. 6 rinvii a giudizio depositati- n. 10 provvedimenti di archiviazione



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Tabella H – Lavoro giudiziario avv. Giovanni Belluzzi

CAUSE CIVILI	GIURISDIZIONE AMMINISTRATIVA
- n. 243 cause in istruttoria, per le quali dovrà essere emessa la sentenza	- n. 3.929 pronunce sul controllo preventivo di legittimità, di cui n. 3 rimessioni alla PA, n. 77 rinvii, n. 1 dichiarazioni di incompetenza, n. 6 decisioni di illegittimità
- n. 72 sentenze depositate	
- n. 5 cause <i>pro servato</i> nei termini	



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Tabella I – Lavoro giudiziario avv. Fabio Giovagnoli

CAUSE CIVILI E RICORSI AMMINISTRATIVI	PROCEDURE CONCURSUALI
<ul style="list-style-type: none">- n. 271 cause in istruttoria, per le quali dovrà essere emessa la sentenza- n. 4 ricorsi amministrativi assegnati nel 2014- n. 42 pronunce sul controllo preventivo di legittimità	<ul style="list-style-type: none">- n. 86 procedure effettive, per le quali deve ancora essere pronunciata la sentenza di esecutorietà dello stato attivo e passivo
<ul style="list-style-type: none">- n. 78 sentenze depositate- n. 3 sentenze in ricorsi amministrativi depositate	<ul style="list-style-type: none">- n. 1 sentenza sullo stato attivo e passivo depositata- n. 24 procedure aperte- n. 4 procedure archiviate
<ul style="list-style-type: none">- arretrato: n. 19 cause <i>pro servato</i>- n. 9 cause <i>pro servato</i> nei termini- n. 1 sentenza in ricorso amministrativo da depositare	<ul style="list-style-type: none">- n. 32 istanze sulle quali si deve provvedere (apertura procedura o archiviazione)



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Tabella L – Lavoro giudiziario avv. Antonella Volpinari

ISTRUTTORIA PENALE
<ul style="list-style-type: none">- n. 130 procedimenti penali pendenti in istruttoria (di cui n. 1 per reati relativi alla circolazione stradale)- n. 148 procedimenti assegnati nel 2014 - n. 28 rogatorie assegnate nel 2014 <p><u>Con delega all'Uditore Santoni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- n. 105 procedimenti penali pendenti in istruttoria
<ul style="list-style-type: none">- n. 45 rinvii a giudizio, di cui n. 1 per reati relativi alla circolazione stradale- n. 126 decreti di archiviazione- n. 34 decreti penali e oblazioni volontarie - n. 8 rogatorie in corso d'esecuzione <p><u>Con delega all'Uditore Santoni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- n. 39 rinvii a giudizio- n. 72 decreti di archiviazione- n. 10 decreti penali e oblazioni volontarie



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

1.4. Situazione delle attività residue rimaste al Tribunale in relazione alla riscossione dei crediti dello Stato

Ai Giudici Conciliatori erano attribuite – sino al 31 dicembre 2004 – le procedure di mano regia di qualunque valore. Con l'approvazione della legge sulla istituzione della Esattoria unica, i Giudici Conciliatori sono stati liberati del carico relativo alle procedure di mano regia, vale a dire delle attività di riscossione dei crediti dello Stato, anche se residuano le funzioni di Giudice dell'esecuzione, per le eventuali opposizioni nonché quale giudice dell'esecuzione per l'autorizzazione di alcuni pignoramenti presso terzi o per l'autorizzazione ad operare compensazioni, oltre alcune procedure che sono rimaste al Tribunale in applicazione di quanto previsto dalla legge.

In conseguenza della legge qualificata 16 settembre 2011 n. 2 è stato eliminato il ruolo del Giudice Conciliatore, per cui il Commissario della Legge è divenuto competente per tutte le procedure di esecuzione, ivi comprese quelle relative alla riscossione dei crediti dello Stato.

Le attribuzioni relative alle mano regie ed alle esecuzioni promosse dall'Esattoria di Stato in applicazione della legge n. 70 del 2004 sono state trasferite all'avv. Belluzzi in data 22 settembre 2011.

Per quanto concerne le **procedure di mano regia** si evidenzia che al 31 dicembre 2014 risultavano **pendenti n. 177 procedure**. Come noto, a partire dalla fine del mese di ottobre 2004 la gestione è stata progressivamente trasferita alla Banca Centrale.

Di quelle pendenti, n. 175 sono relative a procedure nelle quali è stato eseguito il pignoramento di 1/5 dello stipendio del debitore, che rimangono aperte sino a che non si sarà raggiunta, attraverso gli accantonamenti mensili da parte del datore di lavoro, la



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

somma pari al credito dello Stato. Le restanti sono in corso, per l'opposizione del debitore (n. 1), mentre in n. 1 procedura vi sono beni pignorati in data antecedente al 1993.

Nel 2014, sempre in esecuzione della legge 25 maggio 2004 n. 70 sono state depositate istanze dall'Esattoria di Stato per n. 49 cartelle esattoriali, mentre ne sono state archiviate n. 3 (relative a procedure esecutive iscritte in anni precedenti). Al 31 dicembre 2014 erano pendenti n. 64 procedure esecutive, tutte nella fase del pignoramento dello stipendio.

In allegato alla presente relazione seguono gli elenchi delle procedure di mano regia (Allegato M).



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

1.5. Situazione del lavoro giudiziario degli Uditori Commissariali.

1) AVV. MASSIMILIANO SIMONCINI

Nel corso del 2014 ha continuato a svolgere le funzioni istruttorie per le cause assegnate alla sottoscritta, e, per delega dei Giudici titolari, in quelle attribuite all'avv. Felici iscritte a ruolo dal 1° gennaio 2014 e, indipendentemente dall'anno di iscrizione, in materia di proprietà industriale, segni distintivi, concorrenza sleale e diritto d'autore, nonché, limitatamente alle cause in materia di obbligazioni, all'avv. Pasini e alla prof. Di Bona; ha collaborato con il Commissario della Legge Battaglini per lo studio e la predisposizione dei provvedimenti e di quant'altro ritenuto necessario dal titolare, ivi compresa l'elaborazione dei questionari proposti dagli organismi internazionali.

L'attività da lui svolta nel 2014 può essere così riassunta, secondo quanto riferito:

- ha curato il c.d. "Laboratorio di diritto penale" in collaborazione con i Giudici decidenti ed il Liceo Economico.
- in stretta collaborazione con il prof. Guidi ha predisposto le modifiche da apportare al decreto sulle sanzioni amministrative per l'anno 2014.
- nel corso del 2014, per quanto concerne l'attività svolta nell'istruttoria civile ha affrontato l'insieme delle problematiche processuali e sostanziali conseguenti all'assegnazione di una causa civile. Ha dichiarato di avere tenuto udienze istruttorie per n. 90 giornate per audizione di testimoni o periti, comparizione delle parti per tentativi di conciliazione o modifica degli accordi di separazione, o nella locazione degli immobili; comparizione del perito per il giuramento ed avvio delle operazioni peritali nella perizia



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

calligrafica; convocazione del consiglio di famiglia nelle tutele e curatele per interdizione ed inabilitazione; *positiones* e giudiziali contraddittori, ecc. Ha riferito di avere emesso n. 346 provvedimenti "non meramente istruttori"; sono n. 2301 i provvedimenti istruttori.

Ha altresì dichiarato di avere predisposto uno schema in fatto per una sentenza penale, e n. 26 schemi di provvedimento di esecuzione penale (n. 12 conversioni di multa in prigionia con o senza intimazione da sentenza o decreto penale; e n. 14 interdizioni varie).

*

2) AVV. FRANCESCO SANTONI

L'avv. Francesco Santoni era stato assegnato al Commissario della Legge Morsiani, attività che ha svolto dal 22 gennaio al 23 luglio 2013; successivamente, ha ricevuto la delega generale per lo svolgimento in autonomia delle funzioni istruttorie nei procedimenti penali a suo tempo attribuiti all'avv. Marsili. Dal 27 ottobre 2014 ha continuato a svolgere le funzioni istruttorie nei procedimenti penali da lui trattati per delega, e nei procedimenti iscritti da quella data per i quali è stata indicata la delega in via generale; gli sono state attribuite specifiche deleghe dai Commissari della Legge Buriani e Volpinari relative ai procedimenti penali loro assegnati concernenti l'intera istruttoria o singoli atti istruttori; collabora con il Commissario della Legge Felici per gli incombeni relativi alle cause in materia di lavoro subordinato privato, che esercita per delega, ed alle procedure concorsuali a lui assegnate, oltre a predisporre le relazioni per le cause in *pro servato* già attribuite all'avv. Fattori tuttora residue, unitamente alla redazione delle relazioni propedeutiche alla sentenza nelle cause, procedure e ricorsi amministrativi attribuiti all'avv. Felici. Da ultimo, con le disposizioni del 31 ottobre



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

2014 Prot. n. 378 MD/PV/14, gli è stata attribuita in via generale la delega per svolgere attività istruttoria nei seguenti procedimenti penali per il reato di riciclaggio: pp. n. 247/2012; p.p. n. 216/2013; p.p. n. 288/2012; p.p. n. 1084/11; p.p. n. 179/2011; p.p. n. 668/2012; p.p. n. 723/2012; p.p. n. 369/2013; p.p. n. 784/2013; p.p. n. 84/2013; p.p. n. 349/2011; p.p. n. 811/2012; p.p. n. 853/2013; p.p. n. 278/2013; p.p. n. 412/2013, assegnati al Commissario della Legge Morsiani, e per la trattazione e definizione dei quali è stato costituito un gruppo ai sensi dell'art. 16 della legge n. 100 del 2013, con l'inserimento del Commissario della Legge Buriani.

Secondo quanto riportato, il lavoro da lui svolto nel 2014 può essere così riassunto:

1) Ha redatto n. 1 relazione per la redazione delle sentenze di competenza del Magistrato del Lavoro.

2) Il lavoro nell'istruttoria penale risulta dalla tabella che segue:

	2010	2011	2012	2013	2014	totale
procedimenti pendenti al 31/12/2013	2	34	80	169		285
procedimenti assegnati dal 1/1 al 31/12/2014					183	183
procedimenti pendenti al 31/12/2014	2	11	27	33	142	215
procedimenti definiti con decreto penale				7	6	13
procedimenti definiti con ingiunzione amministrativa				2	3	5
procedimenti definiti con decreto di archiviazione		17	25	101	14	157
procedimenti definiti con rinvio a giudizio		6	24	26	18	74
procedimenti definiti con perdono giudiziale			4			4



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

A commento dei dati l'Uditore ha ricordato come il carico di lavoro a suo tempo assegnato all'avv. Marsili fosse composto "per la maggior parte, da reati per i quali il combinato disposto dell'art. 6 della legge n. 93/2008 e 54 c.p. prevedono un termine per lo svolgimento dell'istruttoria di otto ovvero dodici mesi [...] il carico di lavoro in discorso è composto da un alto numero di procedimenti che, tuttavia, richiedono (salvi i casi particolari) un'istruttoria che tende a ripetersi nel suo corso e negli atti che il Magistrato deve compiere (si pensi alle sole appropriazioni indebite di autoveicoli oggetto di contratto di locazione finanziaria risolto ovvero alle fattispecie di disturbo della quiete pubblica a mezzo telefono ovvero ancora ai reati contro l'onore avvenuti a mezzo stampa e tramite internet). Tra questi, tuttavia, erano presenti anche istruttorie aventi ad oggetto procedimenti contenenti un'articolata attività rogatoria intrapresa dal Commissario della Legge originariamente assegnatario (in alcuni casi ancora in corso): ciò detto, se la maggior parte dei procedimenti assegnati a seguito della cessazione dall'ufficio del Commissario della Legge Manlio Marsili sono stati definiti entro il 31 dicembre 2014 (in particolare, quelli per i titoli di reato sopra richiamati o, comunque, più routinari), a quella data ne residuava una parte che, in ragione della maggior complessità dell'istruttoria, hanno richiesto [...] un tempo maggiore per la definizione delle istruttorie. [...] si precisa che – ad oggi – tali istruttorie sono state per la quasi totalità concluse (sono stati in particolare definiti con rinvio a giudizio nel 2015 i procedimenti per riciclaggio già assegnati al Commissario della Legge Marsili)".

Il Commissario della Legge Alberto Buriani ha così sintetizzato l'attività dell'Uditore: "nel corso del 2014 si sono registrati significativi mutamenti nell'attività svolta dall'Uditore. In precedenza all'avv. Santoni era stato assegnato un carico di lavoro 'in arretrato'. Questa attività era stata svolta in autonomia e senza un effettivo affiancamento al Commissario della Legge. Nell'affrontare i numerosi procedimenti, l'obiettivo perseguito era collegato alla necessità di dare una conclusione efficiente e rapida a indagini di cui era imminente la scadenza. Le oggettive caratteristiche di questo



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

lavoro hanno valorizzato le caratteristiche di operosità, diligenza e impegno dell'Uditore. Anche per il 2014 va espressa una valutazione positiva in relazione alla produttività dimostrata dall'avv. Santoni. Il numero e la qualità dei procedimenti trattati, in rapporto a quelli assegnati, e i tempi di smaltimento del lavoro sono soddisfacenti. L'avv. Santoni ha dimostrato altresì diligenza. La sua presenza in ufficio è assidua ed è puntuale lo svolgimento delle udienze. Non si registrano ritardi nella redazione, nel deposito dei provvedimenti o comunque nel compimento dell'attività affidata all'Uditore. L'impegno, come già indicato in una precedente relazione, costituisce un tratto essenziale dell'avv. Santoni, che ha sempre dimostrato disponibilità a svolgere le attività delegate. Va detto, tuttavia, che l'impostazione del lavoro delegato all'Uditore, attraverso l'assegnazione automatica dell'arretrato di altri magistrati, è andata a detrimento di altri aspetti della formazione. Nel 2013 erano stati sporadici i momenti di confronti, stimolo e discussione con i magistrati titolari dei procedimenti. E' mancata, perciò, quell'opportunità di reciproco arricchimento che deriva dall'affiancamento dell'Uditore da parte del giudice. Nel corso del 2014 si è cercato di svolgere una formazione più mirata rispetto a quella anteriore: l'uditore è stato incaricato dello svolgimento di attività processuale in generale ed istruttoria in particolare, alla presenza e sotto la guida ed il controllo del sottoscritto. Le materie delegate attenevano a procedimenti assai complessi per oggetto, per l'ammontare dei sequestri e per il coinvolgimento di Autorità giudiziarie estere. Al risultato meramente quantitativo, si è cercato di sostituire un obiettivo di qualità capace di valorizzare preparazione giuridica e capacità professionale. Il giudizio sull'Uditore, in relazione agli specifici procedimenti trattati, può ancorarsi su fatti concreti, obiettivi e verificabili: dopo un breve, comprensibile, sbandamento dovuto al 'cambio di passo', l'avv. Santoni si è dimostrato capace di adeguarsi e di valorizzare l'interazione con il giudice. Anche sotto il profilo della maturata capacità professionale si deve formulare una valutazione positiva. In prospettiva, appare opportuno incoraggiare e protrarre il periodo di affiancamento, affinché vengano sviluppate le qualità di chiarezza, completezza e la capacità di sintesi



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

nella redazione dei provvedimenti, in relazione ai presupposti di fatto e di diritto, nonché la loro congruità rispetto ai problemi processuali o investigativi affrontati. Inoltre deve essere sviluppata la capacità di organizzazione del lavoro e di impiego di corrette tecniche di indagine”.

Il Commissario della Legge Simon Luca Morsiani ha ritenuto di formulare le seguenti valutazioni sull'operato dell'Uditore Santoni: “il rapporto di collaborazione ed affiancamento con l'Uditore [...] ha avuto inizio nel gennaio 2013, con una prima fase (sino a luglio 2013) in cui egli fu assegnato in via principale alla collaborazione nel lavoro giudiziario del sottoscritto, mantenendo costante riferimento verso i colleghi più esperti per accompagnare alla esperienza pratica del lavoro quotidiano il necessario affinamento della preparazione teorica. La valutazione della continuità della collaborazione con l'Uditore Francesco Santoni non può ora che essere positiva: tra l'altro, la variazione nel tempo delle competenze assegnate al sottoscritto, e conseguentemente del tipo di lavoro da espletare, ha rappresentato, da un lato, una opportunità nella quale l'Uditore Santoni è stato effettivo e pratico supporto, e, dall'altro, è stata occasione formativa per lo stesso Uditore, manifestandosi la necessità di riprogrammare insieme, in corso d'opera, i metodi di gestione del lavoro comune. Così è avvenuto, a titolo di esempio, quando il lavoro svolto nella fase iniziale, su un numero relativamente limitato di procedimenti e per elaborare schede relative ai contenuti ed ai profili caratteristici, si è dimostrato indispensabile per collaborare alla successiva pianificazione della organizzazione del carico ed, in ultimo, alla diretta trattazione di alcuni procedimenti, non semplici, da parte dell'Uditore, in funzione della delega successivamente conferita. Merita poi cenno l'attenzione che l'Uditore Santoni dedica non solo alla qualità oggettiva del lavoro giudiziario ma anche alla cura delle relazioni interpersonali con i colleghi magistrati. A tal proposito, è esemplificativo che negli atti predisposti dall'Uditore, ed anche in quelli autonomamente adottati nell'ambito delle attività delegate in via generale, si manifesti con evidenza la ricerca di criteri



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

sostanziali ed anche formali di armonia rispetto allo stile – inevitabilmente specifico – che ciascun Commissario della Legge adotta nel proprio lavoro quotidiano. L’attenzione a queste peculiarità è certamente un tratto determinante per la buona riuscita dell’affiancamento nel lavoro giudiziario. Ciò riveste anche un significato non trascurabile nella progressione del percorso formativo: proprio la capacità critica di confrontarsi, continuativamente, con referenti diversi, riconoscerne le specificità e trattenendo i riferimenti ritenuti di volta in volta più efficaci, senza perdere la continuità di un autonomo percorso, può consentire all’Uditore Commissariale Santoni di valorizzare al meglio le indicazioni trasmesse, ed in senso più lato le esperienze, destinate a comporre un consapevole profilo professionale. Posso pertanto confermare l’apprezzamento dell’impegno dell’avv. Santoni nel lavoro giudiziario e più in generale nell’inserimento nelle funzioni del Tribunale: anche sul piano personale, proprio in ragione della collaborazione protrattasi e della effettiva condivisione di molte esperienze e confronti sulle tematiche affrontate, ne riconosco una progressione che riflette il positivo impatto sin dall’avvio riscontrato e di cui ho potuto dare conto nelle valutazioni e considerazioni in precedenza presentate”.

Il Commissario della Legge Felici ha indicato che la collaborazione con l’Uditore Santoni “è al debutto, e quindi non posso esprimere giudizi particolarmente approfonditi, almeno allo stato, e prevede anche la predisposizione delle bozze di decisione. In termini molto chiari, non penso di poter offrire allo stesso tempo in termini strettamente formativi; anzi, necessito di una persona che svolga l’udienza, scritta e orale, in mia vece, e – secondariamente – provveda anche alla redazione delle bozze di sentenza. Precisando fin d’ora che la correzione delle stesse sarà svolta nei termini strettamente necessari, sostanzialmente sulla decisione e sulla motivazione intesa in termini generali (visto il poco tempo a disposizione). Dal punto di vista statistico, nell’anno 2014 è stata pubblicata una sola sentenza [...] sulla scorta di bozze predisposte dallo stesso uditore, con alcune modifiche. Invero, alla data del 31 dicembre 2014, egli aveva messo a



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

disposizione del sottoscritto altre tre bozze di sentenza, tuttavia pubblicate - dopo revisione – solo nell’anno 2015 – periodo nel quale, dopo un primo periodo caratterizzato da una eccessiva tendenza ad accettare qualsiasi tipo di lavoro gli venisse affidato senza esame critico sulle effettive possibilità di dedicare tempo sufficiente alle stesse, ha messo in atto il consiglio di predisporre elementi di riflessione a foglio bianco sulla decisione, e si è distinto per una impeccabile puntualità nell’esecuzione delle direttive e nella predisposizione dei provvedimenti”.

Il Commissario della Legge Volpinari ha rilevato quanto segue: “ho riscontrato nell’atteggiamento di entrambi gli Uditori [Beccari e Santoni], sebbene per la dott.ssa Beccari il periodo di osservazione sia stato, ad oggi, più limitato, doti di impegno, correttezza, equilibrio ed imparzialità. Positivo, per entrambi, il giudizio sotto il profilo dell’operosità e della diligenza. Con riferimento agli specifici procedimenti oggetto di delega all’Uditore Santoni, questi ha dato prova di essere capace di svolgere le funzioni delegate. Ha condotto in autonomia l’attività istruttoria, con riferimento a procedimenti penali dal profilo routinario (ad es. artt. 183-184-185) o, comunque, attinenti a fattispecie di reati contro il patrimonio (ad es. art. 197) con i quali aveva già avuto modo di misurarsi. Solo di recente, gli è stata delegata attività istruttoria inerente a taluni procedimenti in materia di reati contro la persona, al fine di consentirgli un completamento della preparazione culturale ed un confronto con delicate fattispecie di reato, certamente necessario per l’introduzione alla pratica lavorativa, che sta affrontando con serietà ed impegno. Tuttavia, in relazione a procedimenti di maggiore complessità, necessita ancora di sostegno. Nel periodo trascorso, l’uditore ha dimostrato di essere capace di svolgere ordinatamente le udienze e di saper redigere i provvedimenti. [...] Anch’essa, come il collega Santoni, mostra un atteggiamento corretto, proficuo e consapevole nei rapporti con gli avvocati e il personale dell’ufficio. . [...] Entrambi gli Uditori sono riusciti ad organizzare in modo produttivo il lavoro,



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

coordinando l'attività delegata dalla sottoscritta con quella assegnata dagli altri colleghi. Il tutto sempre manifestando ampia volontà, disponibilità ed impegno”.

*

3) **AVV. ELISA BECCARI**

L'avv. Beccari, nel corso del 2014 è stata incaricata di predisporre gli schemi delle decisioni delle cause civili lasciate dall'avv. Fattori e costituenti arretrato, ed ha curato, per delega dei Giudici titolari, ha svolto l'esercizio delle funzioni istruttorie nelle cause di competenza dei Commissari della Legge Giovagnoli e Belluzzi, collaborando con l'avv. Felici e l'avv. Giovagnoli per le procedure concorsuali; dal 27 ottobre 2014 affianca anche il Commissario della Legge Buriani per il tirocinio nei procedimenti relativi alle materie da lui trattate, con facoltà di assegnazione di specifiche deleghe relative ai procedimenti penali assegnati a lui o all'avv. Volpinari, concernenti l'intera istruttoria o singoli atti istruttori.

L'avv. Beccari ha riferito di avere predisposto n. 2455 “decreti prettamente istruttori”: di questi “circa 1695 sono stati adottati dalla sottoscritta nei fascicoli ricevuti in delega, mentre i restanti 760 sono stati redatti su incarico del Commissario della Legge Fabio Giovagnoli (238 ineriscono a fascicoli concorsuali, 4 riguardano ricorsi amministrativi, mentre i restanti sono relativi a fascicoli civili)”. Ha predisposto n. 5 decreti “aventi contenuto decisorio relativi a misure cautelari”: “di questi, 3 sono stati sottoscritti dalla sottoscritta, siccome inerenti fascicoli in delega (sequestro e diffida ad alienare), mentre i restanti (sequestro) sono stati predisposti su incarico del Commissario



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

della Legge Giovagnoli, in quanto richiesti nell'ambito di procedimenti assegnati a quest'ultimo, sui quali non è stata ricevuta delega".

Ha redatto n. 19 bozze di decreti di apertura del giudiziale concorso dei creditori, bozze di n. 2 decreti di apertura della procedura di liquidazione dei beni del debitore, e n. 2 bozze di decreti che hanno statuito sull'istanza di estensione del giudiziale concorso al socio di fatto. Infine, ha predisposto n. 1 provvedimento "mediante il quale si è decretato il cambio di nome di una persona fisica, ai sensi del decreto delegato 19 gennaio 2007 n. 7".

Ha tenuto udienze in n. 31 giorni giuridici, e "ogni settimana dei mesi di maggio, giugno, settembre ed ottobre, si sono tenute plurime udienze straordinarie in altro giorno della settimana, ulteriore a quello giuridico, per far fronte in tempi ragionevoli ai numerosi incombenti richiesti".

Ha elaborato n. 40 sentenze, di cui n. 25 su incarico del Commissario della Legge Felici, e n. 15 su incarico del Commissario della Legge Giovagnoli, in materia di responsabilità contrattuale, extracontrattuale, concorsuale ed amministrativa; n. 4 sentenze hanno riguardato procedure strumentali opposte, n. 1 la cittadinanza e n. 1 la deliberazione di una sentenza ecclesiastica di nullità del matrimonio.

Per quanto riguarda il tirocinio nel settore dell'istruttoria penale, ha dichiarato di avere "avuto modo di iniziare l'esame e lo studio di fascicoli penali, assegnati al Commissario della Legge Alberto Buriani e al Commissario della Legge Antonella Volpinari. I reati affrontati sono stati principalmente il riciclaggio e le lesioni colpose, ma sono stati esaminati altresì fascicoli inerenti i reati di percosse, ingiuria, minaccia, falsità ideologica in atti pubblici, false dichiarazioni di privato a pubblico ufficiale, calunnia e falsa testimonianza. Si è assistito il Giudice titolare del fascicolo, fornendo collaborazione, nella redazione di rogatorie internazionali attive e di rinvii a giudizio nell'ambito di procedimenti per riciclaggio. [...] ha redatto la bozza di un decreto penale inerente un procedimento per false dichiarazioni di privato a pubblico ufficiale, su



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

incarico del Commissario della Legge Alberto Buriani [...]. Su incarico del Commissario della Legge Antonella Volpinari sono state predisposte bozze di due rinvii a giudizio per lesioni colpose”.

L'avv. Giovagnoli ha predisposto la seguente relazione sull'operato dell'Uditore: “anche per l'anno 2014, l'attività svolta con l'Uditore è stata protratta al compimento di un percorso di formazione quanto più esaustivo possibile, compatibilmente con le contingenze dell'ufficio. Sono stati infatti oggetto di vaglio e disamina tutti i plurimi incumbenti di competenza, correlandoli con continui confronti preventivi e successivi, senza tuttavia tralasciare la necessità di favorire anche una autonoma elaborazione decisionale. Tale progressivo percorso è da ultimo culminato con l'intervenuto conferimento (da parte mia e di un collega) di plurimi fascicoli in delega generale per la completa ed autonoma trattazione istruttoria a far data dal mese di gennaio dell'anno 2014. Il riscontro è stato senz'altro positivo: l'avv. Elisa Beccari ha dimostrato l'acquisizione di una crescente autonomia nella trattazione istruttoria dei fascicoli affidati e, più in generale, nelle mansioni affidate. La redazione dei provvedimenti istruttori, così come lo svolgimento (nonché la preparazione e la gestione) dell'udienza, avviene in sostanziale autonomia, ferma restando la necessità di confronto per la preparazione di alcuni incumbenti nonché per la redazione di provvedimenti più complessi. Considerazioni analoghe possono essere svolte in ordine alla redazione di bozze di decisioni da parte dell'Uditore; anche qui si è potuta riscontrare – e si è inteso anche favorire – una autonoma e crescente elaborazione decisionale, sebbene la stessa non possa reputarsi alla data odierna ancora del tutto acquisita. L'avv. Elisa Beccari inoltre ha continuato a dimostrare motivazione, senso di responsabilità nell'espletamento delle mansioni affidate. Inoltre rimane molto positivo ed apprezzabile il fatto che ella tende sempre a rappresentarsi – prima ancora del dato teorico – la comprensione e la successiva risoluzione degli interessi concreti sottesi alla vertenza; così ulteriormente avvalorando il crescente senso di responsabilità per la decisione. Rimane positivo anche



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

il giudizio sulla condotta assunta, che si è confermata appropriata e professionale, conforme al ruolo ricoperto, sia nei confronti del Giudice che delle parti e dei loro procuratori. Alla luce di tali considerazioni non posso esimermi dall'affermare che l'Uditore ha svolto le mansioni affidate con abnegazione, competenza e professionalità, premessa l'ovvia necessità di proseguimento del percorso formativo attualmente in atto”.

Anche il Commissario della Legge Felici ha ritenuto di predisporre una relazione: “quanto al rimanente settore civile contenzioso mi preme sottolineare l'indispensabile ausilio dato dall'Uditore Elisa Beccari. [...] Elisa Beccari ha contribuito in modo significativo ed utile alla redazione di n. 22 sentenze in materia civile [...]. Si intende dire che ella ha, dopo confronto – a volte anche molto breve – con il giudice, in piena autonomia provveduto alla redazione dell'intero provvedimento, rivisto dal giudice; mai sostanzialmente modificato, se non per questioni di stile o di impostazione. In tale esercizio, ha sempre mostrato intelligenza anche strategica, limitando, ma non lesinando, confronti allorché il percorso argomentativo di motivazione era di fronte a vivi esiziali. Non mi è possibile non confermare il giudizio già espresso in riferimento all'anno 2013, suffragato dal riscontro di una ulteriore e proficua maturazione nelle capacità di soppesare gli interessi in gioco, ai fini dell'equilibrio della decisione. Non ho invece elementi atti a dare giudizi in merito allo svolgimento dell'attività istruttoria e di udienza, avendo alla stessa più volte sottolineato solo la necessità di porsi, nel rapporto con le parti e con i loro procuratori, in modo cortese ma risoluto, non acconsentendo a nessuna prevaricazione, soprattutto dei secondi”.

Il Commissario della Legge Giovanni Belluzzi ha riferito: “in ordine all'attività svolta dall'Uditore, dott.ssa Elisa Beccari, in collaborazione con il sottoscritto, si evidenzia che la stessa ha mostrato di svolgere le sue funzioni giurisdizionali senza condizionamenti, con preciso senso del dovere e dello svolgimento delle proprie funzioni, buona preparazione giuridica, costante aggiornamento sulle novità legislative,



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

di giurisprudenza e dottrina rilevanti per la sua attività, mantenendo rapporti di buona collaborazione e cooperazione. Non sono risultate anomalie nel rapporto tra provvedimenti emessi e richiesti e provvedimenti non confermati”.

Il Commissario della Legge Buriani ha espresso le valutazioni che seguono: “l’assegnazione della dott.ssa Beccari al settore penale è assai recente e ha scontato il limite di un prevalente e contestuale impegno nel settore civile che ha assorbito la maggior parte dell’impegno dell’Uditore. Nonostante la mancanza di una pregressa esperienza ‘penalistica’, la dott.ssa Beccari ha rivelato una buona preparazione culturale e una spontanea attitudine, nel ricorso agli strumenti investigativi e nell’acquisizione delle prove (interrogatori e testimonianze). L’Uditore, nel corso del 2014, non ha trattato procedimenti in autonomia (se non in casi residuali e non particolarmente significativi). Il maggior impegno è consistito nella condivisione diretta del lavoro del giudice, la cui presenza non ha impedito, tuttavia, all’Uditore di fornire contributi originali e sempre pertinenti. Va apprezzato il contegno cortese, ma fermo, tenuto in udienza con le parti, i difensori e con il personale. Il percorso formativo nel settore penale deve continuare perché possa rafforzarsi la capacità di svolgere in autonomia il lavoro giudiziario”.

Infine, il Commissario della Legge Volpinari ha precisato. “Il Commissario della Legge Volpinari ha rilevato quanto segue: “ho riscontrato nell’atteggiamento di entrambi gli Uditori [Beccari e Santoni], sebbene per la dott.ssa Beccari il periodo di osservazione sia stato, ad oggi, più limitato, doti di impegno, correttezza, equilibrio ed imparzialità. Positivo, per entrambi, il giudizio sotto il profilo dell’operosità e della diligenza. [...] La dott.ssa Beccari, che si è recentemente confrontata con il settore penale, durante questo periodo di tirocinio ha mostrato attitudine all’attività di indagine e particolare attenzione all’apprendimento delle tecniche procedurali e alle questioni di metodo. Si è dedicata, con operosità, all’approfondimento di alcune tematiche, oggetto di confronto. Ha redatto, con impegno e attenzione, bozzi di provvedimenti conclusivi di procedimenti



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

penali, curando lo studio del fascicolo. Anch'essa, come il collega Santoni, mostra un atteggiamento corretto, proficuo e consapevole nei rapporti con gli avvocati e il personale dell'ufficio. Ritengo, dunque, sia pronta per poter iniziare a gestire, in via autonoma, l'istruttoria di selezionati procedimenti penali. Entrambi gli Uditori sono riusciti ad organizzare in modo produttivo il lavoro, coordinando l'attività delegata dalla sottoscritta con quella assegnata dagli altri colleghi. Il tutto sempre manifestando ampia volontà, disponibilità ed impegno”.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

2. CONSIDERAZIONI SULL'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA E PROPOSTE

I dati che precedono, relativi al 2014, continuano a delineare un quadro contraddittorio della giustizia sammarinese, connotato dalla permanenza di sofferenze e, purtroppo, anche da nuove emergenze, con dei segnali di ripresa.

La situazione generale della giustizia sammarinese nel 2014 è infatti caratterizzata dalla permanenza delle emergenze nel settore della giurisdizione amministrativa di primo grado (anche se si sono evidenziati inequivocabili segnali di ripresa) e della *ex* conciliazione, nonché dall'ormai cronicizzata emergenza relativa all'appello civile; aumentano le sofferenze nella gestione delle cause civili di primo grado, con un progressivo aumento dell'arretrato (sia per il deposito delle sentenze che per i provvedimenti istruttori). Nell'istruttoria penale sono stati assorbiti e praticamente definiti i carichi di lavoro lasciati dai Commissari della Legge che hanno cessato dall'incarico negli anni precedenti, ma si sono resi necessari interventi correttivi praticamente continui nella distribuzione del lavoro per rimediare a gravi ritardi, tali da compromettere la definizione di importanti procedimenti.

A) Come riferito, si sono rese necessarie modifiche e correttivi alla distribuzione del lavoro di cui alle disposizioni del 2 gennaio 2014 (ed illustrate nella Relazione dell'anno scorso).

Preso atto delle risultanze della verifica dei carichi di lavoro effettuata dopo il 30 giugno 2014 (e sui cui ci si soffermerà dettagliatamente nel prosieguo), dell'esito delle riunioni di coordinamento tra i Giudici Inquirenti, e dell'esaurimento pressoché completo del carico relativo all'istruttoria penale da parte del Commissario della Legge Di Bona, in data 27 ottobre 2014 (prot. n. 369 MD/PV/14) sono state ampliate le



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

attribuzioni di cause civili al Commissario della Legge Di Bona, che divide con il Commissario della Legge Giovagnoli anche le assegnazioni delle procedure concorsuali per un anno ciascuno: dal 1° gennaio 2015 sono dunque attribuite al Commissario della Legge Di Bona.

Nell'istruttoria penale, sono stati assegnati ai Commissari della Legge Buriani e Volpinari i procedimenti penali per riciclaggio, per i reati previsti dalla normativa antiriciclaggio, e per i reati in materia bancaria e finanziaria su base mensile, mentre i procedimenti nelle altre materie vengono suddivisi, secondo materia, dai Commissari della Legge Buriani, Volpinari (con delega generale per alcune materie all'Uditore Santoni) e Morsiani, quest'ultimo senza il supporto dell'Uditore. Le rogatorie passive e le procedure di estradizione sono assegnate ai Commissari della Legge Buriani e Volpinari per la durata di un mese ciascuno, ad eccezione di quelle per le quali è richiesta esclusivamente l'identificazione del presentatore all'incasso di titoli di credito o la notificazione di atti, che sono assegnate ai Commissari della Legge Felici e Battaglino, sempre su base mensile. Alla decisione penale provvedono i Commissari della Legge Battaglino e Felici.

In conseguenza delle risultanze delle ulteriori verifiche alla chiusura del 2014, dalle quali emergeva, tra l'altro, che il Commissario della Legge Buriani aveva pressoché esaurito il carico di lavoro a suo tempo assunto in sostituzione della dott. Vannucci, mentre erano stati archiviati per prescrizione processuale numerosi procedimenti assegnati al Commissario della Legge Morsiani; altri procedimenti a lui assegnati (nei quali sono stati eseguiti importanti sequestri), erano stati attribuiti in delega all'Uditore Commissariale Santoni al fine di scongiurare l'imminente pericolo della prescrizione processuale, ed altri ancora, per i quali sono stati costituiti gruppi di coordinamento, erano stati di fatto gestiti in via assolutamente prevalente da Giudici Inquirenti diversi dal titolare, ed in particolare dal Commissario della Legge Buriani, con disposizioni del 22 gennaio 2015 prot. n. 23 MD/PV/15, i Commissari della Legge



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Buriani e Volpinari erano alleggeriti dell'istruttoria su alcune materie, che è stata trasferita al Commissario della Legge Morsiani.

Gli effetti di tali correttivi rispetto alle emergenze saranno valutati dopo il 30 giugno 2015, in occasione delle ormai usuali verifiche, anche se deve essere precisato che temporanee variazioni nelle assegnazioni sono state apportate con disposizioni del 1° luglio 2015, prot. n. 163 MD/PV/15 per consentire l'organizzazione e la gestione di procedimenti penali estremamente complessi pervenuti *medio tempore* al Giudice decidente penale.

Con decorrenza dalla presa di servizio, l'Uditore Commissariale Manuela Albani è stata assegnata per il tirocinio all'istruttoria penale, facendo riferimento al Commissario della Legge Alberto Buriani; mentre l'Uditore Commissariale Aurora Filippi è stata assegnata alla decisione penale, collaborando, in particolare e sino a diversa disposizione, con il Commissario della Legge Gilberto Felici, anche se non in modo esclusivo, per la preparazione, organizzazione ed assistenza relativamente al dibattimento nel processo n. 306 del 2010 e riuniti.

In tal modo, provvedono ora all'istruttoria penale n. 3 Commissari della Legge, con l'apporto dell'Uditore Santoni, che gestisce le deleghe in maniera autonoma, ed anche dell'Uditore Beccari; alla collaborazione giudiziaria internazionale (rogatorie passive ed estradizioni) n. 4 Commissari della Legge; alla decisione penale n. 2 Commissari della Legge, ed alle funzioni in materia civile, commerciale e amministrativa n. 5 Commissari della Legge, con alcune attribuzioni (tuttora rilevanti) esercitate dal Commissario della Legge Felici, e con l'apporto degli Uditori Simoncini, Beccari e Santoni che provvedono alle deleghe in autonomia.

*



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

B) Devono ora essere svolte alcune considerazioni sui dati relativi all'attività giudiziaria; saranno altresì fornite indicazioni che si ritengono comunque utili per apportare alcuni miglioramenti.

B1) Si deve ricordare, in ordine alla **giurisdizione d'appello**, che vi provvedono n. 3 Giudici. La riforma dell'ordinamento giudiziario del 2011 ha infatti eliminato ogni connotazione specialistica.

B2) In primo luogo si deve rilevare che la **giurisdizione d'appello penale** non presenta alcun problema. I dati confermano che non sussiste alcuna emergenza, tenuto conto dell'andamento degli appelli e dei reclami.

B3) Nella **giurisdizione dell'appello civile** continua ad aumentare l'arretrato: si conferma che la situazione è ormai irreversibile, e non può essere superata se non mediante provvedimenti straordinari, che sono ormai divenuti urgenti ed indilazionabili, e per i quali si rinvia a quanto indicato nella Relazione dello scorso anno.

Come già riportato, restano da decidere n. 96 cause, di cui n. 86 costituenti arretrato e n. 10 nei termini al 31 dicembre 2014. Si evidenzia che n. 26 cause sono state poste a sentenza nel 2014, mentre continuano a rimanere n. 5 cause civili poste *pro servato* prima del 2010, per le quali sussistono solleciti, rilevanti ai sensi dell'art. 9 della legge costituzionale n. 144 del 2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel corso del 2014 sono state depositate n. 25 sentenze, in diminuzione rispetto all'anno scorso, come risulta dalle tabelle comparative.

In difetto di interventi urgenti la situazione è destinata a peggiorare, provocando la paralisi della giustizia civile.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

B4) La **giurisdizione d'appello amministrativa** invece non presenta anomalie: se si eccettua il deposito delle motivazioni di ricorsi avverso sanzioni amministrative già decise dal prof. Ferroni, non sussiste infatti alcun arretrato.

*

B5) In ordine alla **giurisdizione di primo grado** affidata ai Commissari della Legge si deve rimarcare che permangono criticità relativamente alle cause della *ex conciliazione* ed ai ricorsi amministrativi, e si evidenziano nuove problematiche nella gestione delle cause civili; nell'istruttoria penale si sono constatate gravi disfunzioni relativamente al carico di lavoro assegnato all'avv. Morsiani; la decisione penale risente del recupero della efficienza dell'istruttoria per quanto concerne i procedimenti per i reati più gravi, che costituiscono ormai la regola, mentre va svuotandosi per i reati minori, anche grazie alla riforma della legge sul decreto penale.

Tutto il settore civile (comprensivo della *ex conciliazione*), commerciale, della famiglia e minorile ed amministrativo ha gravato su cinque Commissari della Legge (Pierfelici, Di Bona, Pasini, Belluzzi, Giovagnoli), con settoriali attribuzioni all'avv. Felici: gli Uditori Beccari e Simoncini provvedono allo svolgimento dell'istruttoria in autonomia e per delega generale; dal 1° novembre 2014 l'Uditore Santoni coadiuva il Commissario della Legge Felici.

L'istruttoria penale è stata svolta da tre Commissari della Legge (Buriani, Morsiani e Volpinari), con l'apporto determinante dell'Uditore Santoni, che partecipa, per delega generale, allo svolgimento delle funzioni istruttorie, e dal 27 ottobre 2014 anche con la partecipazione dell'Uditore Beccari. Alla decisione penale sono stati assegnati i Commissari della Legge Felici e Battaglino.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Evidenzio che in sede di disamina dei singoli settori si darà conto delle osservazioni e delle considerazioni che alcuni Giudici hanno ritenuto di dover formulare in riferimento al lavoro giudiziario loro assegnato.

B5a) Per quanto riguarda il *settore della giurisdizione civile, comprensivo della tutela dei minori e della famiglia e delle materie commerciali*, si deve rilevare una ripresa consistente dell'arretrato, non più limitato alle cause poste *pro servato* all'atto del pensionamento dell'avv. Fattori (n. 16), che assume un rilievo maggiore in considerazione anche della complessiva flessione del numero delle sentenze depositate.

L'esame comparativo delle tabelle relative al lavoro giudiziario assegnato e svolto dai singoli Giudici negli anni mostra una complessiva riduzione della produttività individuale, che emerge in maniera non equivoca considerando il contributo degli Uditori alla gestione dell'istruttoria.

L'apporto degli Uditori – come emerge anche dalle relazioni sopra riportate – è stato estremamente rilevante (anche nell'ambito della gestione delle procedure concorsuali), ma non ha prodotto alcun effetto significativo: anzi, a fronte dell'aumento dell'arretrato nel deposito delle sentenze, si registrano sempre più spesso anche ritardi da parte dei Commissari nelle risposte alle istanze istruttorie nelle cause non delegate. In maniera assolutamente condivisibile, il Commissario della Legge Buriani ha indicato: “il contributo fornito dall'uditore non può essere inteso come uno strumento di mera redistribuzione verso il basso del carico di lavoro che grava sul giudice. Occorrerebbe evitare che l'uditore sia impegnato esclusivamente in atti ripetitivi che non offrono occasioni di reale crescita in termini di preparazione, esperienza e professionalità. In altre parole, il giudice cui viene affidato l'uditore non dovrebbe farvi ricorso solo per smaltire in maniera ripetitiva una serie di incarti processuali, ma dovrebbe garantire anche l'affinamento della preparazione teorica e pratica e l'acquisizione di attitudini proprie del giudice”.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

L'impressione è quella di un abbassamento del livello dell'impegno, che si riferisce, peraltro, solo ed esclusivamente lo stretto carico giudiziario, essendo tutte le questioni di rilevanza generale di competenza del Tribunale trattate dai Giudici più anziani, sui quali gravano, dunque, tutte le residue incombenze.

In proposito, il Commissario della Legge Felici ha rilevato quanto segue: “mi preme poi segnalare il particolare onere – senza dubbio in termini di impiego di tempo – derivante dall'effettuazione di altre attività, nell'interesse del Tribunale. Quanto alla collaborazione con l'Ufficio Adozioni internazionali, essa continua con un confronto costante con l'Ufficio medesimo, in particolare con la funzionaria Sylvie Bollini. Allo stato anche in modo molto proficuo: sono stati sottoscritti accordi con le autorità centrali di tre Stati – Filippine, Bulgaria, India – grazie ai quali si sono concluse adozioni per sette minori. Ogni accordo è stato redatto con la partecipazione del sottoscritto, che ha altresì presenziato ad un incontro presso la Segreteria di Stato con i rappresentanti di autorità centrale estera. E' in corso di sottoscrizione – dopo trattative e approfondito esame – il protocollo d'intesa con la Repubblica Slovacca. Almeno due giorni pieni sono stati impiegati per studiare e redigere la richiesta di collaborazione presso l'autorità centrale degli Stati Uniti d'America, relativamente alla Convenzione dell'Aja sulla sottrazione dei minori (primo caso in assoluto). Si è provveduto allo studio e alla redazione di una bozza di progetto di legge in materia di accesso alle origini degli adottati, e di altra bozza di legge in materia di divieto di punizioni corporali. Suggerimenti – senza stesure di bozze – sono stati forniti alla Segreteria alla Giustizia anche intorno al progetto di legge in materia di amministrazione di sostegno. Ho preso parte a due sessioni di esami per l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista ed esperto contabile: altro incombenza particolarmente oneroso dal punto di vista del tempo, che mi ha sottratto almeno cinque giorni lavorativi. Ho tenuto i contatti con i relatori ed organizzato la lezione di chiusura della Scuola di Specializzazione-Istituto Giuridico Sammarinese, ed ho contribuito alla presenza dei relatori ed alla stesura della relazione relativa alle celebrazioni del quarantesimo anno



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

della Dichiarazione dei Diritti. Ho svolto incontri – uno dei quali ad integrazione di quello già avvenuto con i rappresentanti del Foro locale, su richiesta espressa degli esaminatori – con gli inviati della Banca Mondiale nell’ambito dell’iniziativa denominata “Doing Business”: non sono stato in grado di rispondere agli altri solleciti, non avendo tempo ed essendo del tutto disorganizzata la preparazione, a livello di sistema, delle risposte”. E’ opportuno evidenziare come solo grazie all’attività del Commissario della Legge Felici sia stata possibile la frequenza dei Giudici sammarinesi alle lezioni della Scuola Superiore della Magistratura italiana, e si sia pervenuti alla sottoscrizione di importante un protocollo d’intesa per la formazione permanente dei giudici.

Altre iniziative, riguardanti il settore civile, hanno coinvolto la sottoscritta: si tratta di impegni rilevanti, che non gravano, dunque, sugli altri Giudici.

Anche attesa la situazione emergenziale in cui si trovano altri comparti del Tribunale, è indispensabile che tutti i Giudici si facciano carico della massima dedizione al lavoro, recuperando un’efficienza che sembra un po’ appannata.

Sull’*andamento delle cause civili*, si nota una riduzione del numero rispetto all’anno precedente. L’aumento che risulta dai grafici nell’Allegato D è, infatti, dovuto ai procedimenti esecutivi ed alle procedure sommarie documentali prevalentemente attivate da banche o società finanziarie per il recupero dei crediti vantati nei confronti dei clienti. Si conferma che il ruolo civile è in gran parte costituito da cause in materia di diritto di famiglia, cui si associano cause in materia contrattuale ed aquiliana; si mantiene elevato il contenzioso in materia di lavoro subordinato.

Si deve ribadire quanto evidenziato nella Relazione dello scorso anno sul *problema dell’efficacia e dell’efficienza del procedimento esecutivo*, che sta divenendo via via più significativo, in ragione dell’aumento dei procedimenti e delle aste per la



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

vendita dei beni pignorati, che, soprattutto in questi tempi di crisi, non sortiscono alcun esito.

Si richiamano anche le osservazioni sulla assegnazione al Commissario della Legge della *giurisdizione di merito sugli accertamenti eseguiti dall'Ufficio Tributario*, e sull'opportunità di un ripensamento complessivo sulla disciplina del contenzioso tributario in sede giurisdizionale.

Invece, si deve esprimere soddisfazione per l'approvazione della legge 1 luglio 2015 n. 102, che recepisce molte richieste avanzate negli anni scorsi: riduzione del termine della prescrizione civile, recezione dei Principi Unidroit sui contratti commerciali internazionali, ma che introduce anche importanti modifiche alla procedura civile, tra cui la provvisoria esecuzione delle sentenze di primo grado portanti la condanna al pagamento di somme di denaro, che sicuramente eserciterà un effetto deflattivo sugli appelli meramente dilatori, l'ampliamento del novero delle eccezioni *non reservatae*, risolvendo tempestivamente questioni idonee a compromettere la possibilità di pervenire ad una decisione sul merito, unitamente ad altre disposizioni volte ad eliminare ritardi nella definizione della causa.

In ordine alle *procedure concorsuali*, si conferma l'aumento delle procedure e delle attività: n. 39 procedure aperte, a fronte di n. 50 istanze pervenute nel 2014 e n. 7 procedimenti archiviati.

Devo ribadire la necessità di una riforma urgente dei c.d. *reati concorsuali*, per le ragioni esposte nella Relazione relativa al 2009, confermando anche tutte le altre osservazioni e proposte formulate negli anni scorsi, anche dall'avv. Felici, che le ha reiterate.

Con riferimento alle *società* si nota una lieve ripresa nel numero delle nuove costituzioni (n. 223) ed in costante aumento il numero delle liquidazioni (n. 317 solo nel



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

2014 sul totale di n. 1524), che, assieme a quelle radiate (n. 165), confermano il quadro complessivo della crisi, ma anche della fine di un sistema economico fondato su presupposti non più attuali, alla stregua della nuova impostazione assunta a livello internazionale volta ad attuare la trasparenza nell'operatività dei c.d. *corporate vehicles*.

Il settore degli *enti morali* (associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici, ecc.) appare sistemato. Rimane la necessità dell'introduzione di una disciplina organica per il settore *no profit*, atteso che la legge 1° luglio 2015 n. 101 ha sottoposto a regolamentazione solo le fondazioni: è indispensabile provvedere anche per le associazioni, attesa anche la crescente attenzione che il FATF/GAFI dedica a tali entità in ragione del possibile utilizzo quali canali di reperimento di fondi per il finanziamento del terrorismo.

Nessuna ulteriore osservazione, rispetto a quelle avanzate nelle precedenti Relazioni sullo stato della giustizia (che sono tutte confermate) deve essere effettuata in ordine al settore del *diritto di famiglia e della tutela dei minori*.

La legge 20 giugno 2008 n. 97, sulla "*prevenzione e repressione della violenza contro le donne e di genere*", è ormai a regime. Nel corso del 2014 sono pervenute al giudice civile **n. 39 segnalazioni** di cui n. 10 archiviate.

Si deve esprimere soddisfazione per l'approvazione della legge sulla *amministrazione di sostegno*, quale strumento flessibile per adottare misure individualizzate per la disabilità, con attenzione alla persona piuttosto che esclusivamente ai suoi interessi patrimoniali.

*



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

B5b) In ordine alla situazione del *settore della giurisdizione penale*, dai dati statistici emergono rilievi significativi per quanto concerne l'**istruttoria penale**.

Come sopra indicato, sono pendenti n. 710 procedimenti penali, di cui n. 519 iscritti nel 2014, ed i restanti a partire dal 2010 (n. 10).

La Tabella comparativa del flusso dei reati allegata alla presente Relazione (Allegato L) è stata elaborata sulla base dei procedimenti iscritti in conseguenza delle denunce, esposti e segnalazioni pervenuti al Tribunale.

Dalla analisi del dato meramente statistico sembra emergere un lieve aumento dei reati contro la persona (lesioni personali, percosse, lesioni colpose, minacce, ecc.), mentre con riferimento ai reati contro il patrimonio, si mantiene alto il numero delle truffe, ma sono in evidente diminuzione le appropriazioni indebite.

Nel 2014 si deve anche evidenziare l'iscrizione a ruolo di n. 4 procedimenti per *reati in materia tributaria*, n. 23 procedimenti per il *reato di riciclaggio* (erano 18 nel 2013, n. 22 nel 2012, n. 36 nel 2011, n. 20 nel 2010, n. 9 nel 2009 e n. 12 nel 2008), n. 3 procedimenti per *reati in materia bancaria e finanziaria* (previsti dalla legge n. 165 del 2005 – LISF) e n. 3 procedimenti per *reati previsti dalla normativa di contrasto del riciclaggio*; sono stati depositati n. 21 rinvii a giudizio per il reato di riciclaggio, n. 2 rinvii a giudizio per violazione alla normativa bancaria e finanziaria. Sono stati archiviati n. 10 procedimenti penali per il reato di riciclaggio, iscritti in anni diversi, n. 4 procedimenti per reati in materia bancaria e finanziaria, e n. 3 procedimenti per reati previsti dalla normativa di contrasto del riciclaggio.

Si segnala anche l'apertura di n. 2 procedimenti penali per il *reato di corruzione*.

L'attività del Giudice Inquirente, in questo periodo, è stata molto proficua ed intensa (con le precisazioni che saranno svolte nel prosieguo).



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Oltre alla definizione dell'istruttoria ed alla continuazione delle indagini per gravi reati che interessano la collettività e che provocano allarme sociale, gravano infatti sul Giudice Inquirente altri compiti per così dire non strettamente giudiziari. Il Commissario della Legge Buriani, infatti, non solo è Presidente della Commissione Tecnica di coordinamento nazionale di cui all'art. 15 *bis* della legge 17 giugno 2008 n. 92, ma sempre più spesso è costretto a svolgere funzioni di supplenza a fronte dell'inerzia dei soggetti tenuti. Il recente risultato dell'uscita dal procedimento di *regular follow up* da parte di Moneyval, si è potuto conseguire grazie ad una serie di interventi normativi in materia di terrorismo e del finanziamento del terrorismo (l'ultimo dei quali con il decreto legge 10 aprile 2015 n. 47 adottato due giorni prima della Assemblea Plenaria, ed indispensabile per introdurre il reato di attentato terroristico mediante ordigni esplosivi, in difetto del quale l'esito della valutazione sarebbe stato negativo), e con la conseguente adesione alle Convenzioni in materia delle Nazioni Unite, nonché di revisione della legge n. 92 del 2008 predisposti dall'avv. Buriani, che hanno colmato lacune estremamente significative evidenziate da anni; viene poi l'elaborazione dei questionari non solo con riguardo alle parti in cui occorre dare atto dell'applicazione giurisprudenziale, ma anche di quelle in cui si deve illustrare la normativa (di competenza del giurista, ma non del giudice), esercitando una inevitabile funzione di supplenza rispetto ai soggetti deputati, che rispetto a tali impegni sono assolutamente deresponsabilizzati; egli è capo *team* del Gruppo 1 per il *National Risk Assessment*, e segue il Gruppo 2 assieme alla sottoscritta e all'Uditore Santoni. Si tratta di una attività complessa e continua, nota alle Istituzioni, che non solo nemmeno ne hanno dato atto, ma hanno attribuito il merito delle valutazioni ad altre Autorità, il cui apporto (in ragione della materia) è stato estremamente ridotto.

Con riferimento alle indagini che assorbono il lavoro di alcuni Giudici Inquirenti in questo periodo, è doveroso evidenziare come da più parti giungono notizie (da giudicarsi attendibili) secondo le quali alcuni soggetti coinvolti in indagini penali



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

starebbero organizzando una campagna mediatica diffamatoria nei confronti di un Giudice Inquirente (al quale sono arrivate anche le conseguenti minacce), al fine della delegittimazione del medesimo Giudice e delle indagini che va svolgendo, e che recenti interventi dimostrano essere effettivamente pervenuta nella fase della realizzazione. Tali reazioni replicano un modello ormai da tempo collaudato, che peraltro già in passato è stato utilizzato, senza esito, quale strumento di pressione per indurre i Giudici che svolgono con serietà il lavoro demandato dalla legge – *sine odio, metu vel amore* – ad abbandonare inchieste non gradite, o per creare artificiosamente i presupposti per ricusazioni pretestuose. Conferme sulla attitudine alla fabbricazione di prove false o contraffatte e di dossier illegalmente costruiti a fini di ricatto si sono avute anche attraverso gli esiti di perquisizioni, e di ciò è stata resa edotta in più occasioni anche la Commissione Consiliare per gli Affari di Giustizia.

In parallelo, si segnala l'attività di alcuni difensori, tesa non a difendere gli imputati, ma a denigrare la Magistratura con affermazioni palesemente non corrispondenti al vero e con "prove" artefatte, ed a creare confusione nell'opinione pubblica, dipingendo gli imputati quali vittime di un complotto illecito ai loro danni. Come dimostra la petizione per l'apertura del sindacato nei confronti dei Giudici, e come opportunamente precisato nel comunicato stampa della Commissione Consiliare per gli Affari di Giustizia datato 29 maggio 2015, l'intento è quello di spostare sul piano politico valutazioni di merito, per ottenere reazioni finalizzate a destabilizzare l'attività giudiziaria. Le minacce continue di azioni contro i Giudici, gli inganni anche in sede processuale, le falsità continuamente propinate all'opinione pubblica, le questioni formulate ad uso della stampa con travisamento dei provvedimenti giudiziari e del rito, vanno ben oltre l'esercizio del diritto alla difesa, ed escono dall'area del lecito; sono forme di pressione e di intimidazione che nulla hanno a che vedere con l'esercizio della professione legale.

Di ciò è doveroso informare direttamente per il tramite di questa Relazione anche il Consiglio Grande e Generale, affinché i Giudici interessati possano contare



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

sull'appoggio e sulla vicinanza di tutte le Istituzioni, qualora ve ne fosse la necessità, adottando tutte le iniziative opportune.

Significativi sono i dati relativi ai *sequestri ed alle confische*, che, secondo gli standard internazionali, devono essere divulgati per accrescere la consapevolezza degli sforzi verso la repressione della criminalità finanziaria: risulta dalle statistiche predisposte dagli uffici di Cancelleria e dai singoli Giudici, che nel 2014 sono stati effettuati sequestri di somme pari ad € 20.057.611,11, oltre di n. 9 immobili (n. 8 a San Marino e n. 1 in Italia), preziosi e gioielli di valore non determinato per il reato di riciclaggio, mentre sono state disposte confische per € 6.091.061,08, di cui € 719.490,73 per equivalente, ed il restante di somme e di contratti di assicurazione, con i relativi importi liquidabili (per i quali vennero complessivamente versati € 900.000,00) già sottoposti a sequestro.

Si deve ricordare che la confisca per equivalente impone al Giudice dell'esecuzione di effettuare indagini al fine di individuare beni del condannato che possano essere espropriati e venduti, al fine di monetizzare il ricavato, ciò che può non risultare agevole o comunque di pronta realizzazione, soprattutto quando il condannato non ha beni nel territorio dello Stato, ed è residente all'estero, atteso che l'esecuzione della misura comporta il ricorso all'assistenza giudiziaria internazionale.

I dati riportati dalla tabella che segue consentono valutazioni comparative dell'attività compiuta negli ultimi otto anni:

ANNO	SEQUESTRI	CONFISCHE
2007	€ 6.916.882,27	
2008	€ 685.441,20	€ 1.892.700
2009	€ 1.009.081,01	

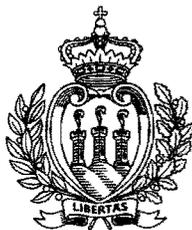


REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

2010	€ 6.489.902,81	€ 4.517.140,31
2011	€ 19.011.860,85	€ 5.526.218,17
2012	€ 9.156.436,52	€ 1.644.054,38
2013	€ 20.712.778,08	€ 3.958.793,93
2014	€ 20.057.611,11, oltre n. 9 immobili (n. 8 a San Marino e n. 1 in Italia), preziosi e gioielli di valore non determinato	€ 6.091.061,08

Si è già evidenziato nelle Relazioni relative agli anni precedenti il *coinvolgimento nelle attività delittuose di soggetti appartenenti alla criminalità organizzata*: il dato trova conferme pure nel 2014, e le evidenze confermano, almeno per quanto riguarda l'Autorità Giudiziaria (che procede sulle notizie di reati), la presenza di tali soggetti nelle compagini sociali ovvero in qualità di clienti delle banche e degli intermediari finanziari: sono pervenuti alla fase del dibattimento processi che vedono coinvolti appartenenti alla 'Ndrangheta, ed è stato riaperto un procedimento per riciclaggio nel quale è imputato un avvocato di camorristi, che era stato archiviato; è in corso un procedimento penale nel quale emerge il coinvolgimento di soggetti affiliati a Cosa Nostra. Si deve ribadire, anche per il 2014, che non trovano invece riscontro nelle denunce e nei rapporti depositati, fatti di reato commessi da soggetti appartenenti alla criminalità organizzata e riguardanti i settori che sovente si indicano come concretamente di interesse dell'organizzazione criminale.

Anche sotto questo profilo rimangono valide le osservazioni già svolte nelle Relazioni relative agli anni scorsi.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

La delibera del Congresso di Stato del 10 aprile 2013 n. 4 non ha ancora trovato completa attuazione: si ribadisce che il ruolo delle Forze di Polizia è centrale nell'attività investigativa e di polizia giudiziaria; è urgente la formazione, l'inserimento di nuove professionalità e il rafforzamento dei requisiti di professionalità e di integrità (anche in deroga ai regolamenti dei Corpi), la dotazione di strumenti di indagine. E' altresì necessaria la formazione di gruppi misti tra i Corpi (superando le attuali rigidità), ed interdisciplinari con le altre Autorità, anche per singole indagini, per poter disporre di sensibilità, competenze e professionalità diverse, che sole possono consentire approcci sinergici e coordinati in vista del rapido conseguimento di risultati. In tal modo si può realizzare l'effettivo coordinamento con le altre Autorità (AIF e Vigilanza della Banca centrale *in primis*) nella prevenzione e nel contrasto, e la finalizzazione delle indagini alla repressione, che può essere efficace solo se la Magistratura può disporre di una adeguata Polizia giudiziaria.

Ed in proposito, è doveroso segnalare l'impegno profuso dal Nucleo Antifrode e dal Nucleo Interforze, che attualmente sono le uniche risorse di Polizia Giudiziaria in grado di sviluppare indagini finanziarie complesse, con il coordinamento costante e diretto dei Giudici Inquirenti, i quali, in difetto di ulteriori supporti, provvedono anche direttamente all'esame ed alla schedatura della documentazione sequestrata nel corso di perquisizioni.

L'art. 16 della legge 29 luglio 2013 n. 100 ha reso possibile finalmente coordinamento delle indagini relative ai procedimenti penali complessi assegnati ai diversi Giudici, e di condivisione dei dati e delle informazioni, per consentire la riorganizzazione dei procedimenti relativi ad alcune indagini per oggetto delle stesse, e lo scambio di informazioni rilevanti, evitando duplicazioni degli atti, che è già stata applicata con successo anche per consentire lo sblocco di istruttorie che altrimenti avrebbero rischiato di non trovare una adeguata conclusione.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

La verifica sui carichi di lavoro che è stata svolta nella seconda metà dell'anno scorso, da un lato ha confermato la bontà delle scelte, e, dall'altro, però, ha confermato l'esistenza di problemi strutturali nella gestione del lavoro giudiziario da parte di alcuni giudici.

Sotto il primo profilo, deve essere sottolineato come il carico di lavoro lasciato dalla dott. Vannucci, che al 31 dicembre 2013 ammontava a n. 33 procedimenti penali, sia stato praticamente definito dall'avv. Buriani, risultandone pendenti solo n. 8, avendone definiti n. 12 con rinvio a giudizio e n. 13 con decreto di archiviazione; egli si è fatto altresì carico del coordinamento di importanti indagini, alcune giunte a conclusione con il provvedimento di rinvio a giudizio, oltre a svolgere un ruolo assolutamente decisivo per quanto concerne agli adempimenti per la valutazione da parte di Moneyval.

Dall'altro, e come evidenziato nella parte relativa ai dati statistici relativi al lavoro svolto da ciascun Giudice, si è dovuto constatare che nonostante solleciti, aiuti e riunioni anche operative, il carico di lavoro assegnato all'avv. Morsiani purtroppo era ed è rimasto praticamente inevaso, tanto che n. 2 procedimenti penali a lui assegnati sono stati definiti con il rinvio a giudizio dall'avv. Buriani (a seguito della costituzione di apposito gruppo di coordinamento), mentre, atteso il rischio della prescrizione processuale e la rilevanza dei procedimenti, nei quali erano stati disposti ed eseguiti sequestri, con disposizioni in data 31 ottobre 2014 prot. n. 378 MD/PV/14, si è dapprima conferita delega all'Uditore Santoni, e, successivamente, con disposizioni del 22 gennaio 2015 Prot. n. 24 MD/PV/15, sono stati costituiti gruppi di coordinamento per n. 15 procedimenti penali per il reato di riciclaggio.

Nel mese di gennaio 2015 è stata disposta l'avocazione e l'archiviazione di n. 9 procedimenti penali per reati di riciclaggio, truffa ai danni dello Stato e ed in materia bancaria e finanziaria dei quali, in sede di verifica, si era constatata la avvenuta prescrizione processuale, mentre il Procuratore del Fisco ha comunicato – con nota del 19 febbraio 2015 – la trasmissione di n. 6 procedimenti penali per reati di riciclaggio ed



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

in materia bancaria e finanziaria con decreti di archiviazione nel merito, per i quali ha dato parere favorevole “unicamente per decorrenza del termine di durata massima dell’istruttoria”, mentre per altri n. 2 procedimenti penali è stato formulato parere negativo alla archiviazione. Ha altresì comunicato la trasmissione per il prescritto parere sulla proposta di archiviazione di n. 1 procedimento penale per il reato di riciclaggio, nel quale erano stati operati sequestri significativi di somme, per il quale erano decorsi i termini di durata massima dell’istruttoria. Dei rimanenti procedimenti, iscritti anteriormente al 2014, ne rimangono pendenti ed assegnati esclusivamente all’avv. Morsiani n. 14, in quanto n. 9 procedimenti sono riuniti, riferendosi alla medesima vicenda.

In tutto il 2014 il Commissario della Legge Morsiani ha definito esclusivamente n. 14 procedimenti (con archiviazione o rinvio a giudizio), comprensivi del n. 2 rinvii a giudizio elaborati dal dott. Buriani e di un rinvio predisposto dall’Uditore Santoni, mentre n. 2 decreti penali sono stati predisposti dall’Uditore Santoni.

L’esame dei fascicoli oggetto della verifica (e, dunque, quelli iscritti sino alla metà del 2014) rivelano assenza di qualunque attività di indagini o di approfondimento, ed il provvedimento di archiviazione apparentemente di merito è intervenuto a seguito della prescrizione processuale, peraltro da tempo decorsa e più volte segnalata.

A seguito di tali rilievi si è dovuto intervenire nuovamente sulla distribuzione del lavoro, per sgravare gli altri Giudici inquirenti e l’Uditore dei procedimenti penali più routinari e più semplici. Infatti, come si è avuto modo di evidenziare nelle varie Relazioni sullo stato della giustizia, ed in via generale, il lavoro giudiziario risulta caratterizzato da cause e procedimenti che per complessità, novità, e difficoltà (sia per le questioni giuridiche implicate, sia per aspetti fattuali che vengono in considerazione), richiedono studio, ponderazione, riflessione, ed il compimento di una moltitudine di atti, e da cause e procedimenti che possono considerarsi di routine, la trattazione dei quali richiede più che altro buone doti di organizzazione del lavoro. Ora, i primi, a differenza dei secondi, non sono numericamente rilevanti, ma assorbono tempo ed energie pari agli



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

altri. Se, dunque, si è resa necessaria la delega all'Uditore e la creazione di gruppi di coordinamento per far fronte ad un carico di lavoro praticamente non affrontato, si è contemporaneamente imposta la necessità di evitare ulteriori ritardi per le nuove assegnazioni dei procedimenti riguardanti la criminalità economico-finanziaria, compensandola con l'assegnazione di altri procedimenti più routinari.

In particolare, con le disposizioni del 22 gennaio 2015, prot. n. 23 MD/PV/15 si è stabilita l'assegnazione ai Commissari della Legge Buriani e Volpinari dei procedimenti penali per riciclaggio, per i reati previsti dalla normativa antiriciclaggio, e per i reati in materia bancaria e finanziaria, su base mensile; al Commissario della Legge Buriani sono stati attribuiti, altresì, i procedimenti per i reati contro la fede pubblica, ed i reati contro lo Stato; all'avv. Volpinari i procedimenti per i reati contro la vita e l'incolumità personale (ad eccezione di quelli per lesioni colpose e di quelli che comunque non integrano gli estremi della violenza di genere di cui alla legge n. 97 del 2008, assegnati all'avv. Morsiani), contro la libertà personale, contro la famiglia, contro la fede religiosa e i sentimenti contro i defunti, contro l'ordine pubblico, con delega generale per la trattazione dell'istruttoria all'Uditore Santoni, nonché i procedimenti per i reati contro l'economia pubblica (comprensivi di quelli per i reati di contrabbando, evasione fiscale (artt. 388 e 389), i reati tributari previsti dalla legislazione speciale); al Commissario della Legge Morsiani, infine, sono stati attribuiti i procedimenti penali per i reati contro l'onore, contro l'inviolabilità dei segreti, contro il patrimonio, contro l'incolumità, la salute pubblica e l'ambiente naturale, e contro la moralità pubblica. Segnalo che ritardi nella definizione (tenuto conto dei termini della prescrizione processuale, che per molti reati sono assai brevi) si stanno già manifestando, e la situazione complessiva sarà verificata durante l'estate.

Si evidenzia di nuovo la necessità di pervenire alla *elaborazione di un nuovo codice di procedura penale*: le riforme che si sono succedute nel tempo per adeguare il vigente codice del 1878, basato sul modello inquisitorio, ai principi della Dichiarazione



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

dei Diritti e delle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, hanno di fatto stravolto l'impianto originario, senza, peraltro, coordinarsi tra loro. Il risultato è un rito ibrido, un sistema lacunoso che lascia troppo spazio ad interpretazioni che compromettono la certezza delle regole, con una fase istruttoria persino troppo garantista (a scapito dell'efficacia dell'azione penale), ed un dibattimento che non tiene conto della partecipazione dei difensori dell'imputato e delle parti lese all'istruttoria, che si dilunga in (a volte inutili) ripetizioni delle testimonianze.

Nel breve termine, si deve ricordare che l'esperienza ultraquinquennale ha evidenziato la macchinosità del calcolo del termine per la chiusura dell'istruttoria, che comunque per alcune indagini si è dimostrato troppo breve; la necessità di una disciplina organica delle nullità processuali (anche nella fase istruttoria); il ripensamento del reclamo avverso il decreto di archiviazione e della riapertura dell'istruttoria quando il termine per la pubblicazione del processo è spirato (problema al quale non ha posto rimedio il Collegio Garante con la sentenza n. 2 del 18 marzo 2013, con la quale è stata dichiarata "l'illegittimità costituzionale dell'art. 6 della l. n. 93/2008, nella parte in cui esso non prevede che il termine ivi previsto resti sospeso, in caso di impugnazione del decreto di archiviazione e conseguente ordinanza del Giudice delle Appellazioni penali che riapra l'istruttoria, tra la data di deposito dell'ordinanza di archiviazione del giudice istruttore e la data in cui il procedimento riaperto viene assegnato al nuovo giudice istruttore"): sarebbero indispensabili interventi immediati e settoriali, per rimediare alle incertezze con cui giudici ed avvocati si trovano a gestire il processo.

Il gruppo di lavoro di cui alla delibera del Congresso di Stato del 12 febbraio 2013 n. 20, costituito al fine di "elaborare un progetto di legge di nuovo codice di procedura penale tenendo conto dei progetti già elaborati (progetto Nobili e progetto Giostra)", ha anche manifestato la necessità di introdurre riti abbreviati, al fine di riservare il rito ordinario solo ai processi per reati più gravi, decongestionando la decisione penale. La legge 31 marzo 2014 n. 42 ha introdotto la "riforma dell'istituto del decreto penale", ampliando significativamente il novero dei reati per i quali il processo



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

può essere definito con decreto penale di condanna. Come risulta dai dati forniti il numero dei procedimenti definiti con decreto penale (n. 133) costituisce la riprova dei positivi effetti della riforma.

Resta l'urgenza di riti abbreviati ed anche premiali. Non si intende fare riferimento al c.d. *patteggiamento* previsto dal codice di procedura penale italiano (ed in realtà costituente un "trapianto" mal riuscito dai modelli processuali dei Paesi di *common law*, ove l'azione penale è discrezionale e le funzioni dell'accusa non sono svolte da un Magistrato), ma alla possibilità per il Giudice Inquirente, a richiesta dell'imputato che ammetta la sua responsabilità, di pronunciare la condanna ad una pena ridotta (stabilita dalla legge), qualora il medesimo abbia assolto tutte le obbligazioni civili nascenti dal reato, ivi comprese quelle di cui al n. 6 dell'art. 140 c.p. introdotto dall'art. 1 della legge 29 luglio 2013 n. 100 ("devoluzione all'Erario delle cose confiscate"). Oltre a consentire una migliore e più efficace gestione dei procedimenti complessi (per i quali l'organizzazione del dibattimento presenta non pochi aspetti problematici, e su cui *infra*), si otterrebbero altri effetti positivi: l'imputato eviterebbe gli effetti stigmatizzanti conseguenti alla pubblicità del dibattimento, si eviterebbe il sovraffollamento del carcere (su cui, pure, si dirà nel prosieguo), e si otterrebbe in breve tempo il ristoro dei danni e l'esecuzione delle confische. La proposta non è sovrapponibile (se non nello sconto di pena) all'attenuante della confessione spontaneamente resa, né con l'attenuante generica del risarcimento del danno, posto che in tali casi il dibattimento si deve ugualmente tenere.

Ma occorre anche dare attuazione all'art. 19 della legge n. 100 del 2013, provvedendo ad adeguare le spese di giustizia, per le ragioni esposte nella Relazione dello scorso anno.

Per quanto concerne la *collaborazione internazionale*, si deve segnalare che appare nel complesso adeguatamente gestita: le risposte alle *rogatorie passive* sono



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

infatti mediamente sollecitate. Sono pervenute n. 126 richieste di assistenza giudiziaria, con una sensibile diminuzione rispetto agli anni precedenti, dovuta anche al fatto che le integrazioni di precedenti rogatorie non danno più luogo all'iscrizione di nuovi procedimenti, ma vengono inserite nel fascicolo già pendente.

Anche in tale settore si è dovuto intervenire con modifiche alla distribuzione del lavoro. A seguito di rilievi da parte dell'Autorità Giudiziaria italiana, che evidenziava alcuni ritardi nelle risposte, è stato attivato un monitoraggio con cadenza mensile: si è così potuto verificare che vi erano diversi procedimenti in attesa di evasione. In data 6 agosto 2014, prot. n. 288 MD/PV/14, si ricordava ai Giudici Inquirenti che, ai sensi dell'art. 8 della legge 30 luglio 2009 n. 104 e successive modifiche, "il Commissario della Legge, eccettuato il caso di sospensione della domanda, dà esecuzione alla rogatoria con celerità, e comunque entro e non oltre 60 giorni dall'avvenuto ricevimento, adottando il relativo decreto di *exequatur*. In caso di rogatorie irregolari il termine di 60 giorni previsto al comma precedente decorre dal ricevimento delle modifiche e/o informazioni richieste per il perfezionamento della domanda", e che, inoltre, e come a tutti noto, sull'effettività della collaborazione internazionale incidono i tempi di evasione delle richieste (devono, infatti, essere forniti i dati relativi ai tempi medi di evasione, che si ha con la trasmissione degli atti alla Autorità richiedente), per cui i ritardi compromettono l'esito positivo delle valutazioni periodiche da parte degli Organismi internazionali, e, oltre a creare nocumento al Paese, pregiudicano la Magistratura quale Autorità preposta. Si richiedeva, di conseguenza, di provvedere a sanare i ritardi per quanto concerneva l'esistente, e per il futuro ad attenersi rigorosamente a quanto prescritto dalla legge, che poneva il criterio della massima tempestività, e comunque di non eccedere i 60 giorni per l'*exequatur*, monitorando continuamente l'esecuzione da parte degli organi ed uffici delegati, e provvedendo all'invio delle risposte immediatamente dopo l'esecuzione da parte di questi.

Con le disposizioni del 27 ottobre 2014, atteso il permanere delle disfunzioni, era eliminata l'assegnazione delle rogatorie passive al Commissario della Legge Morsiani.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Si ricorda nuovamente che non è stato ancora predisposto il programma per la gestione informatica delle rogatorie: si tratta di un ritardo al quale occorre porre sollecito rimedio, atteso che, come già segnalato nelle Relazioni relative agli anni scorsi, il Rapporto di Moneyval del 2011 non ritiene sufficiente l'attuale gestione per avere il monitoraggio costante dei tempi e degli impedimenti che ostacolano l'evasione, per cui deve essere attuato un sistema che soddisfi tali esigenze, con il software dotato anche di funzioni che consentano l'assegnazione di codici di priorità.

Nel 2014 non sono pervenute richieste di *estradizione*.

Per le *rogatorie attive* (e cioè le richieste di compimento di atti istruttori effettuate dalla Magistratura sammarinese all'estero), si conferma, nel 2014, la progressiva diminuzione (n. 171, a fronte di n. 259 nel 2013 e n. 554 del 2012), in conseguenza dell'eliminazione di quelle richieste non necessarie, sulle quali ci si era soffermati nella Relazione dell'anno scorso.

Per quanto attiene *i reati di violenza contro le donne e di genere* e commessi nei confronti di minori ne sono stati iscritti, complessivamente, **n. 47** (comprensivi dei reati lesione personale, di violazione della libertà sessuale, di atti persecutori, di minaccia, percosse, ingiuria, sottrazione di minori, maltrattamenti contro familiari e atti osceni), di cui n. 33 pendenti, n. 8 archiviati, n. 2 definiti con decreto penale e n. 4 con rinvio a giudizio.

Nella **decisione penale** la celebrazione dei dibattimenti è proseguita in maniera ordinata, con la trattazione e decisione di processi importanti, tra cui quelli per reati tributari, riciclaggio, e corruzione.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Il Commissario della Legge Felici ha evidenziato: “quanto, invece, ai procedimenti in materia di riciclaggio, significa che sono state adottate tre decisioni definitive. Le condanne hanno riguardato un libero professionista italiano [...], familiari dell'autore del reato presupposto [...], funzionario di banca (con significativa ricaduta sociale sulla vicenda, atteso il ruolo politico svolto a San Marino da questi) e prestanome dell'autore del reato presupposto [...]; in altro procedimento [...], coinvolgente due soggetti, tra loro coniugi, uno imputato di riciclaggio, l'altro di possesso ingiustificato di valori, è stato invece pronunciato il non luogo a procedere rispetto al primo, per decorrenza dei termini previsti dalla legge n. 93 dell'anno 2008, proseguendo il procedimento nei confronti dell'ulteriore titolo (la difesa ha sollevato eccezione di legittimità costituzionale). Nell'anno 2014 sono state svolte anche ulteriori tre udienze aventi ad oggetto il reato di cui all'articolo 199 bis, due afferenti ad un procedimento che vede coinvolti oltre sedici imputati [...], nel quale sono state avanzate numerosissime eccezioni di tipo processuale, ed un altro [...] per il quale è giunta condanna all'inizio del 2015. Quanto, infine, ai procedimenti in materia di truffa aggravata ai danni dello Stato, significa che nel 2014 ne sono stati trattati tre [...], due dei quali sono giunti a sentenza di condanna; sono poi state emesse condanne – e depositata la relativa sentenza – anche in due procedimenti penali aventi ad oggetto invece il reato di truffa non aggravata [...]. Le confische di denaro hanno avuto luogo esclusivamente nelle ultime due tipologie di reati sopra indicati, e sono pari ad € 5.088.561,08 (di cui € 4.360.070,35 rispetto a denaro già oggetto di sequestro, ed € 719.490,73 disposte per 'equivalente'”).

Degni di nota sono anche n. 8 rinvii a giudizio dichiarati nulli perché depositati oltre il termine di cui all'art. 6 della legge n. 93 del 2008, e n. 7 provvedimenti di rinvio degli atti in istruttoria.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Il Commissario della Legge Felici ha voluto anche sottolineare alcune criticità nella gestione del dibattimento: “mi pare opportuno sottolineare come il tentativo di attribuire solennità all’udienza pubblica penale, crisma che ho sempre reputato ontologico all’esercizio della giustizia in udienza pubblica, potrebbe trovare alcuni ostacoli, oltre che nel ricordato stato della legislazione di rito, anche nelle aspettative e nel contegno dei difensori che spesso, in presenza del cliente, tendono a perdere il decoro e la correttezza che, nell’esercizio del diritto di difesa, soprattutto in sede di udienza, sempre dovrebbe caratterizzare l’opera. In altri termini, è presente una conflittualità piuttosto accesa, che induce a non accettare le decisioni, anche di rito adottate seduta stante, del giudice (anche rispetto ad elementi secondari, quali il mancato rinvio dell’udienza, ovvero il rifiuto a concordare ‘agenda alla mano’ in udienza le date di prosecuzione del dibattimento), ed in certi casi il ruolo di necessaria direzione che compete al secondo. Ciò che porta, in alcuni casi, ad una sovraesposizione proprio del giudicante (particolarmente incisiva nei processi [...] ove il reato è grave o sono presenti provvedimenti cautelari, anche reali, di rilevante entità), ‘collocato’ dal difensore e dai suoi atteggiamenti, a volte già al debutto del processo, in posizione di controparte, piuttosto che di terzo giudicante. Si tratta, all’evidenza, di mere considerazioni e constatazioni; necessarie in questa sede, ma del tutto inefficaci rispetto alle modalità dell’esercizio della funzione giudiziaria di chi scrive, che resteranno immutate, nel senso di conformi all’interpretazione della legge che si reputa corretta. In questi termini, appare quanto mai importante sottolineare – da un lato – lo straordinario lavoro, anche in termini di disponibilità, abnegazione ed umiltà, svolto dal Pro-fiscale nel corrente anno, in ragione della prolungata assenza del Procuratore del Fisco. Dall’altro, tuttavia, che laddove la posizione della Procura Fiscale, nell’esercizio dibattimentale del potere inquirente, non sia di primario livello quanto a preparazione e conoscenza del caso, si rischia di accentuare la percezione del giudice come controparte della difesa, portando quest’ultimo verso una ‘sovraesposizione’ che non è mai opportuna”.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Le riflessioni proposte dal Commissario della Legge Felici sono da condividere: la sovrapposizione del modello processuale italiano e delle regole che lo governano, rispetto a quello sammarinese, con la confusione sul diverso ruolo dei soggetti processuali (Giudice Inquirente/Pubblico Ministero, Procuratore del Fisco/Pubblico Ministero), determinano criticità che non contribuiscono al sereno svolgimento del processo nel rispetto della legge sammarinese; la presenza di difensori forensi, che pretendono il rispetto delle regole straniere, e, soprattutto, considerano l'impegno a San Marino meno importante di quelli presso il Foro di provenienza (con conseguenti richieste di rinvio), il ruolo "passivo" del collega sammarinese, che spesso non sa nulla del processo e non riesce a discuterlo, non giovano alla dignità dell'udienza dibattimentale.

Queste criticità se ormai sono diffuse, si esasperano ancora di più nei procedimenti per reati gravi e nei quali sono state disposte misure cautelari personali e reali, e rendono il processo difficilmente gestibile in presenza di una pluralità di imputati, con i relativi collegi difensivi.

Il dibattimento a seguito del rinvio a giudizio di 27 imputati (persone fisiche e giuridiche) di cui hanno dato notizia i *media*, con i problemi organizzativi (anche logistici) da risolvere e con le difficoltà di gestione imposte anche da un rito lacunoso, per effetto delle criticità evidenziate rischia di trasformarsi in una contesa, piuttosto che luogo deputato all'accertamento della verità conseguente alla dialettica tra accusa e difesa: è necessario un richiamo forte al senso di responsabilità di tutti i protagonisti per evitare ricadute negative anche sotto il profilo della tenuta dell'ordine in udienza.

E' doveroso segnalare che la gestione di tale processo e di quelli in senso lato collegati che perverranno eventualmente in dibattimento hanno richiesto variazioni sulla distribuzione del lavoro che ha riguardato non solo i Commissari della Legge che esercitano le funzioni di decidente, dovendosi riequilibrare i carichi (ed i sacrifici) tra tutti i Giudici.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

A tal proposito si ricorda, altresì, che il concorso bandito per il reclutamento del Procuratore del Fisco non ha avuto esito: a seguito di problemi familiari dell'avv. Cesarini, già il Commissario della Legge Giovanni Belluzzi svolge a tempo pieno le funzioni di Pro-fiscale; l'esigenza di assicurare continuità nelle funzioni determinerà comunque la necessità di una equa divisione del lavoro tra il Procuratore del Fisco ed il Pro-fiscale, con potenziale pregiudizio per le attribuzioni del Commissario della Legge assegnate all'avv. Belluzzi. Rimane, dunque, indispensabile trovare soluzioni tempestive e definitive al problema dell'assoluta insufficienza di un solo Procuratore del Fisco.

Ritengo doveroso comunque rilevare come, di fronte all'emergenza, l'avv. Giovanni Belluzzi abbia accettato senza riserve di provvedere alla sostituzione del Procuratore del Fisco, subentrando in procedimenti penali già aperti (alcuni dei quali anche estremamente complessi e delicati), che, proprio in ragione della sua abnegazione, non hanno subito ritardi. Nel merito, poi, l'avv. Belluzzi ha dimostrato serietà, preparazione e consapevolezza del ruolo, come attestato in più occasioni dai colleghi Battaglino, Buriani e Felici.

Si confermano, parimenti, tutte le richieste ed i suggerimenti avanzati nelle Relazioni precedenti, soprattutto con specifico riferimento alla criminalità informatica (c.d. *cybercrimes*), ed ai reati transnazionali, alle riforme della procedura penale.

L'inidoneità della *struttura carceraria* – più volte segnalata anche dal Comitato per la prevenzione della tortura (CPT) del Consiglio d'Europa – si è palesata in tutta la sua gravità, specie a fronte di detenzioni lunghe. La definizione di processi nei quali sono stati condannati in primo grado soggetti sammarinesi alla pena della reclusione superiore a tre anni, qualora tali statuizioni fossero confermate in appello, porrebbe subito il problema dell'esecuzione, non avendo il carcere la necessaria capienza.

E' divenuto dunque urgente e indispensabile il trasferimento del carcere in altro edificio adeguato, sia per la disponibilità dei posti (in modo da consentire, altresì, la



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

separazione degli imputati dai condannati, degli adulti dai giovani, e delle donne dagli uomini), sia per le condizioni, che devono consentire la piena attuazione dei diritti dei detenuti previsti dalla legge 29 aprile 1997 n. 44 sull'ordinamento penitenziario (permanenza all'aperto, svolgimento di attività lavorative, sportive, culturali e ricreative).

E' poi necessario ed indispensabile assicurare la presenza di personale addetto alla custodia qualificato, consapevole dei compiti e delle finalità delle misure; l'adozione tempestiva di misure organizzative che consentano di contemperare i diritti dei detenuti con l'esigenza di evitare l'inquinamento delle prove poste a sostegno della custodia cautelare.

Rilevo che anche il c.d. *processo per direttissima* – di cui da più parti si richiede l'introduzione - non potrà trovare applicazione in difetto di una struttura carceraria avente dimensioni adeguate ad ospitare i detenuti in attesa di giudizio prima e poi i condannati in espiazione di pena.

B5c) In ordine al lavoro dei **giudici di primo grado nel settore della giurisdizione amministrativa** si deve evidenziare un discreto recupero dell'arretrato: n. 12 sentenze da depositare alla fine del 2013 (erano n. 22 nel 2013, n. 59 nel 2012, n. 70 nel 2011, n. 64 nel 2010, n. 50 nel 2009, n. 38 nel 2008, ed il raffronto emerge dall'Allegato alla presente Relazione), di cui n. 3 relative a ricorsi iscritti nel 2009, n. 3 a ricorsi del 2010, n. 3 ricorsi del 2011, n. 2 relative a ricorsi del 2013 e n. 1 per ricorso depositato nel 2014, a fronte di n. 37 sentenze complessivamente depositate. Permangono, comunque, criticità, che devono essere sollecitamente superate.

Si conferma – ed i dati ne forniscono piena dimostrazione - che il controllo preventivo di legittimità ha una incidenza quantitativa enorme, benché spesso non abbia



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

un rilievo effettivo: si ribadisce quindi la necessità di sottrarlo ai giudici, per le ragioni esposte nelle Relazioni degli anni scorsi.

*

B6) Per quanto riguarda le **attribuzioni residue rimaste al Tribunale in materia di riscossione dei crediti dello Stato**, in applicazione dell'art. 92 della legge 25 maggio 2004 n. 70 la Banca Centrale è subentrata nella riscossione dei crediti del Settore pubblico allargato "per i quali era stata inoltrata istanza di mano regia e per i quali è stata eseguita la notifica del precetto di cui al terzo comma della Legge 30 agosto 1873" a partire dal 1° novembre 2004. Sono state così trasferite alla Banca Centrale le procedure aperte giunte a tale fase, ad eccezione di: "1. procedure giunte alla fase dell'eseguito pignoramento nelle quali i beni risultano privi di alcun valore o si presentano deteriorati o in condizioni tali da renderne non possibile la vendita o l'assegnazione; 2. procedure giunte alla fase dell'eseguito pignoramento nelle quali non è stato possibile venire in possesso dei beni per mancato reperimento degli stessi presso il luogo di deposito indicato nel verbale di esecuzione; 3. procedure giunte alla fase dell'eseguito pignoramento con espropriazione effettuata prima del 31 dicembre 1993".

Dalla relazione predisposta dal Cancelliere emerge che presso la Cancelleria continuano a rimanere n. 177 fascicoli, dei quali n. 175 sono relativi a procedure nelle quali è stato eseguito il pignoramento di 1/5 dello stipendio del debitore: sono, pertanto, procedure attive, destinate a chiudersi solo quando gli accantonamenti mensili ad opera del datore di lavoro raggiungeranno la somma totale del credito. Sono poi rimasti n. 2 fascicoli, nei quali sono stati eseguiti pignoramenti prima del 1993, o nei quali sono state proposte opposizioni.

Sono riproposte tutte le osservazioni contenute nelle Relazioni precedenti.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

*

C) Per quanto concerne, infine, gli **Uditori commissariali**, devo confermare che l'apporto fornito alla funzionalità del Tribunale è stato veramente rilevante.

L'entusiasmo di questi giovani Magistrati unito alla voglia di "mettersi in gioco" ha consentito di rimediare tempestivamente ad alcune disfunzioni, e di ridurre l'impatto negativo del calo della produttività in alcuni settori: ciò conferma, altresì, la bontà della scelta della formazione sul campo dei futuri Commissari della Legge.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

3. ALCUNE QUESTIONI SUGLI UFFICI GIUDIZIARI

3.1. Situazione del personale amministrativo e iniziative per migliorare l'efficienza degli Uffici Giudiziari

Purtroppo devo ripetere (lo avevo già fatto nella Relazione del 2009, del 2010, del 2011, del 2012 e del 2013) che sono divenute assolutamente critiche le condizioni in cui si trova la dotazione organica. Vi è una carenza significativa di personale qualificato, che sta determinando gravi disfunzioni in tutti i settori: mi riferisco quindi alla Cancelleria penale, alla Cancelleria civile e alla Cancelleria Commerciale.

E' pertanto indispensabile dotare il Tribunale di personale, di comprovata capacità nell'uso degli strumenti informatici, che possa attendere in maniera adeguata alla verbalizzazione, alla ricezione ed esecuzione dei provvedimenti, ed a tutti gli incumbenti amministrativi, e che per numero e professionalità sia anche in grado di gestire in maniera efficiente anche le attività di sportello, agevolando così il lavoro degli utenti, avvocati *in primis*.

Sono dunque necessari, urgenti ed indispensabili interventi straordinari che pongano rimedio ad insufficienze ed inefficienze ormai cronicizzate, ma deleterie per l'amministrazione della giustizia.

D'altra parte, solo con adeguate risorse professionali e tecniche (oltre che mediante adeguamenti normativi), sarà possibile avviare un concreto percorso verso l'introduzione di procedimenti di notificazione e di comunicazione di atti attraverso modalità informatiche, atteso che, diversamente, ogni riforma in luogo di rimuovere, si tradurrà in fattore di ostacolo per il buon funzionamento dell'amministrazione della giustizia.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Per quanto attiene alle iniziative assunte e da assumere per migliorare l'efficienza dei servizi si devono richiamare integralmente le proposte effettuate nelle Relazioni degli anni precedenti.

Segnalo infine l'opportunità della realizzazione di un sito internet del Tribunale, per consentire l'accessibilità ai professionisti ed al pubblico di dati e notizie sulla attività giudiziaria; in tale portale potrebbero essere inseriti anche i moduli e le informazioni per migliorare la collaborazione giudiziaria, come raccomandato anche nel rapporto Moneyval del 2011, che, peraltro, ha indicato come tali informazioni debbano essere presenti anche nei siti internet delle Autorità Centrali.

In conclusione di questa Relazione è mio dovere ringraziare il personale del Tribunale, per l'impegno e per il senso di responsabilità costantemente e quotidianamente dimostrato, in assenza dei quali sarebbe impossibile assicurare nemmeno a livello di sufficienza lo svolgimento dei servizi.

Parimenti, devo ringraziare le Forze dell'Ordine, gli Uffici e servizi della pubblica amministrazione coinvolti nell'attività del Tribunale per la preziosa collaborazione sempre offerta.

San Marino, 20 luglio 2015

Il Magistrato Dirigente
Valeria Pierfelici



REPUBBLICA DI SAN MARINO

TRIBUNALE

ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALLEGATI RELATIVI AL SETTORE CIVILE

- A Elenco del *pro servato* del giudice delle Appellazioni Civili
- B Elenco del *pro servato* dei Commissari della Legge
- C Tabelle relative al pendente globale delle cause civili
- D Tabelle comparative riferite al settore civile e rappresentazioni grafiche
- E Tabelle relative alle procedure concorsuali
- F Tabelle relative società, cooperative, consorzi ed enti morali

ALLEGATI RELATIVI AL SETTORE PENALE

- G Tabelle relative alla istruttoria penale
- H Prospetto relativo alle rogatorie internazionali
- I Tabelle relative alla decisione penale
- L Tabella comparativa del flusso dei reati e rappresentazioni grafiche

ALLEGATI RELATIVI AL SETTORE DELLA CONCILIAZIONE

- M Tabelle relative alle procedure di mano regia

ALLEGATI RELATIVI AL SETTORE DELLA GIURISDIZIONE AMMINISTRATIVA

- N Elenco dell'arretrato e delle sentenze emesse



REPUBBLICA DI SAN MARINO

TRIBUNALE

ALLEGATO A

ELENCO CAUSE CIVILI DI COMPETENZA DEL GIUDICE DELLE APPELLAZIONI CIVILI IN ATTESA DI SENTENZA AL 31 DICEMBRE 2014

(In grassetto sono evidenziate le cause per le quali il termine per il deposito della sentenza – cinque mesi - è scaduto al 31 dicembre 2014. Il dato è comprensivo sia delle cause assegnate al prof. Ferroni e al prof. Guidi. Alcuni numeri nella prima colonna non si riferiscono alla data di iscrizione a ruolo, bensì alla iscrizione dell'appello nell'apposito registro)

TOTALE N. 96

1.	c.c. n. 226/1990	diritto d'autore	irrotolata 25/01/2001
2.	c.c. n. 225/1990	diritto d'autore	irrotolata 25/01/2001
3.	c.c. n. 186/1994	inadempimento contrattuale	irrotolata 11/03/2004
4.	c.c. n. 20/2007	inadempimento contrattuale	irrotolata 02/04/2009
5.	c.conc. n. 23/2009	procedura strumentale opposta	irrotolata 09/09/2010
6.	c.c. n. 37/2008	responsabilità aquiliana	irrotolata 13/01/2011
7.	c.conc. n. 13/2009	inadempimento contrattuale	irrotolata 13/01/2011
8.	c.conc. n. 5/2010	procedura strumentale opposta	irrotolata 13/01/2011
9.	c.conc. n. 16/2007	inadempimento contrattuale	irrotolata 21/01/2011
10.	c.c. n. 2/2008	inadempimento contrattuale	irrotolata 21/01/2011
11.	c.conc. n. 15/2009	inadempimento contrattuale	irrotolata 27/01/2011
12.	c.c. n. 10/2009	inadempimento contrattuale	irrotolata 03/02/2011
13.	c.conc. n. 19/2009	inadempimento contrattuale	irrotolata 10/02/2011
14.	c.conc. n. 16/2009	inadempimento contrattuale	irrotolata 10/02/2011



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

15.	c.conc. n. 8/2009	inadempimento contrattuale	irrotulata 17/02/2011
16.	c.c. n. 23/2008	inadempimento contrattuale	irrotulata 17/03/2011
17.	c.conc. n. 2/2010	inadempimento contrattuale	irrotulata 21/04/2011
18.	c.conc. n. 13/2006	responsabilità aquiliana	irrotulata 26/05/2011
19.	c.conc. n. 11/2009	inadempimento contrattuale	irrotulata 30/06/2011
20.	c.c. n. 36/2008	responsabilità aquiliana	irrotulata 08/09/2011
21.	c.conc. n. 20/2009	procedura strumentale opposta	irrotulata 15/09/2011
22.	c.c. n. 15/2010	responsabilità aquiliana	irrotulata 29/09/2011
23.	c.c. n. 60/1998	responsabilità aquiliana	irrotulata 06/10/2011
24.	c.c. n. 3/2009	inadempimento contrattuale	irrotulata 06/10/2011
25.	c.c. n. 12/2010	causa in materia di enti morali	irrotulata 06/10/2011
26.	c.c. n. 30/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 06/10/2011
27.	c.conc. n. 33/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 19/01/2012
28.	c.conc. n. 62/2011	responsabilità aquiliana	irrotulata 19/01/2012
29.	c.conc. n. 32/2011	procedura strumentale opposta	irrotulata 26/01/2012
30.	c.c. n. 24/2005	procedura strumentale opposta	irrotulata 30/04/2012
31.	c.c. n. 7/2010	responsabilità aquiliana	irrotulata 17/05/2012
32.	c.c. n. 23/2010	causa in materia di obbligazioni	irrotulata 14/06/2012
33.	c.c. n. 3/2011	responsabilità aquiliana	irrotulata 14/06/2012
34.	c.c. n. 26/2011	causa in materia concorsuale	irrotulata 28/06/2012
35.	c.c. n. 9/2011	causa in materia di obbligazioni	irrotulata 13/09/2012
36.	c.c. n. 88/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 17/09/2012
37.	c.conc. n. 80/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 03/10/2012
38.	c.c. n. 89/2011	responsabilità aquiliana	irrotulata 25/10/2012
39.	c.c. n. 25/2009	inadempimento contrattuale	irrotulata 08/11/2012
40.	c.conc. n. 78/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 22/11/2012
41.	c.conc. n. 57/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 29/11/2012
42.	c.c. n. 18/2009	diritti reali	irrotulata 20/12/2012



REPUBBLICA DI SAN MARINO

TRIBUNALE

43.	c.c. n. 23/2011	diritti reali	irrotulata 03/01/2013
44.	c.c. n. 100/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 10/01/2013
45.	c.c. n. 14/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 10/01/2013
46.	c.c. n. 87/2011	procedura strumentale opposta	irrotulata 13/01/2013
47.	c.conc. n. 53/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 31/01/2013
48.	c.conc. n. 98/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 07/02/2013
49.	c.conc. n. 67/2011	procedura strumentale opposta	irrotulata 07/02/2013
50.	c.conc. n. 40/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 28/02/2013
51.	c.c. n. 22/2012	inadempimento contrattuale	irrotulata 28/02/2013
52.	c.conc. n. 85/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 07/03/2013
53.	c.conc. n. 50/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 07/03/2013
54.	c.conc. n. 54/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 18/04/2013
55.	c.c. n. 25/2007	inadempimento contrattuale	irrotulata 25/04/2013
56.	c.c. n. 26/2012	inadempimento contrattuale	irrotulata 16/05/2013
57.	c.c. n. 3/2012	inadempimento contrattuale	irrotulata 16/05/2013
58.	c.conc. n. 66/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 23/05/2013
59.	c.c. n. 17/2009	inadempimento contrattuale	irrotulata 20/06/2013
60.	c.conc. n. 2/2013	procedura strumentale opposta	irrotulata 27/06/2013
61.	c.c. n. 28/2005	responsabilità aquiliana	irrotulata 12/09/2013
62.	c.c. n. 16/2012	inadempimento contrattuale	irrotulata 12/09/2013
63.	c.c. n. 106/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 19/09/2013
64.	c.conc. n. 35/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 26/09/2013
65.	c.lav. n. 20/2012	lavoro	irrotulata 03/10/2013
66.	c.c. n. 39/2013	materia arbitrale	irrotulata 10/10/2013
67.	c.conc. n. 86/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 17/10/2013
68.	c.conc. n. 58/2011	responsabilità aquiliana	irrotulata 17/10/2013
69.	c.conc. n. 14/2012	responsabilità aquiliana	irrotulata 17/10/2013
70.	c.c. n. 32/2012	inadempimento contrattuale	irrotulata 17/10/2013



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

71.	c.c. n. 23/2014	proprietà industriale	irrotulata 22/01/2014
72.	c.c. n. 24/2009	inadempimento contrattuale	irrotulata 23/01/2014
73.	c.c. n. 21/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 23/01/2014
74.	c.c. n. 27/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 13/02/2014
75.	c.c. n. 32/2013	inadempimento contrattuale	irrotulata 13/02/2014
76.	c.c. n. 1/2013	inadempimento contrattuale	irrotulata 18/02/2014
77.	c.c. n. 103/2011	responsabilità aquiliana	irrotulata 06/03/2014
78.	c.c. n. 56/2012	inadempimento contrattuale	irrotulata 03/04/2014
79.	c.lav. n. 12/2011	lavoro subordinato	irrotulata 17/04/2014
80.	c.c. n. 93/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 08/05/2014
81.	c.c. n. 4/2014	procedura strumentale opposta	irrotulata 08/05/2014
82.	c.c. n. 43/2012	responsabilità aquiliana	irrotulata 13/06/2014
83.	c.c. n. 3/2013	procedura strumentale opposta	irrotulata 13/06/2014
84.	c.c. n. 7/2014	procedura strumentale opposta	irrotulata 13/06/2014
85.	c.c. n. 52/2012	responsabilità aquiliana	irrotulata 26/06/2014
86.	c.lav. n. 39/2013	lavoro subordinato	irrotulata 11/09/2014
87.	c.c. n. 73/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 09/10/2014
88.	c.c. n. 81/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 09/10/2014
89.	c.c. n. 60/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 09/10/2014
90.	c.c. n. 46/2012	diritti reali	irrotulata 09/10/2014
91.	c.c. n. 51/2012	diritti reali	irrotulata 09/10/2014
92.	c.c. n. 34/2013	inadempimento contrattuale	irrotulata 09/10/2014
93.	c.c. n. 28/2013	inadempimento contrattuale	irrotulata 16/10/2014
94.	c.c. n. 77/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 16/10/2014
95.	c.c. n. 11/2013	responsabilità aquiliana	irrotulata 24/10/2014
96.	e.c. n. 25/2014	procedura strumentale opposta	irrotulata 13/11/2014



REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE

TABELLA RIASSUNTIVA DELL'ANDAMENTO DELL'APPELLO
CIVILE

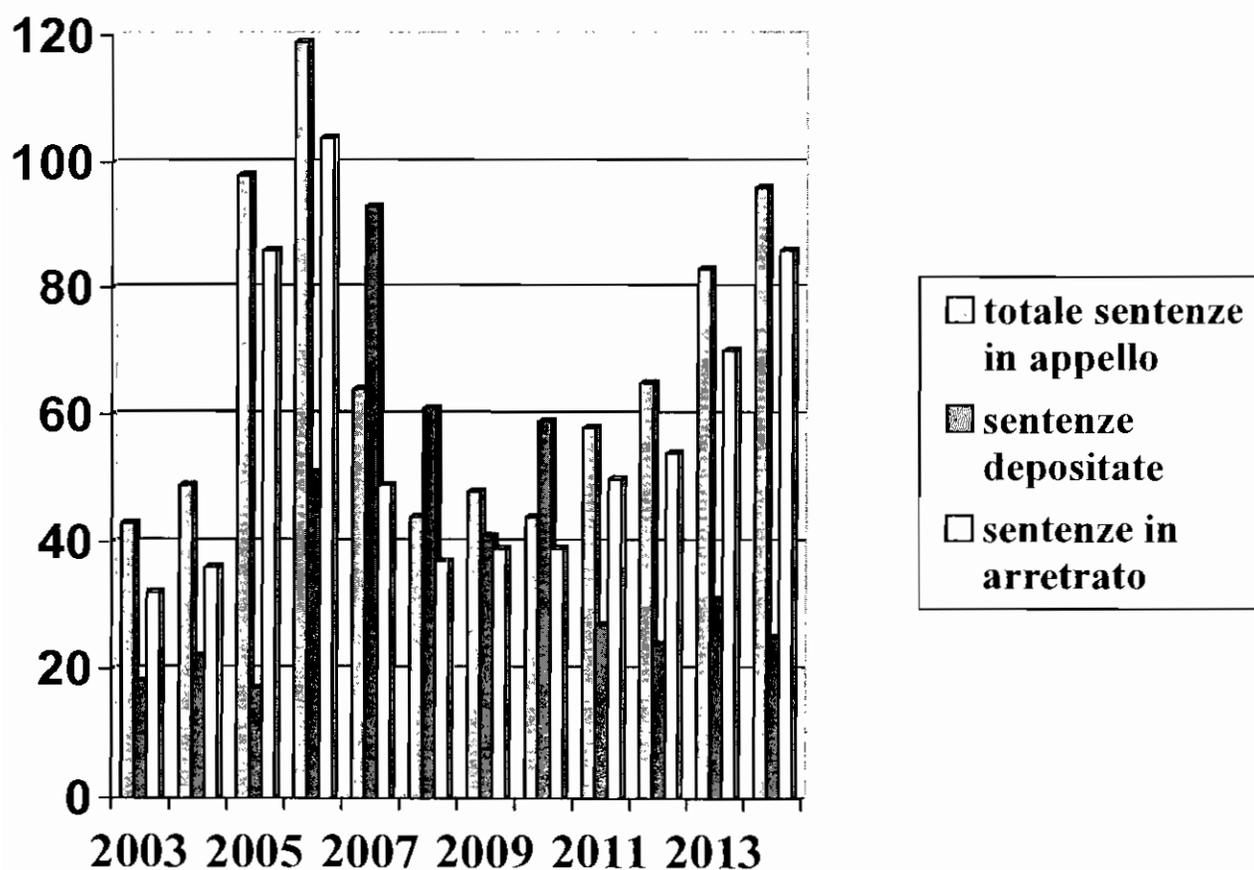
ANNO	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Totale dei fascicoli a sentenza al 31/12	43	49	98	119	64	44	48	44	58	65	83	96
Sentenze depositate	18	22	17	51	93	61	41	59	27	24	31	25
Sentenze in arretrato	32	36	86	104	49	37	39	39	50	54	70	86



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI DATI RELATIVI

ALL'APPELLO CIVILE

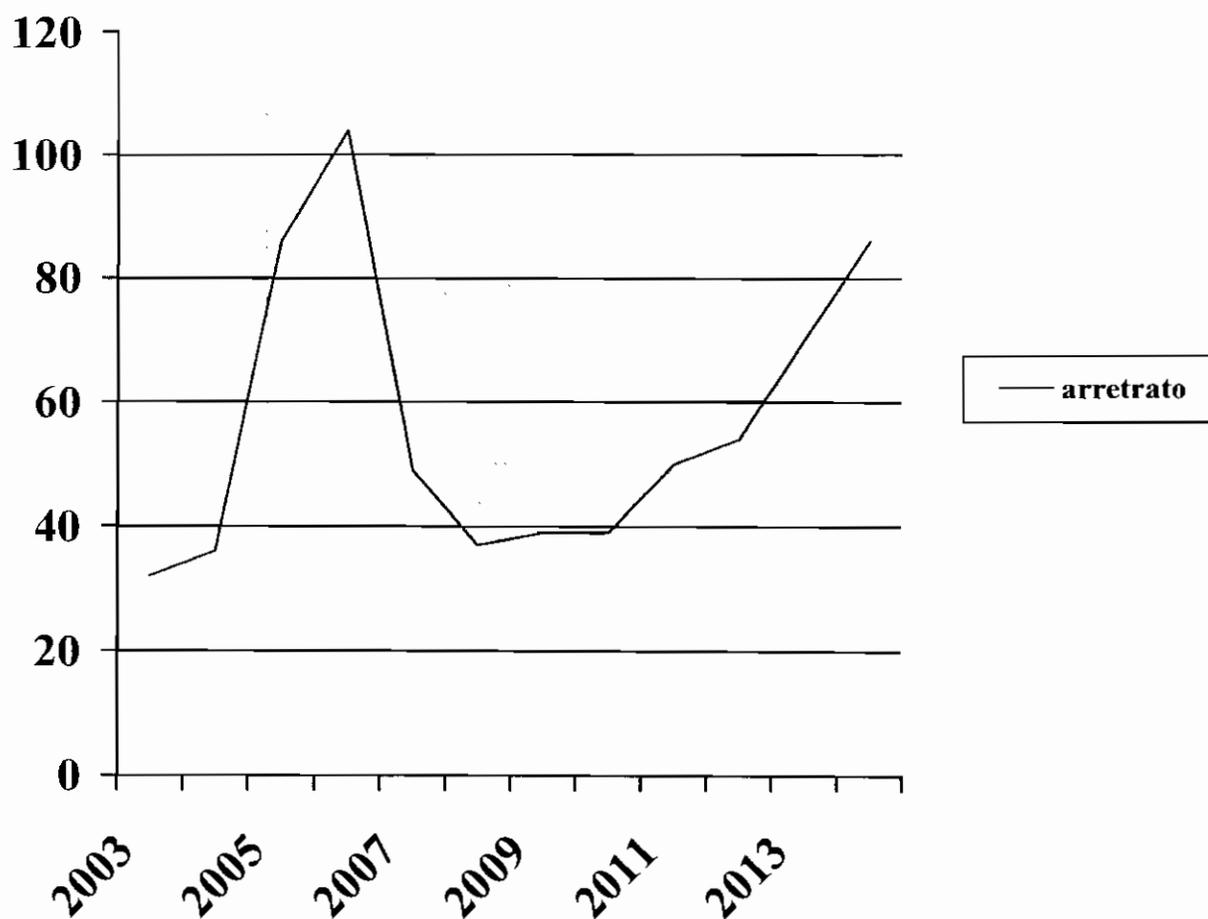




REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

DELL'ANDAMENTO DELL'ARRETRATO NELL'APPELLO CIVILE





REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE

ALLEGATO B

ELENCO CAUSE CIVILI DI COMPETENZA DEL COMMISSARIO DELLA LEGGE IN ATTESA DI
SENTENZA AL 31 DICEMBRE 2014

(In grassetto sono evidenziate le cause per le quali il termine per il deposito della sentenza – cinque mesi - è
scaduto)

Elenco cause *pro servato* avv. GILBERTO FELICI - n. 38 cause
(di cui n. 35 costituenti arretrato)

1.	c.c. n. 10/2010	locazione immobili	irrotulata 28/02/2013
2.	c.c. n. 240/2011	locazione immobili	irrotulata 28/02/2013
3.	c.c. n. 276/2010	locazione immobili	irrotulata 28/02/2013
4.	c.c. n. 1503/2011	locazione immobili	irrotulata 28/02/2013
5.	c.c. n. 1591/2011	locazione immobili	irrotulata 12/09/2013
6.	c.c. n. 1487/2011	locazione immobili	irrotulata 12/09/2013
7.	c.c. n. 248/2011	responsabilità aquiliana	irrotulata 12/09/2013
8.	c.c. n. 133/2012	locazione immobili	irrotulata 12/09/2013
9.	c.c. n. 5/2011	locazione immobili	irrotulata 12/09/2013
10.	c.lav. n. 10/2012	lavoro subordinato	irrotulata 03/10/2013
11.	c.lav. n. 19/2012	lavoro subordinato	irrotulata 03/10/2013
12.	c.lav. n. 20/2012	lavoro subordinato	irrotulata 03/10/2013



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

13.	c.lav. n. 25/2012	lavoro subordinato	irrotulata 03/10/2013
14.	c.lav. n. 37/2012	lavoro subordinato	irrotulata 10/10/2013
15.	c.lav. n. 31/2013	lavoro subordinato	irrotulata 20/02/2014
16.	c.lav. n. 29/2013	lavoro subordinato	irrotulata 27/02/2014
17.	c.lav. n. 28/2013	lavoro subordinato	irrotulata 27/02/2014
18.	c.lav. n. 35/2013	lavoro subordinato	irrotulata 27/02/2014
19.	c.lav. n. 36/2012	lavoro subordinato	irrotulata 15/05/2014
20.	c.lav. n. 20/2013	lavoro subordinato	irrotulata 15/05/2014
21.	c.lav. n. 30/2013	lavoro subordinato	irrotulata 15/05/2014
22.	c.lav. n. 23/2012	lavoro subordinato	irrotulata 15/05/2014
23.	c.lav. n. 44/2913	lavoro subordinato	irrotulata 05/06/2014
24.	c.lav. n. 33/2013	lavoro subordinato	irrotulata 12/06/2014
25.	c.lav. n. 37/2013	lavoro subordinato	irrotulata 12/06/2014
26.	c.lav. n. 24/2013	lavoro subordinato	irrotulata 11/09/2014
27.	c.lav. n. 16/2013	lavoro subordinato	irrotulata 11/09/2014
28.	c.c. n. 124/2014	materia concorsuale	irrotulata 11/09/2014
29.	c.c. 243/2010	proprietà industriale	irrotulata 25/09/2014
30.	c.lav. n. 27/2013	lavoro subordinato	irrotulata 25/09/2014
31.	c.lav. n. 28/2012	lavoro subordinato	irrotulata 25/09/2014
32.	c.lav. n. 41/2013	lavoro subordinato	irrotulata 25/09/2014
33.	c.lav. n. 39/2013	lavoro subordinato	irrotulata 25/09/2014
34.	c.c. n. 123/2013	materia concorsuale	irrotulata 25/09/2014
35.	c.lav. n. 34/2013	lavoro subordinato	irrotulata 24/10/2014
36.	c.lav. n. 48/2013	lavoro subordinato	irrotulata 06/11/2014
37.	c.lav. n. 5/2014	lavoro subordinato	irrotulata 13/11/2014
38.	c.lav. n. 42/2013	lavoro subordinato	irrotulata 18/12/2014



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Elenco cause *pro servato* dott. VALERIA PIERFELICI - n. 3 cause tutte nei termini

1.	c.c. n. 133/2010	inadempimento contrattuale	irrotolata 17/10/2014
2.	c.c. n. 389/2013	inadempimento contrattuale	irrotolata 13/11/2014
3.	c.c. n. 275/2012	divorzio	irrotolata 18/12/2014

Elenco cause *pro servato* avv. ISABELLA PASINI - n. 6 cause (di cui n. 1 costituente arretrato)

1.	c.c. n. 53/2014	procedura strumentale opposta	irrotolata 29/01/2014
2.	c.c. n. 324/2008	materia tributaria	irrotolata 18/09/2014
3.	c.c. n. 538/2012	separazione	irrotolata 18/09/2014
4.	c.c. n. 616/2014	delibazione sentenza estera	irrotolata 27/11/20134
5.	c.c. n. 120/2011	materia tributaria	irrotolata 18/12/2014
6.	c.c. n. 344/2013	separazione	irrotolata 18/12/2014

Elenco cause *pro servato* avv. GIOVANNI BELLUZZI - n. 5 cause nei termini

(la numerazione delle cause è cambiata a seguito dell'eliminazione del ruolo del Giudice Conciliatore)

1.	c.c. n. 678/2011	responsabilità aquiliana	irrotolata 16/10/2014
----	------------------	--------------------------	-----------------------



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

2.	c.c. n. 625/2011	responsabilità aquiliana	irrotolata 16/10/2014
3.	c.c. n. 698/2011	responsabilità aquiliana	irrotolata 16/10/2014
4.	c.c. n. 167/2014	procedura strumentale opposta	irrotolata 04/12/2014
5.	c.c. n. 210/2014	procedura strumentale opposta	irrotolata 18/12/2014

Elenco cause *pro servato* avv. FABIO GIOVAGNOLI - n. 28 cause

(di cui n. 19 costituenti arretrato)

(la numerazione delle cause è cambiata a seguito dell'eliminazione del ruolo del Giudice Conciliatore)

1.	c.c. n. 1425/2011	inadempimento contrattuale	irrotolata 22/04/2010
2.	c.c. n. 1421/2011	inadempimento contrattuale	irrotolata 16/09/2010
3.	c.c. n. 1418/2011	procedura strumentale opposta	irrotolata 16/09/2010
4.	c.c. n. 1430/2011	responsabilità aquiliana	irrotolata 16/09/2010
5.	c.c. n. 1419/2011	responsabilità aquiliana	irrotolata 16/09/2010
6.	c.c. n. 1445/2011	inadempimento contrattuale	irrotolata 18/11/2010
7.	c.c. n. 1447/2011	responsabilità aquiliana	irrotolata 18/11/2010
8.	c.c. n. 1458/2011	diritti reali	irrotolata 18/11/2010
9.	c.c. n. 1461/2011	inadempimento contrattuale	irrotolata 02/12/2010
10.	c.c. n. 1471/2011	responsabilità aquiliana	irrotolata 08/09/2011
11.	c.c. n. 1465/2011	inadempimento contrattuale	irrotolata 15/09/2011
12.	c.c. n. 1466/2011	obbligazioni	irrotolata 15/09/2011
13.	c.c. n. 1463/2011	responsabilità aquiliana	irrotolata 22/09/2011
14.	c.c. n. 1476/2011	inadempimento contrattuale	irrotolata 22/09/2011
15.	c.c. n. 1474/2011	inadempimento contrattuale	irrotolata 22/09/2011
16.	c.c. n. 1473/2011	inadempimento contrattuale	irrotolata 22/09/2011
17.	c.c. n. 844/2011	inadempimento contrattuale	irrotolata 12/06/2014



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

18.	c.c. n. 1135/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 12/06/2014
19.	c.c. n. 1171/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 12/06/2014
20.	c.c. n. 12/2011	ricorso delibera ISS	irrotulata 11/09/2014
21.	c.c. n. 18/2014	opposizione liquidazione onorari	irrotulata 11/09/2014
22.	c.c. n. 613/2012	inadempimento contrattuale	irrotulata 18/09/2014
23.	c.c. n. 1223/2011	responsabilità aquiliana	irrotulata 16/10/2014
24.	c.c. n. 875/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 13/11/2014
25.	c.c. n. 1577/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 13/11/2014
26.	c.c. n. 924/2011	responsabilità aquiliana	irrotulata 13/11/2014
27.	c.c. n. 1153/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 13/11/2014
28.	c.c. n. 1441/2011	inadempimento contrattuale	irrotulata 18/12/2014

Elenco cause *pro servato* prof. Laura Di Bona - n. 12 cause

(di cui n. 6 costituenti arretrato)

1.	c.c. n. 9/2009	responsabilità aquiliana	irrotulata 30/01/2014
2.	c.c. n. 37/2008	responsabilità aquiliana	irrotulata 30/01/2014
3.	c.c. n. 163/2009	responsabilità aquiliana	irrotulata 13/02/2014
4.	c.c. n. 194/2009	responsabilità aquiliana	irrotulata 27/02/2014
5.	c.c. n. 224/2011	materia concorsuale	irrotulata 27/02/2014
6.	c.c. n. 179/2010	responsabilità aquiliana	irrotulata 10/04/2014
7.	c.c. n. 286/2009	responsabilità aquiliana	irrotulata 11/09/2014
8.	c.c. n. 345/2010	responsabilità aquiliana	irrotulata 11/09/2014
9.	c.c. n. 27/2010	responsabilità aquiliana	irrotulata 18/12/2014
10.	c.c. n. 58/2013	locazione immobili	irrotulata 18/12/2014
11.	c.c. n. 231/2011	responsabilità aquiliana	irrotulata 18/12/2014
12.	c.c. n. 215/2012	responsabilità aquiliana	irrotulata 18/12/2014



**REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE**

**TABELLA RELATIVA ALL'ARRETRATO CIVILE IN PRIMO GRADO
ASSEGNATE AL COMMISSARIO DELLA LEGGE
AL 31 DICEMBRE 2014**

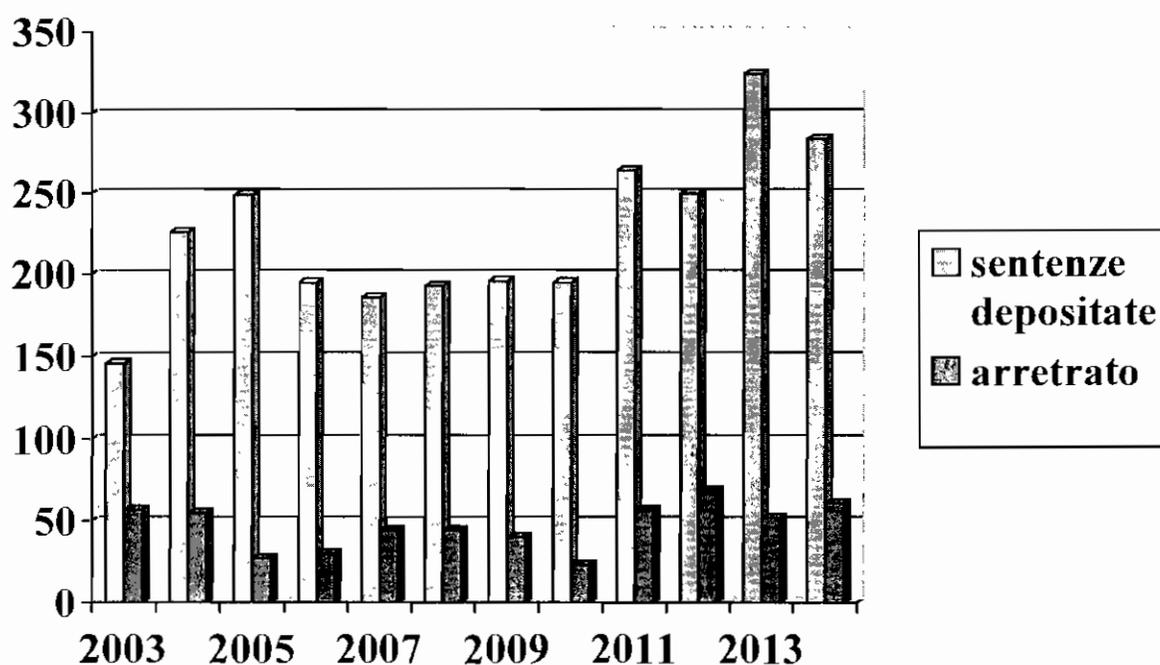
(comprensivo di quello relativo alle cause già di conciliazione)

ANNO	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Sentenze depositate	146	226	249	195	186	193	196	195	264	250	324	284
Arretrato	57	55	27	30	44	44	40	23	57	69	52	61



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'ARRETRATO DELLE CAUSE CIVILI IN PRIMO GRADO ASSEGNATE AL COMMISSARIO DELLA LEGGE AL 31 DICEMBRE 2014 (comprensivo di quello relativo alla cause già di conciliazione)

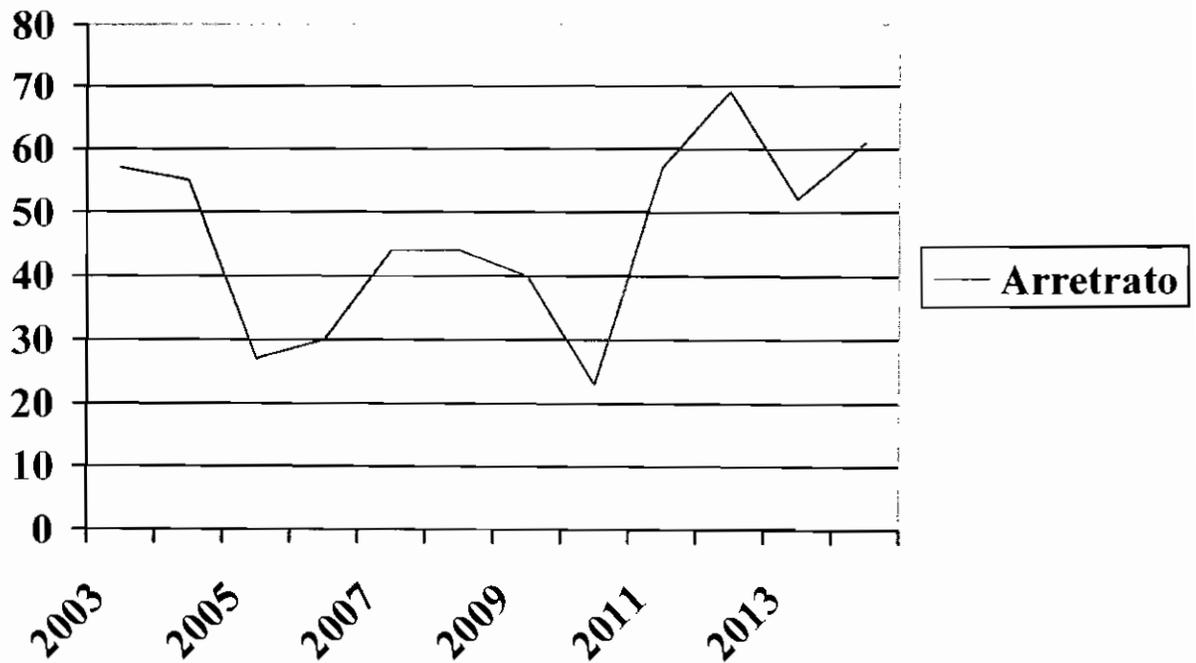




REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'ANDAMENTO DELL'ARRETRATO RELATIVO ALLE CAUSE CIVILI DI PRIMO GRADO ASSEGNATE AL COMMISSARIO DELLA LEGGE AL 31 DICEMBRE 2014

(comprensivo di quello relativo alle cause già di conciliazione)





REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE
ALLEGATO C

TABELLE RELATIVE AL PENDENTE GLOBALE DELLE CAUSE CIVILI

TABELLA I

**Prospetto delle cause civili pendenti in primo grado al 31 dicembre 2014
in relazione all'anno di iscrizione a ruolo
comprese le cause di valore inferiore ad € 50.000, già di competenza del Giudice Conciliatore
(n. 1983)**

(non sono compresi i procedimenti di volontaria giurisdizione, le esecuzioni iscritte nell'apposito registro e le istruttorie d'appello)

1995	n. 2
1997	n. 1
1998	n. 2
1999	n. 3
2000	n. 2
2001	n. 4
2002	n. 5
2003	n. 8
2004	n. 3
2005	n. 15
2006	n. 26
2007	n. 29
2008	n. 52
2009	n. 90
2010	n. 121
2011	n. 260
2012	n. 279



REPUBBLICA DI SAN MARINO

TRIBUNALE

2013	n. 440
2014	n. 641
Totale	n. 1983



REPUBBLICA DI SAN MARINO

TRIBUNALE

TABELLA 2

**Prospetto delle cause civili pendenti al 31 dicembre 2014
in relazione alla materia ed indipendentemente dall'anno di iscrizione a ruolo
comprese le cause già di conciliazione al 22 settembre 2011**

(I dati sono comprensivi dei procedimenti di volontaria giurisdizione, delle esecuzioni iscritte nell'apposito registro e delle istruttorie d'appello, che sono evidenziati in corsivo, non indicati nella Tabella 1)

1) - Cause in materia di stato e capacità delle persone		n. 7
• interdizioni	n. 4	
• inabilitazioni	n. 2	
• cittadinanza	n. 0	
• altre cause in materia (elettorale e stato civile)	n. 1	
2) - Cause e procedimenti del Tribunale dei Minori		n. 25
3) - Cause in materia di diritto di famiglia		n. 138
• separazioni e modificazioni clausole divorzio e separazione	n. 101	
• divorzi	n. 35	
• filiazione	n. 2	
4) - Cause in materia successoria		n. 2
5) - Cause in materia di diritti reali		n. 19



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

6) – Procedure su espropriazioni per pubblica utilità	n. 3
7) - Cause in materia contrattuale	n. 429
• cause in materia di appalti pubblici e privati e cause in materia di obbligazioni anche cartolari e locazione immobili	n. 61
• tutte le altre cause in materia contrattuale	n. 368
8) - Cause in materia di responsabilità aquiliana	n. 261
9) - Cause in materia di mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale	n. 5
10) – Accertamenti tecnici preventivi	n. 7
11) - Cause in materia di lavoro subordinato	n. 95
12) – Cause in materia di proprietà industriale, segni distintivi, concorrenza sleale e diritto d'autore	n. 11
13) - Cause svolgentesi con il rito della procedura sommaria documentale (nelle quali è stata presentata opposizione o non è ancora scaduto il termine per la proposizione dell'opposizione)	n. 105
14) – Cause in materia tributaria e ricorsi avverso delibere del Consiglio di amministrazione dell'I.S.S.	n. 63
15) - Procedimenti di delibazione sentenze estere	n. 4



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

16) – <i>Procedimenti di volontaria giurisdizione</i>		n. 267
17) - Procedimenti per nomina arbitri e relativi ai lodi		n. 0
18) – Rogatorie internazionali ed esecuzioni estere		n. 2
19) - <i>Istruzione di cause in appello, III Istanza e gravami straordinari ed esecuzione incumbenti posteriori alla sentenza</i>		n. 214
20) - Cause in materia societaria e di enti morali		n. 36
• cause su enti morali	n. 1	
• azioni di responsabilità	n. 5	
• altre cause in materia	n. 30	
21) – Cause in materia concorsuale		n. 14
• revocatorie concorsuali	n. 3	
• altre cause in materia	n. 11	
22) – Cause in materia di trust		n. 1
23) - Cause nelle quali è stata pronunciata la sentenza (non ancora in esecuzione) e separazioni omologate		n. 211
24) - Esecuzioni (<i>comprehensive di quelle iscritte nell'apposito registro: n. 142</i>)		n. 682
25) – Cause sulla responsabilità civile dei magistrati		n. 5



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

ALLEGATO D TABELLE COMPARATIVE RIFERITE AL CIVILE

Tabella I

PROCEDIMENTI CIVILI PENDENTI AL 31 DICEMBRE ¹

I dati sono tratti dalle Relazioni sullo stato della giustizia presentate al Consiglio Grande e Generale. Nel 2001 e 2002 non è stato fornito il dato relativo al pendente globale. Sono state sistemate le voci, alcune delle quali duplicate, mentre il dato finale del 2000 (n. 743) non è reale. Il dato dal 2003 non è comunque confrontabile per i diversi criteri usati, ed in particolare, per lo scorporo dal pendente, diviso per materia, delle cause nelle quali è stata emessa la sentenza o che sono comunque in esecuzione (per cui il dato relativo a queste si aggiunge ai procedimenti esecutivi iscritti nell'apposito registro).

I dati al 31 dicembre 2011 sono comprensivi anche delle cause già di competenza del Giudice Conciliatore iscritte dal 22 settembre al 31 dicembre, ruolo eliminato dalla legge qualificata 16 settembre 2011 n. 2, per cui dall'entrata in vigore di questa legge (22 settembre 2011) le cause di valore inferiore ad € 50.000 sono state iscritte nel registro delle cause di competenza del Commissario della Legge.

¹ Tiene conto di tutte le cause ed i procedimenti pendenti davanti al Commissario della Legge alla data del 31 dicembre, indipendentemente dall'anno di iscrizione a ruolo



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

MATERIA	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Cause in materia di stato e capacità delle persone	21	20	10	16	22	13	11	20	24	12	13	7
Cause e procedimenti del Tribunale dei Minori ²	39	65	15	23	26	23	26	26	30	22	23	25
Cause in materia matrimoniale	85	85	70	77	85	102	82	91	93	97	106	138
Cause in materia successoria	5	5	3	2	4	2	2	3	0	0	2	2
Cause in materia di diritti reali	48	36	38	35	29	27	21	31	27	24	29	19
Procedure su espropri di pubblica utilità	6	5	4	3	3	4	3	5	5	5	1	3
Cause in materia contrattuale ³	253	227	172	198	206	186	207	200	198	550	458	429
Cause in materia di responsabilità aquiliana	91	88	80	72	80	77	91	93	79	336	293	261
Cause in materia di conservazione della garanzia patrimoniale e garanzie reali	1	2	4	3	3	3	3	3	4	4	3	5

² Negli anni precedenti il dato delle cause e dei procedimenti di volontaria giurisdizione di competenza del Tribunale dei Minori era stato accorpato alle cause matrimoniali

³ Le cause in materia di obbligazioni ed obbligazioni cartolari, inadempimento contrattuale, nullità e rescissione del contratto, in materia di locazione immobili costituiscono la voce complessiva delle "cause in materia contrattuale"



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Accertamenti tecnici preventivi	4	5	11	16	10	4	7	8	11	14	12	7
Cause in materia di proprietà industriale e concorrenza sleale	8	9	12	13	9	13	11	11	10	12	11	11
Cause in materia di lavoro subordinato	18	28	27	30	29	44	42	45	63	58	61	95
Cause in materia concorsuale	23	23	27	19	21	17	15	15	17	26	16	14
Cause in materia societaria	27	30	26	6	7	8	10	10	7	12	39	36
Cause in materia tributaria e ricorsi avverso delibere ISS	65	59	58	53	60	70	38	46	49	34	45	63
Incidenti sulla competenza del Giudice Conciliatore ⁴	63	71	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0
Cause con il rito della procedura sommaria documentale	18	20	12	10	17	20	24	35	52	69	76	95
Procedimenti per delibazione sentenze estere	5	9	8	16	10	6	4	3	2	3	7	4
Istruzione appelli, III istanze e rimedi straordinari	115	127	159	149	146	140	121	116	124	190	133	214
Procedimenti di volontaria giurisdizione	53	60	74	73	78	75	80	102	117	161	210	267

⁴ Dal novembre 2005 tutti gli appelli contro le sentenze emesse dai Giudici Conciliatori sono decisi dal Giudice delle Appellazioni, mentre rimangono al Commissario della Legge gli incidenti sulla competenza.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Procedimenti di nomina arbitri e arbitrato ⁵	9	12	5	5	6	6	7	5	4	6	2	0
Rogatorie internazionali ed esecuzioni estere	2	4	1	1	2	2	3	4	7	6	5	2
Cause in materia di trust	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Varie azioni di accertamento ⁶	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Cause nelle quali è stata emessa la sentenza ⁷	149	119	227	155	119	117	164	163	178	211	180	211
Esecuzioni	33	160	47	59	112	91	131	125	116	842 ⁸	686 ⁹	682
Cause in materia di responsabilità civile dei magistrati ¹⁰	5	3	3	3	3	4	4	4	4	4	5	5
Altre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

⁵ Il dato è comprensivo della voce "compromesso necessario"

⁶ Tale voce non ha autonomia, e, pertanto, a partire dal 2003 tali cause sono state ricondotte alle materie cui afferiscono

⁷ A partire dal 2003 è stato scorporato dalla elencazione per materia il dato relativo alle cause nelle quali il lavoro giudiziario è concluso, per essere già stata emessa la sentenza, al fine di dare il dato del pendente "effettivo", che deve essere depurato di tale dato e di quello relativo alle esecuzioni. Negli anni precedenti tali cause erano state ricondotte alle singole materie.

⁸ Il dato è comprensivo delle esecuzioni promosse dalla Banca Centrale per la riscossione dei crediti dello Stato, che sono n. 246

⁹ Il dato è comprensivo delle esecuzioni promosse dalla Banca Centrale per la riscossione dei crediti dello Stato, che sono n. 51

¹⁰ Negli anni precedenti al 2003 tali cause sono state considerate ricomprese nella voce "cause in materia di responsabilità aquiliana"



REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE

Totale	...	1007	1146	1272	1093	1037	1087	1054	1110	1164	1221	2698	2417	2601
--------	-----	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

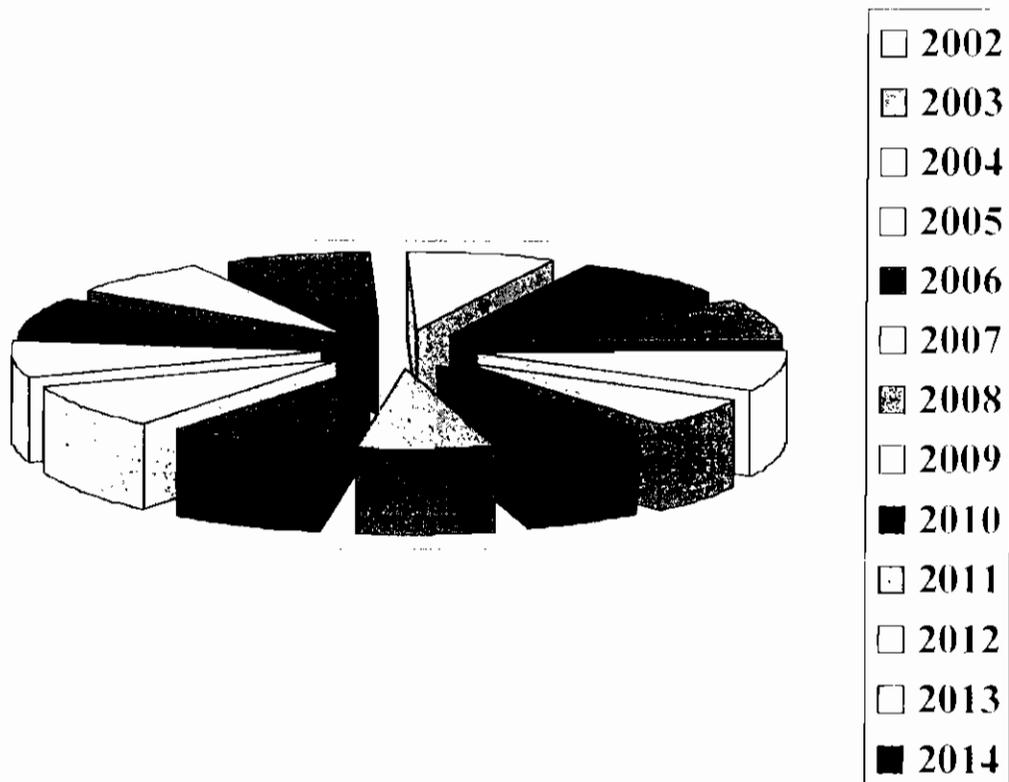


REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

DELL'ANDAMENTO DELLE CAUSE E PROCEDIMENTI CIVILI PENDENTI AL 31
DICEMBRE NEGLI ANNI DI RIFERIMENTO RISULTANTE DALLA TABELLA I

A – CON RIFERIMENTO ALLE CAUSE DI VALORE SUPERIORE AD € 50.000

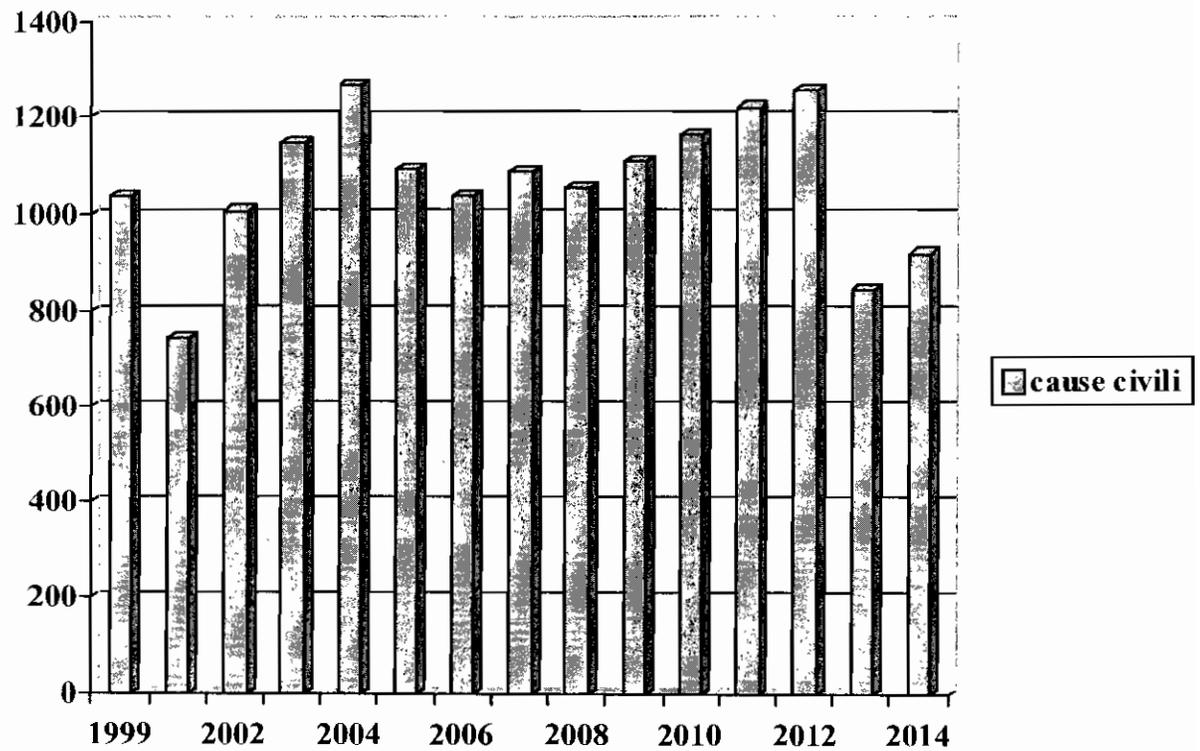
GRAFICO N. 1 – TORTA





REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

GRAFICO N. 2 - ISTOGRAMMA

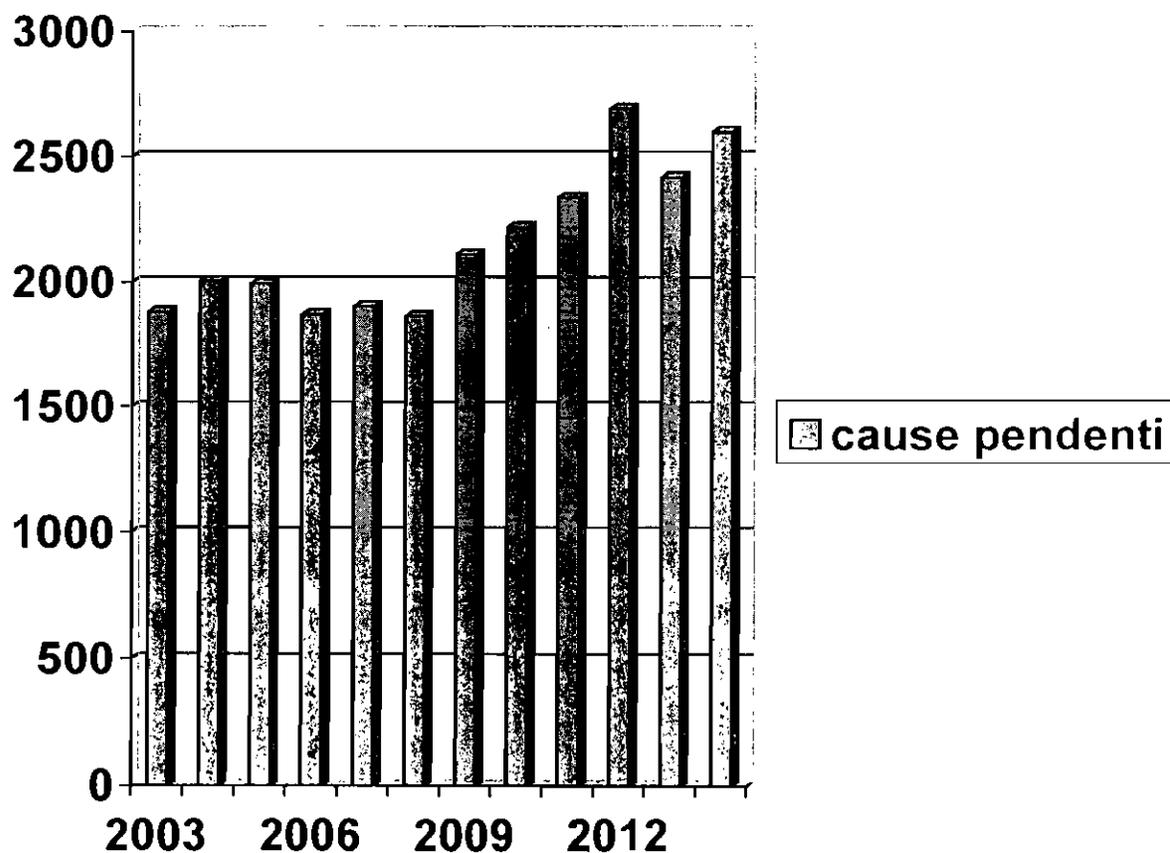




REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

**B – CON RIFERIMENTO ALLE CAUSE COMPLESSIVAMENTE PENDENTI,
INDIPENDENTEMENTE DAL VALORE**

(Ai dati della tabella I si sommano quelli riportati negli anni precedenti nelle tabelle delle cause di conciliazione)





REPUBBLICA DI SAN MARINO

TRIBUNALE

Tabella II

Procedimenti civili iscritti a ruolo dal 1 gennaio al 31 dicembre

(Il dato è comprensivo del ruolo civile, del registro delle cause di lavoro subordinato e del registro relativo alle esecuzioni. Da verifiche effettuate, emergono divergenze relativamente agli anni precedenti al 2003)

I dati dal 31 dicembre 2011 sono comprensivi anche delle cause già di competenza del Giudice Conciliatore, ruolo eliminato dalla legge qualificata 16 settembre 2011 n. 2, per cui dall'entrata in vigore di questa legge (22 settembre 2011) le cause di valore inferiore ad € 50.000 sono state iscritte nel registro delle cause di competenza del Commissario della Legge.

MATERIA	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Cause in materia di stato e capacità delle persone (comprensive di adozioni e filiazioni)	34	40	29	25	21	29	24	20	22	31	29	14	29	29
Cause in materia matrimoniale	133	156	133	143	120	146	154	134	152	145	144	133	139	153
Cause in materia successoria	0	1	2	0	0	0	2	0	0	3	0	0	2	1



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Cause in materia di diritti reali	19	11	10	5	11	11	10	13	11	19	14	22	15	7
Procedure su espropri di pubblica utilità	0	0	0	0	0	0	1	1	1	2	0	1	2	0
Cause in materia contrattuale ¹¹	61	77	81	83	79	73	86	55	98	68	138	252	149	169
Cause in materia di responsabilità aquiliana	17	24	33	29	38	20	26	30	34	20	36	114	69	64
Cause in materia di conservazione della garanzia patrimoniale e garanzie reali	0	0	0	1	4	0	0	0	0	1	1	2	0	2
Accertamenti tecnici preventivi	0	0	0	3	8	6	2	1	7	6	6	4	3	0
Cause in materia di proprietà industriale e concorrenza sleale	5	3	1	4	6	2	2	5	2	3	2	3	2	5
Cause in materia di lavoro subordinato	12	14	26	33	24	16	20	28	22	26	42	40	48	35

¹¹ Le cause in materia di obbligazioni ed obbligazioni cartolari, inadempimento contrattuale, nullità e rescissione del contratto, in materia di locazione immobili costituiscono la voce complessiva delle "cause in materia contrattuale"



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Cause in materia concorsuale	6	8	4	10	12	3	10	2	5	2	4	9	6	5
Cause in materia societaria e di enti morali	3	1	3	4	2	2	3	5	2	2	5	12	24	5
Cause in materia tributaria e ricorsi ISS	12	19	23	20	31	9	12	14	7	17	11	7	17	32
Incidenti sulla competenza del Giudice Conciliatore ¹²	14	22	24	26	21	2	4	4	3	2	0	0	0	0
Cause con il rito della procedura sommaria documentale	17	14	16	7	14	10	20	13	27	38	133	193	207	251
Procedimenti di delibazione sentenze estere	35	23	25	23	43	35	37	34	30	24	19	21	24	15
Procedimenti di nomina arbitri e arbitrato	0	0	0	4	2	2	3	4	0	1	0	3	0	2
Rogatorie internazionali ed esecuzioni estere	7	7	6	3	5	3	5	4	6	3	4	0	8	3
Esecuzioni ¹³	0	7	18	15	20	27	21	28	32	33	794	613	79	97

¹² Dal novembre 2005 tutti gli appelli contro le sentenze emesse dai Giudici Conciliatori sono decisi dal Giudice delle Appellazioni, mentre sono rimasti sino al settembre 2011 al Commissario della Legge gli incidenti sulla competenza



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Altre e responsabilità civile dei magistrati	25	34	23	0	0	0	0	1	0	4	0	0	1	2
Totale	403	461	457	438	461	396	442	396	460	450	1382	1443	824	880

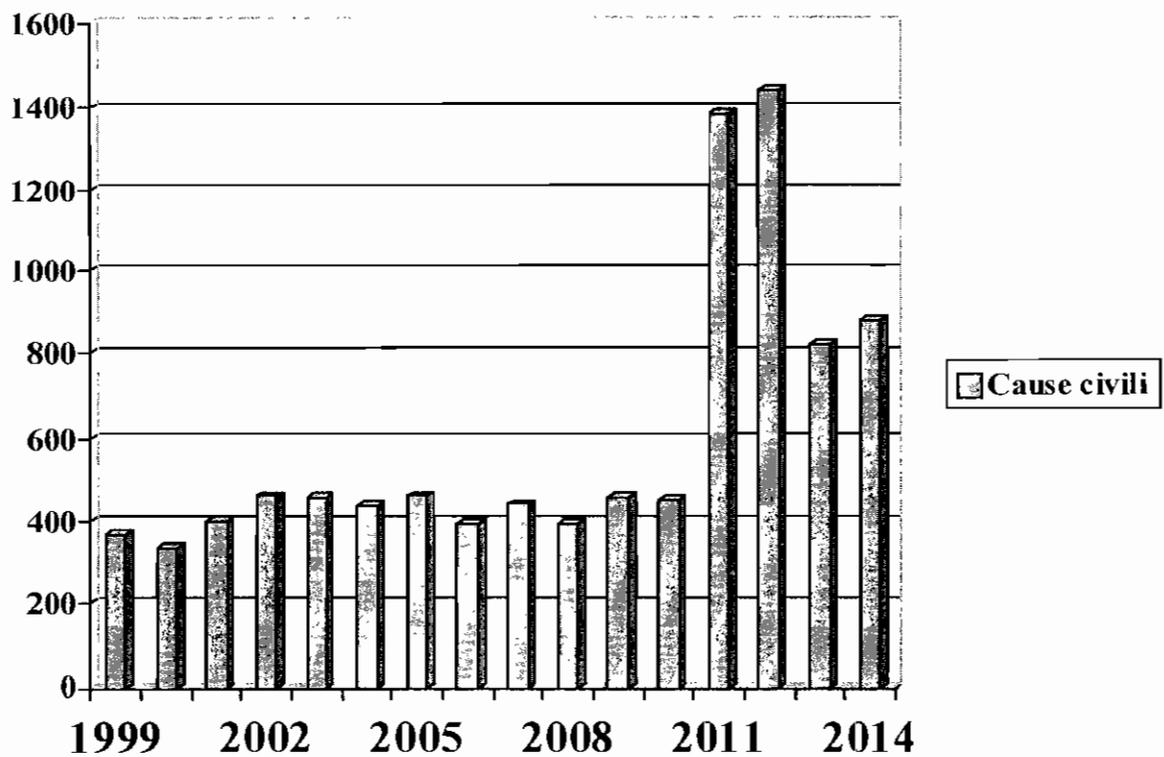
¹³ A partire dal settembre 2011 sono state iscritte nel registro delle esecuzioni anche quelle basate sulle cartelle esattoriali



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'ANDAMENTO DELLE CAUSE E
PROCEDIMENTI CIVILI ISCRITTI A RUOLO AL 31 DICEMBRE NEGLI ANNI DI
RIFERIMENTO RISULTANTE DALLA TABELLA II

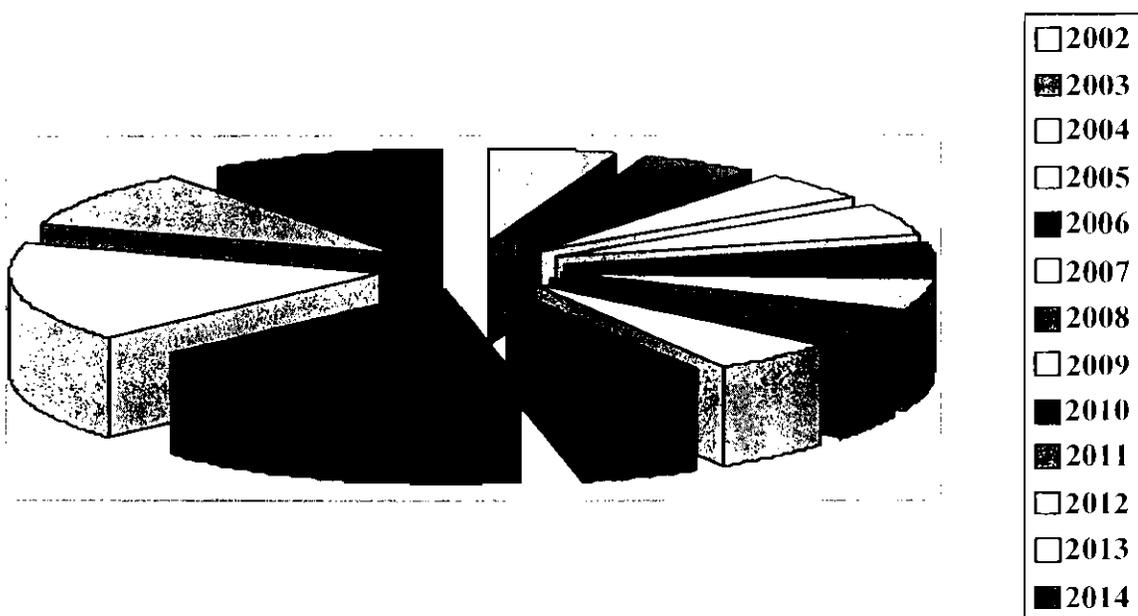
GRAFICO N. 1 - ISTOGRAMMA





REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

GRAFICO N. 2 – TORTA





REPUBBLICA DI SAN MARINO

TRIBUNALE

Tabella III

**Sentenze di primo grado emesse nell'anno di riferimento
indipendentemente dall'anno di iscrizione a ruolo della causa**
(Il dato non è comprensivo delle sentenze emesse nelle procedure concorsuali)

MATERIA	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Cause in materia di stato e capacità delle persone (comprehensive di adozioni e filiazioni, stato civile ed in materia elettorale)	23	35	3	23	26	13	14	25	17	18	19	17	15	17
Cause in materia matrimoniale	55	47	59	58	60	67	72	61	66	65	68	46	57	46
Cause in materia successoria	0	0	0	0	2	0	0	1	0	1	2	1	0	1
Cause in materia di diritti reali	9	3	8	7	7	9	8	8	7	6	5	15	6	7
Cause in materia contrattuale ¹⁴	29	36	22	42	45	30	27	24	26	32	89	78	135	119

¹⁴ Le cause in materia di obbligazioni ed obbligazioni cartolari, inadempimento contrattuale, nullità e rescissione del contratto, in materia di locazione immobili costituiscono la voce complessiva delle
XXXV



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Cause in materia di responsabilità aquiliana	8	10	5	12	15	11	10	18	11	9	16	24	44	40
Cause in materia di proprietà industriale e concorrenza sleale	0	0	0	2	1	0	1	2	2	0	1	0	4	0
Cause in materia di lavoro subordinato	11	13	5	12	17	7	16	11	16	13	13	8	24	
Cause in materia concorsuale	0	0	0	8	1	1	3	1	5	0	4	2	4	4
Cause in materia societaria e di enti morali	0	0	0	1	2	6	1	3	0	2	0	0	1	0
Cause in materia tributaria e ricorsi avverso delibere ISS	3	21	3	17	7	12	0	0	14	19	16	3	9	15
Incidenti sulla competenza del Giudice Conciliatore ¹⁵	9	3	9	11	24	2	4	4	3	2	0	0	0	0
Procedimenti per delibazione scntenze estere	24	33	27	31	35	35	28	28	28	20	19	18	19	19

“cause in materia contrattuale”, oltre alle sentenze sulle procedure sommarie documentali per le quali è stata presentata opposizione

¹⁵ Dal novembre 2005 tutti gli appelli contro le sentenze emesse dai Giudici Conciliatori sono decisi dal Giudice delle Appellazioni, mentre sono rimasti al Commissario della Legge gli incidenti sulla competenza sino al 22 settembre 2011.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Compromesso necessario ed esecuzione lodi arbitrali	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0
Varie azioni di accertamento	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre (eccezioni non riservate ed <i>actiones ad exhibendum</i>)	9	7	0	2	4	0	2	6	1	6	3	2	2	3
Interlocutorie	0	0	5	0	2	0	0	1	0	2	9	36	4	13
Totale	180	208	146	226	249	195	186	193	196	195	264	250	324	284



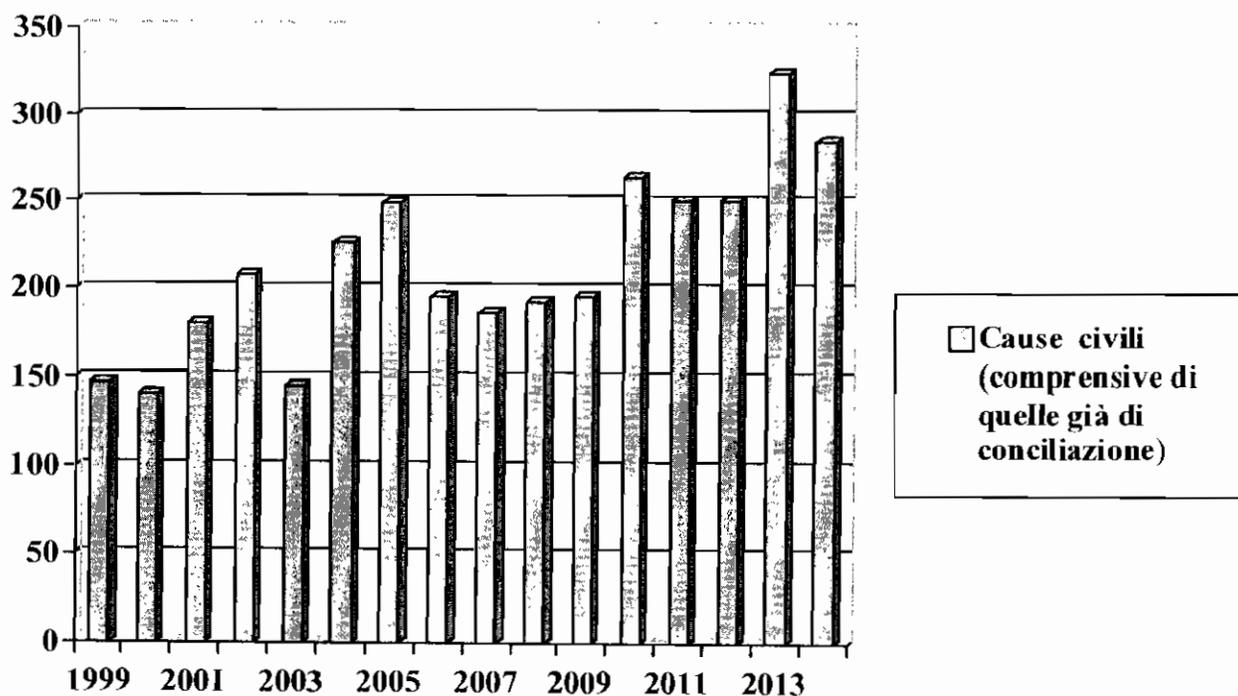
REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'ANDAMENTO DELLE SENTENZE EMESSE AL

31 DICEMBRE NEGLI ANNI DI RIFERIMENTO RISULTANTE DALLA TABELLA III

(Comprensiva delle sentenze emesse in cause già di conciliazione riportate negli anni precedenti nelle tabelle e grafici separati)

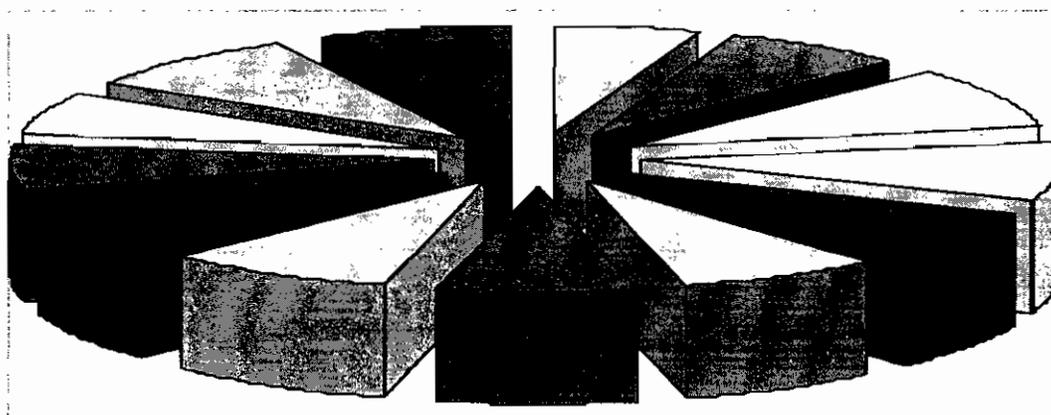
GRAFICO 1 – ISTOGRAMMA





REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

GRAFICO N. 2 – TORTA



- 2002
- 2003
- 2004
- 2005
- 2006
- 2007
- 2008
- 2009
- 2010
- 2011
- 2012
- 2013
- 2014



REPUBBLICA DI SAN MARINO

TRIBUNALE

TABELLA IV

CAUSE IN MATERIA DI DIRITTO DI FAMIGLIA

1 – SITUAZIONE COMPLESSIVA DELLE CAUSE IN MATERIA DI DIRITTO DI FAMIGLIA NELL'ANNO DI RIFERIMENTO

	CAUSE ISCRITTE	CAUSE ARCHIViate	CAUSE PENDENTI AL 31 DICEMBRE
2002	N. 169	N. 144	N. 25
2003	N. 153	N. 118	N. 35
2004	N. 153	N. 61	N. 92
2005	N. 120	N. 64	N. 56, DI CUI N. 35 DEFINITE
2006	N. 146	N. 77	N. 69, DI CUI N. 31 DEFINITE
2007	N. 154	N. 86	N. 68 DI CUI N. 24 DEFINITE
2008	N. 134	N. 86	N. 48 DI CUI N. 9 DEFINITE
2009	N. 166	N. 106	N. 60 DI CUI N. 14 DEFINITE
2010	N. 145	N. 83	N. 62 DI CUI N. 25 DEFINITE
2011	N. 144	N. 88	N. 56 DI CUI N. 16 DEFINITE
2012	N. 126	N. 70	N. 50 DI CUI N. 6 DEFINITE
2013	N. 139	N. 73	N. 56 DI CUI N. 17 DEFINITE
2014	N. 153	N. 73	N. 75 DI CUI N. 5 DEFINITE



REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE

ALLEGATO E

TABELLA RELATIVA ALLE PROCEDURE CONCORSUALI

TABELLA I

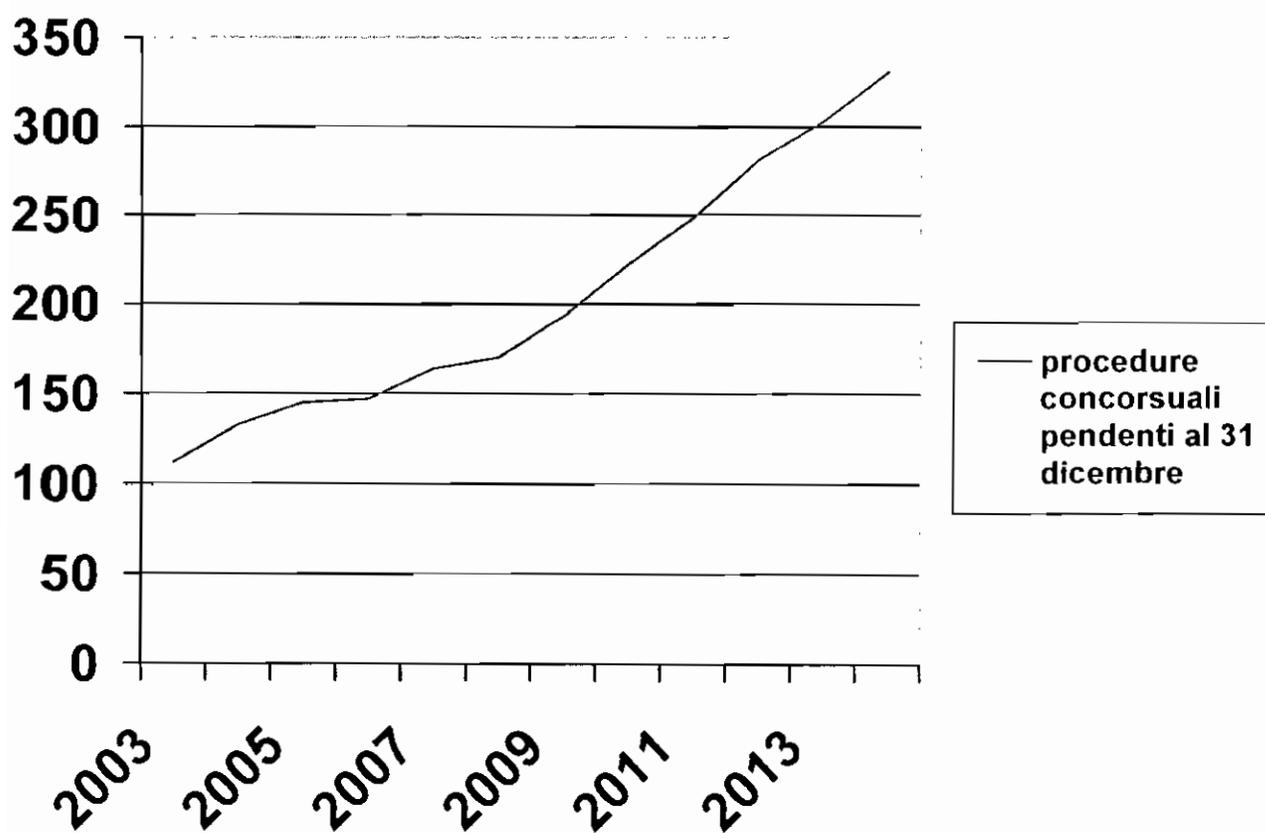
Prospetto relativo alle procedure concorsuali
pendenti in relazione all'anno di iscrizione a ruolo
(Totale procedure n. 331)

Anno di iscrizione	Totale procedure concorsuali pendenti (aperte)	Numero dei giudizi concorsi e liquidazioni coatte	Numero concordati preventivi	Numero cessioni di beni	Numero moratorie
1986	n. 2	n. 2			
1987	n. 1	n. 1			
1989	n. 2	n. 2			
1992	n. 1	n. 1			
1993	n. 3	n. 2		n. 1	
1994	n. 2	n. 1		n. 1	
1995	n. 1	n. 1			
1996	n. 5	n. 5			
1997	n. 4	n. 4			
1998	n. 8	n. 6	n. 1	n. 1	
1999	n. 7	n. 4		n. 3	
2000	n. 6	n. 5		n. 1	
2001	n. 6	n. 6			
2002	n. 7	n. 7			
2003	n. 13	n. 13			
2004	n. 13	n. 12		n. 1	
2005	n. 12	n. 10		n. 2	
2006	n. 13	n. 13			
2007	n. 22	n. 21		n. 1	
2008	n. 17	n. 16		n. 1	
2009	n. 26	n. 24		n. 2	
2010	n. 31	n. 31			
2011	n. 39	n. 38		n. 1	
2012	n. 30	n. 29		n. 1	
2013	n. 22	n. 19	n. 1	n. 2	
2014	n. 38	n. 35		n. 3	
Totale	n. 331	n. 308	n. 2	n. 21	



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'ANDAMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI PENDENTI AL 31 DICEMBRE





REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE
ALLEGATO F

TABELLE RELATIVE ALLE SOCIETÀ, COOPERATIVE, CONSORZI,
ED ENTI MORALI

TABELLA I

Prospetto relativo alle società, cooperative e consorzi

Società iscritte	n. 5396
delle quali: n. 1524 in liquidazione	
Società iscritte nel 2014	n. 223
Società radiate nel 2014	n. 165
Liquidazioni aperte nel 2014	n. 317
Società iscritte al vecchio registro	n. 10
delle quali: n. 10 in liquidazione volontaria	
Cooperative iscritte (legge n. 149/1991)	n. 73
di cui n. 9 in liquidazione	
Cooperative iscritte al vecchio registro	n. 3
di cui: n. 3 in liquidazione	



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

ConSORZI iscritti		n. 5
di cui:	n. 1 in liquidazione	
ConSORZI e cooperative agricole		n. 8



REPUBBLICA DI SAN MARINO

TRIBUNALE

TABELLA II

Prospetto relativo alle associazioni, fondazioni ed altri enti morali

Associazioni iscritte (legge n. 68/1990)	n. 302
delle quali: n. 24 in liquidazione	
Fondazioni iscritte (legge n. 68/1990)	n. 58
delle quali: n. 22 in liquidazione	
Enti Ecclesiastici iscritti	n. 51
Sindacati ed Associazioni di categoria iscritti	n. 8
Fondazioni bancarie	n. 2



REPUBBLICA DI SAN MARINO

TRIBUNALE

Tabella III

SOCIETÀ, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ENTI MORALI

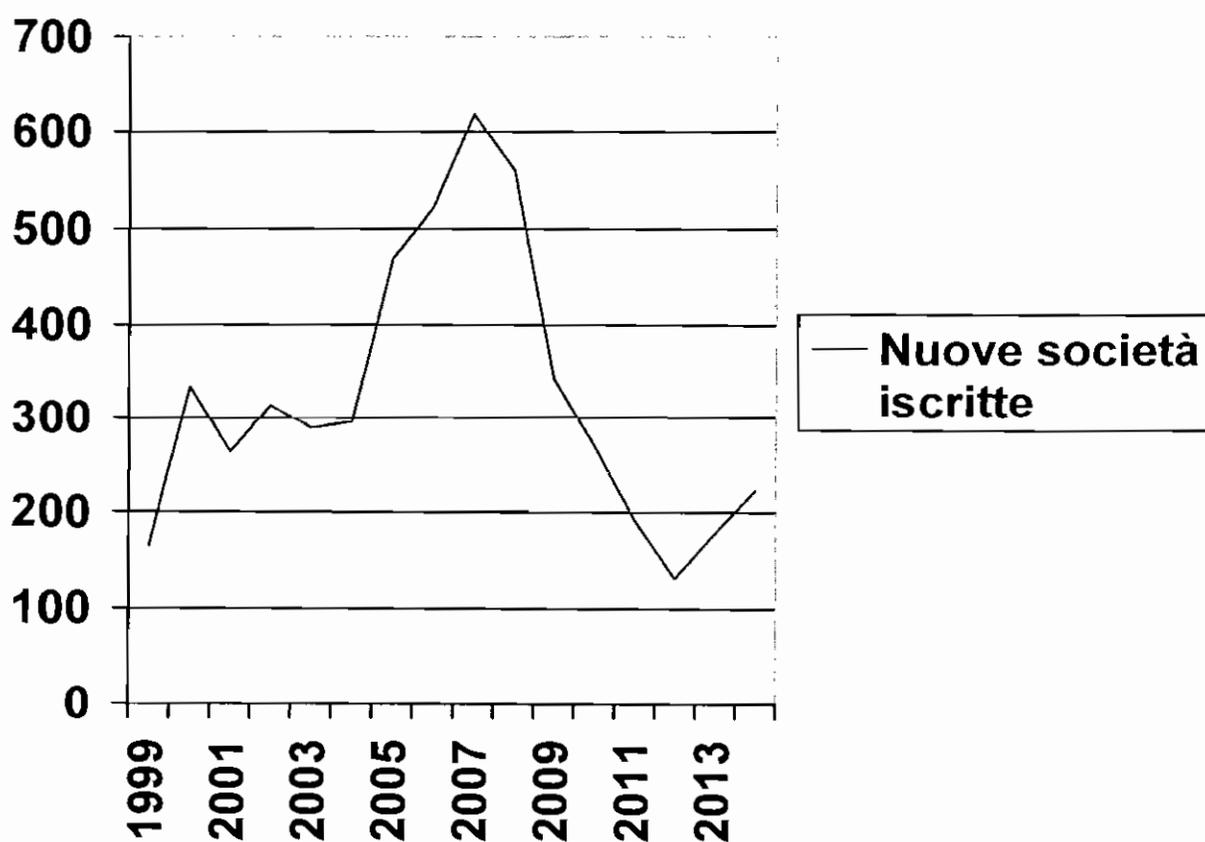
ISCRITTE AL 31 DICEMBRE

ISCRITTE NEL	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
SOCIETÀ	263	313	289	295	469	522	618	560	342	269	191	131	178	223
COOPERATIVE	0	5	0	3	3	0	0	1	0	1	0	1	6	1
CONSORZI	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0
ASSOCIAZIONI	16	16	15	29	40	13	20	29	21	35	15	16	27	23
FONDAZIONI	1	5	12	6	6	0	15	10	14	4	2	0	2	0
ENTI ECCLESIASTICI	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E SINDACATI	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
COOPERATIVE E CONSORZI AGRICOLI	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ENTI NON LUCRATIVI LEGGE N. 130 DEL 1995	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	282	337	316	335	520	535	653	401	377	309	209	148	213	248



REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE

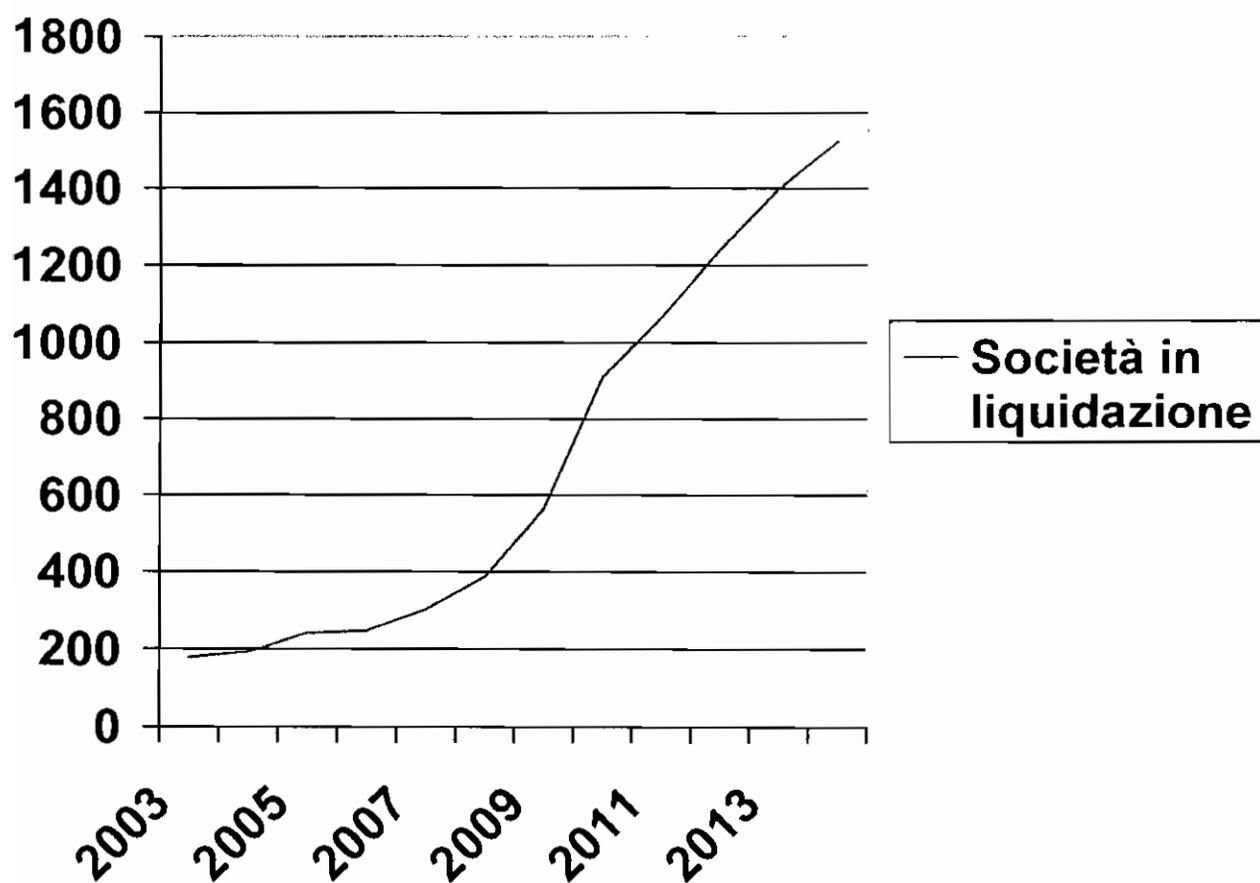
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'ANDAMENTO DELLE ISCRIZIONI DI NUOVE
SOCIETÀ NEGLI ANNI DI RIFERIMENTO





REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'ANDAMENTO DELLE LIQUIDAZIONI DI
SOCIETÀ NEGLI ANNI DI RIFERIMENTO





REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

ALLEGATO G

TABELLE RELATIVE ALLA ISTRUTTORIA PENALE

TABELLA I

Prospetto relativo ai procedimenti penali pendenti

al 31 dicembre 2014 classificati per reato e per anno di iscrizione a ruolo

(Il dato non comprende i procedimenti per i reati di furto, danneggiamento, spendita di moneta falsa, clonazione delle carte di credito e bancomat, e di emissione di assegni a vuoto)

TOTALE N. 710

2010

• Omicidio colposo	n. 1
• Libello famoso	n. 1
• Estorsione	n. 1
• Appropriazione indebita	n. 1
• Riciclaggio	n. 3
• Truffa	n. 1
• Corruzione	n. 1
• Calunnia	n. 1
totale pendente	n. 10



REPUBBLICA DI SAN MARINO

TRIBUNALE

2011

• Lesioni personali	n. 1
• Omissione di soccorso	n. 1
• Furto	n. 1
• Estorsione	n. 2
• Appropriazione indebita	n. 2
• Riciclaggio	n. 27
• Truffa	n. 10
• Bancarotta fraudolenta	n. 1
• Falsità materiale in atti pubblici	n. 1
• Favoreggiamento	n. 1
• Falso giuramento della parte	n. 1
• False comunicazioni sociali	n. 1
• Reati in materia bancaria e finanziaria	n. 1
totale pendente	n. 50

2012

• Libello famoso	n. 2
• Furto	n. 1
• Estorsione	n. 4
• Appropriazione indebita	n. 9
• Ricettazione	n. 1
• Riciclaggio	n. 15
• Truffa	n. 11



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

• Usura	n. 1
• Prodotti e opere dell'ingegno con segni atti ad ingannare	n. 1
• Calunnia	n. 4
• Abuso d'autorità	n. 1
• Malversazione	n. 1
• Corruzione	n. 1
• Reati in materia elettorale	n. 1
• Reati in materia di contrasto al riciclaggio	n. 1
• Reati in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro	n. 1
• Reati in materia di false fatturazioni o fatturazioni per operazioni inesistenti	n. 1
totale pendente	n. 56

2013

• Istigazione al suicidio	n. 1
• Atti persecutori	n. 1
• Libello famoso	n. 4
• Furto	n. 1
• Estorsione	n. 3
• Appropriazione indebita	n. 10
• Riciclaggio	n. 10
• Truffa	n. 8
• Reati concorsuali commessi dagli esponenti di società	n. 3
• Falsità ideologica in atti pubblici	n. 2
• Falsità in scrittura privata	n. 2
• Calunnia	n. 2



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

• Pubblicazione di atti segreti di procedimento penale	n. 2
• Offese a pubblico ufficiale	n. 1
• Rivelazione di segreti d'ufficio	n. 4
• Malversazione	n. 2
• Corruzione	n. 5
• Contraffazione di impronte pubbliche	n. 2
• Contraffazione di sigilli	n. 3
• Reati in materia di circolazione stradale	n. 1
• Reati in materia di sostanze stupefacenti	n. 1
• Reati in materia bancaria e finanziaria	n. 2
• Reati contro lo Stato	n. 1
• Reati in materia di false fatturazioni o fatturazioni per operazioni inesistenti	n. 2
• Reati in materia di intercettazioni abusive e banche dati	n. 1
• Violazioni in materia di finanziamento dei partiti e dei movimenti politici	n. 1
totale pendente	n. 75

2014

• Omicidio colposo	n. 2
• Lesioni personali	n. 20
• Lesioni colpose	n. 12
• Percosse	n. 6
• Omissione di soccorso	n. 1
• Violenza privata	n. 1
• Abbandono di persone incapaci	n. 1



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

• Atti persecutori	n. 4
• Violazione della libertà sessuale	n. 3
• Minaccia	n. 16
• Diffamazione	n. 5
• Ingiuria	n. 13
• Libello famoso	n. 19
• Furto	n. 17
• Estorsione	n. 3
• Appropriazione indebita	n. 45
• Amministrazione infedele	n. 1
• Ricettazione	n. 4
• Riciclaggio	n. 17
• Usura	n. 2
• Danneggiamento	n. 4
• Truffa	n. 49
• Usurpazione di beni immobili	n. 2
• Frode nell'esecuzione dei contratti	n. 6
• Distrazione di beni pignorati	n. 2
• Frode informatica	n. 10
• Reati concorsuali commessi dagli esponenti di società	n. 5
• Omessa o irregolare tenuta delle scritture contabili	n. 2
• Violazione degli obblighi patrimoniali familiari	n. 3
• Maltrattamenti contro famigliari	n. 2
• Sottrazione di minori	n. 1
• Maltrattamento ed abbandono di animali	n. 3
• Disturbo della quiete pubblica	n. 5
• Atti e raffigurazioni oscene	n. 1



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

• Atti indecenti e turpiloquio	n. 2
• Fabbricazione, messa in circolazione, sparo e porto abusivo di armi	n. 3
• Falsità materiale in atti pubblici	n. 2
• Falsità in scrittura privata	n. 7
• False dichiarazioni di privato a pubblico ufficiale	n. 5
• Prodotti con segni atti ad ingannare	n. 1
• Boicottaggio economico	n. 1
• False comunicazioni sociali	n. 2
• Calunnia	n. 4
• Sostituzione di persona	n. 1
• Falsa testimonianza	n. 2
• Pubblicazione di atti segreti di procedimento penale	n. 2
• Offese a pubblico ufficiale	n. 2
• Inosservanza obblighi civili	n. 1
• Ragion fattasi	n. 1
• Rivelazione di segreti d'ufficio	n. 1
• Abuso d'autorità	n. 1
• Corruzione	n. 2
• Contraffazione di impronte pubbliche	n. 2
• Tutela segni distintivi in materia aeronautica	n. 1
• Violazioni in materia di esercizio attività commerciale	n. 1
• Reati in materia di alimenti e bevande	n. 2
• Reati in materia di circolazione stradale	n. 143
• Reati in materia di sostanze stupefacenti	n. 23
• Reati in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro	n. 5
• Reati in materia bancaria e finanziaria	n. 3
• Reati in materia di contrasto al riciclaggio	n. 2



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

• Reati in materia di false fatturazioni o fatturazioni per operazioni inesistenti	n. 4
• Reati in materia di ambiente e rifiuti	n. 2
• Reati in materia elettorale	n. 2
• Reati in materia di intercettazioni abusive e banche dati	n. 2
• Suicidi e decessi	n. 1
totale pendente	n. 519

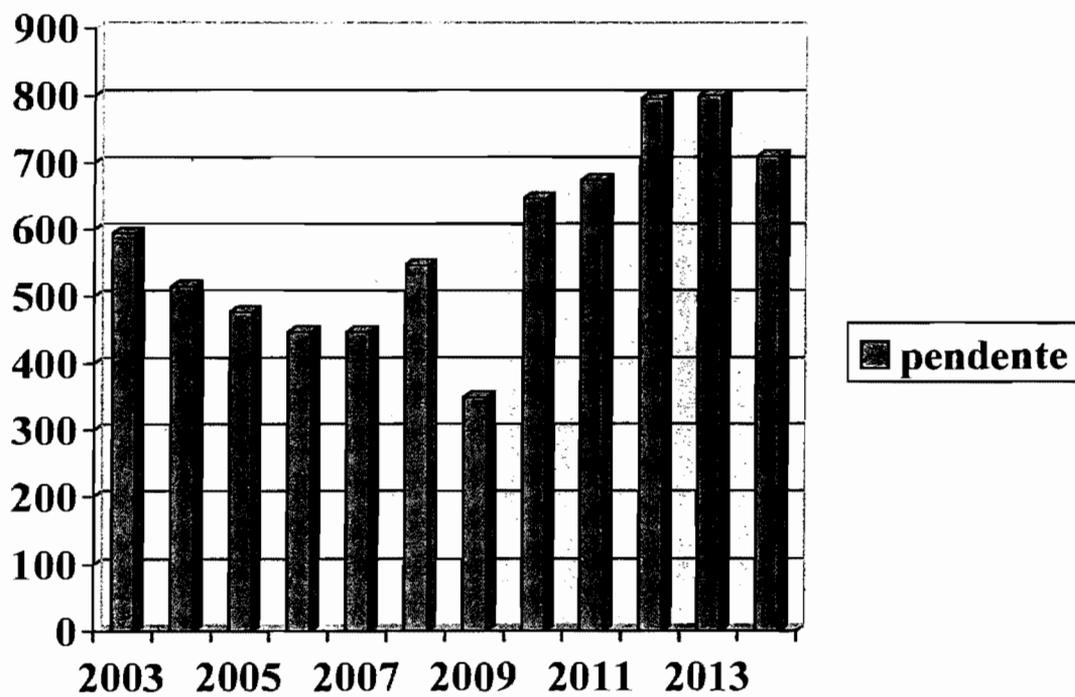


REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI

AL 31 DICEMBRE

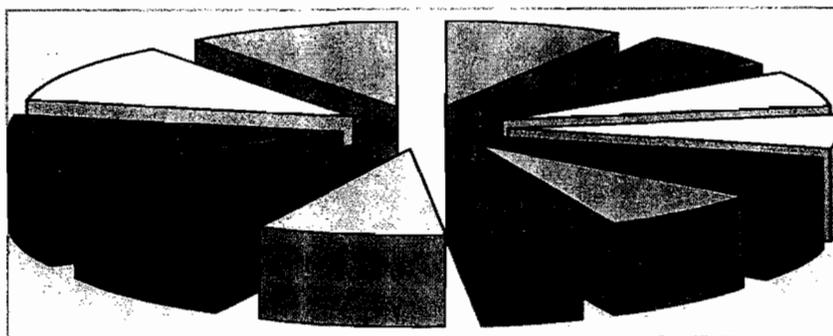
ISTOGRAMMA





REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

TORTA





REPUBBLICA DI SAN MARINO

TRIBUNALE

TABELLA II

Prospetto relativo ai procedimenti penali definiti al 31 dicembre 2014 con rinvio a giudizio classificati per reato e per anno di iscrizione a ruolo

(Il dato non comprende i procedimenti per reati di emissione di assegni a vuoto e non tiene conto dei fascicoli riuniti, per cui il numero dei rinvii a giudizio è inferiore a quello dei procedimenti definiti)

TOTALE n. 199

2010

• Violenza privata	n. 1
• Minaccia	n. 1
• Estorsione	n. 1
• Appropriazione indebita	n. 4
• Riciclaggio	n. 8
• Falsità ideologica in atti pubblici	n. 1
• Truffa	n. 2
Totale	n. 18

2011

• Appropriazione indebita	n. 3
• Riciclaggio	n. 1
• Truffa	n. 2



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

• Calunnia	n. 1
• Reati in materia di sostanze stupefacenti	n. 1
• Reati in materia bancaria e finanziaria	n. 2
• Reati in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro	n. 1
Totale	n. 11

2012

• Lesioni personali	n. 1
• Lesioni colpose	n. 2
• Libello famoso	n. 1
• Furto	n. 2
• Appropriazione indebita	n. 18
• Amministrazione infedele	n. 1
• Riciclaggio	n. 3
• Estorsione	n. 1
• Truffa	n. 9
• Bancarotta fraudolenta	n. 1
• Reati concorsuali commessi dagli esponenti aziendali	n. 2
• Maltrattamenti in famiglia	n. 1
• Falsità materiale in atti pubblici	n. 1
• Uso di atti falsi	n. 1
• Boicottaggio economico	n. 1
• Reati in materia di circolazione stradale	n. 1
• Reati in materia di sostanze stupefacenti	n. 1
Totale	n. 47



REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE
2013

• Lesioni personali	n. 1
• Omicidio colposo	n. 1
• Violazione della libertà sessuale	n. 1
• Libello famoso	n. 3
• Furto	n. 10
• Estorsione	n. 1
• Appropriazione indebita	n. 6
• Possesso ingiustificato di valori	n. 1
• Riciclaggio	n. 4
• Truffa	n. 6
• Reati concorsuali commessi da esponenti aziendali	n. 6
• Falsità materiale in atti pubblici	n. 1
• Falsità in scrittura privata	n. 2
• Attentato ai Capitani Reggenti	n. 1
• Calunnia	n. 1
• Inosservanza obblighi civili imposti dal giudice	n. 1
• Ragion fattasi	n. 1
• Contraffazione di impronte pubbliche	n. 1
• Violazione obblighi patrimoniali verso la famiglia	n. 2
• Reati in materia di circolazione stradale	n. 31
• Reati in materia di sostanze stupefacenti	n. 3
• Reati in materia di armi	n. 1
• Reati in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro	n. 6
• Maltrattamento di animali	n. 1
Totale	n. 92



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

2014

• Lesioni personali	n. 5
• Percosse	n. 1
• Lesioni colpose	n. 1
• Violenza privata	n. 1
• Diffamazione	n. 2
• Furto	n. 3
• Danneggiamento	n. 1
• Appropriazione indebita	n. 1
• Riciclaggio	n. 5
• Truffa	n. 1
• Violazione obblighi patrimoniali verso la famiglia	n. 2
• Favoreggiamento	n. 1
• Omissione atti d'ufficio	n. 1
• Offesa a pubblico ufficiale	n. 1
• Reati in materia di tutele dell'ambiente	n. 2
• Reati in materia di circolazione stradale	n. 2
• Reati in materia di armi	n. 1
Totale	n. 31

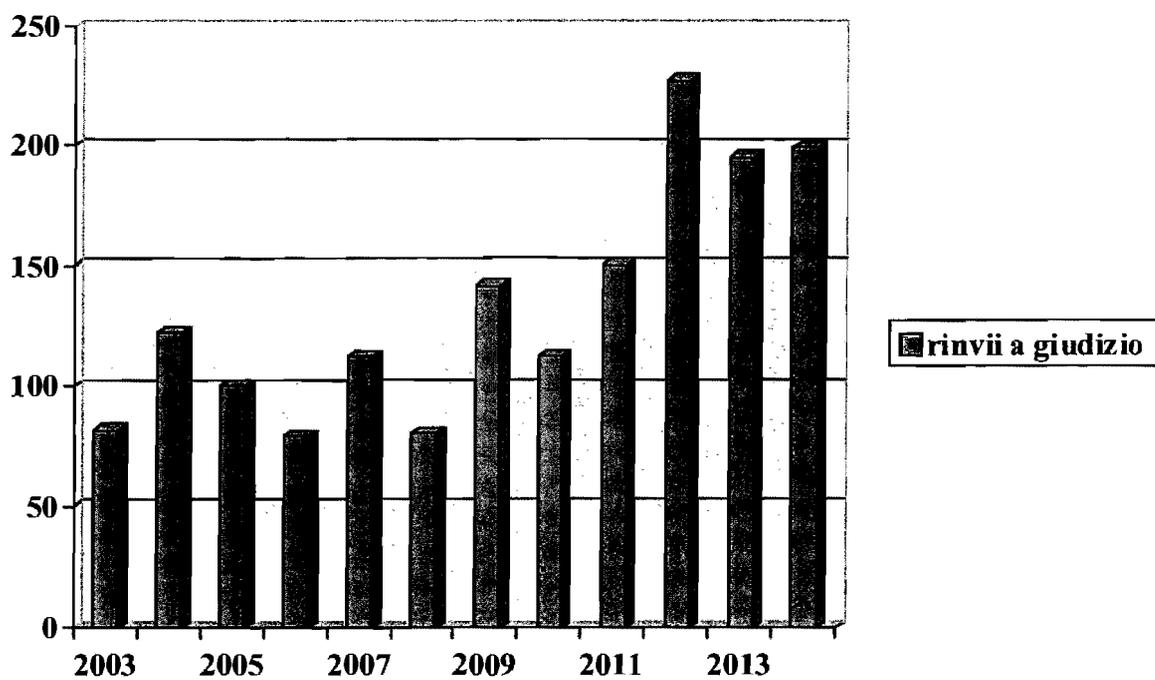


REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'ANDAMENTO DEI RINVII A GIUDIZIO

AL 31 DICEMBRE

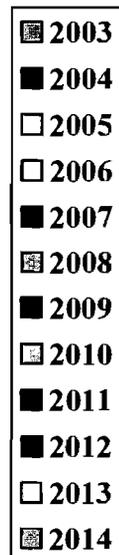
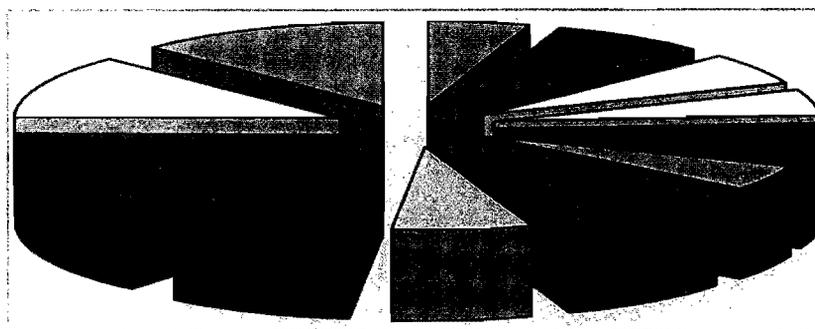
ISTOGRAMMA





REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

TORTA





REPUBBLICA DI SAN MARINO

TRIBUNALE

TABELLA III

**Prospetto relativo ai procedimenti penali
definiti al 31 dicembre 2014 con decreto penale, con l'oblazione volontaria o con il
perdono giudiziale classificati per reato e per anno di iscrizione a ruolo**

(Il dato non comprende i procedimenti per i reati di emissione di assegni a vuoto)

TOTALE N. 133

2012

• Reati in materia di stupefacenti	n. 4
Totale	n. 4

2013

• Reati in materia di circolazione stradale	n. 41
• Lesioni personali	n. 1
• Reati in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro	n. 17
• Reati in materia di lavoro	n. 1
• Minaccia	n. 1
• Atti persecutori	n. 1
• Ingiuria	n. 2
• Furto	n. 1
• Ricettazione	n. 1
• Danneggiamento	n. 1
• Maltrattamento di animali	n. 1



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

• Disturbo della quiete pubblica	n. 1
• Offese a pubblico ufficiale	n. 4
• Contraffazione di pubblici sigilli	n. 1
• Reati in materia di ambiente	n. 1
• Reati in materia di stupefacenti	n. 1
• Reati in materia di forensi	n. 1
Totale	n. 77

2014

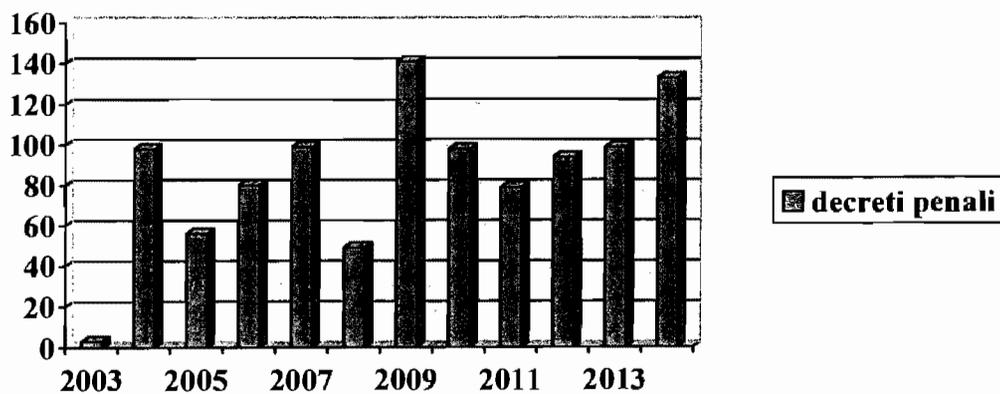
• Reati in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro	n. 14
• Percosse	n. 1
• Minaccia	n. 2
• Reati in materia di stupefacenti	n. 6
• False dichiarazioni di privato a pubblico ufficiale	n. 1
• Reati in materia di circolazione stradale	n. 25
• Disturbo della quiete pubblica	n. 1
• Reati in materia di tutela dell'ambiente	n. 1
• Tutela dello stemma ufficiale	n. 1
Totale	n. 52



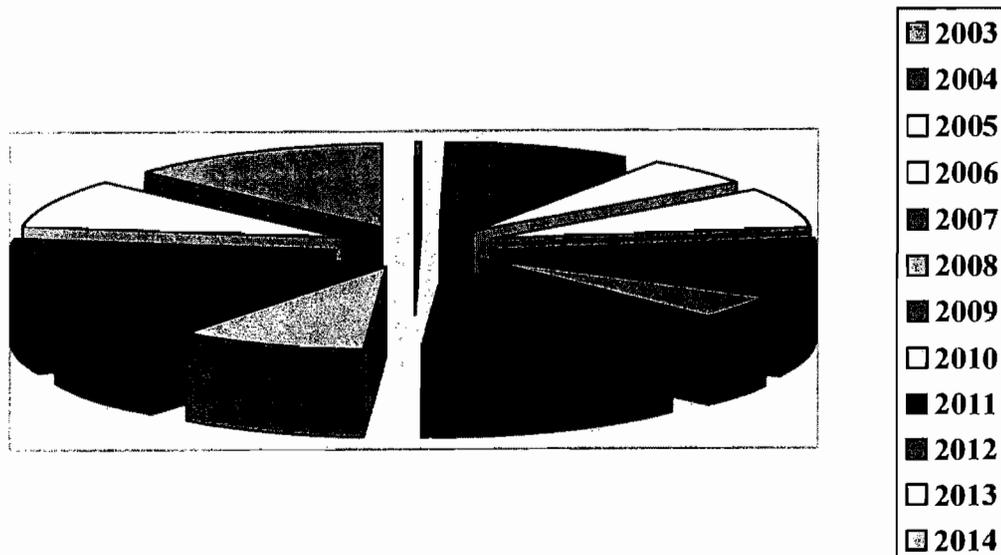
REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

**RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'ANDAMENTO DEI DECRETI PENALI,
PERDONI GIUDIZIALI E INGIUNZIONI AMMINISTRATIVE AL 31 DICEMBRE**

ISTOGRAMMA



TORTA





REPUBBLICA DI SAN MARINO

TRIBUNALE

TABELLA IV

Prospetto relativo ai procedimenti penali definiti al 31 dicembre 2013 con decreto di archiviazione classificati per reato e per anno di iscrizione a ruolo

(Il dato non comprende i procedimenti per i reati di furto, danneggiamento, spendita di moneta falsa e di emissione di assegni a vuoto)

TOTALE N. 427

2009

• Riciclaggio	n. 1
• Truffa	n. 2
• Furto	n. 1
Totale	n. 4

2010

• Riciclaggio	n. 2
• Truffa	n. 4
• Frode nell'esecuzione dei contratti	n. 1
• Bancarotta fraudolenta	n. 2
• Calunnia	n. 1
• Reati in materia di intercettazioni abusive e banche dati	n. 1
Totale	n. 11

2011

• Percosse	n. 1
------------	------



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

• Violazione della libertà sessuale	n. 1
• Violenza privata	n. 1
• Atti persecutori	n. 1
• Rivelazione di corrispondenza	n. 1
• Pubblicazione di atti di procedimento penale segreti	n. 1
• Appropriazione indebita	n. 10
• Riciclaggio	n. 5
• Amministrazione infedele	n. 2
• Truffa	n. 8
• Distrazione di beni pignorati	n. 1
• Falsità in scrittura privata	n. 3
• Sostituzione di persona	n. 1
• False comunicazioni sociali	n. 1
• Disturbo della quiete pubblica	n. 5
• Reati in materia di contrasto al riciclaggio	n. 1
• Reati in materia bancaria e finanziaria	n. 1
• Reati in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro	n. 1
• Reati in materia di intercettazioni abusive e banche dati	n. 1
Totale	n. 46

2012

• Minaccia	n. 4
• Atti persecutori	n. 1
• Libello famoso	n. 1
• Appropriazione indebita	n. 15
• Estorsione	n. 1
• Ricettazione	n. 1



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

• Riciclaggio	n. 3
• Danneggiamento	n. 2
• Truffa	n. 11
• Usura	n. 3
• Reati concorsuali commessi da esponenti aziendali	n. 1
• Abuso d'autorità	n. 2
• Malversazione	n. 1
• Corruzione	n. 1
• Rivelazione segreti d'ufficio	n. 4
• Falsità ideologica in atti pubblici	n. 2
• False dichiarazioni di privato a pubblico ufficiale	n. 2
• Falsità in scrittura privata	n. 1
• Calunnia	n. 6
• Falsa testimonianza	n. 1
• Sostituzione di persona	n. 1
• Disturbo della quiete pubblica	n. 1
• Attentato ai Capitani Reggenti	n. 1
• Misfatti contro la vita di persone investite di pubblici poteri	n. 2
• Reati in materia di ambiente	n. 1
• Detenzione abusiva di sigilli	n. 1
• Reati in materia bancaria e finanziaria	n. 2
• Reati tributari	n. 1
• Reati in materia di stupefacenti	n. 1
Totale	n. 74

2013

• Lesioni personali	n. 3
---------------------	------



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

• Lesioni colpose	n. 1
• Percosse	n. 6
• Omissione di soccorso	n. 1
• Violenza privata	n. 3
• Somministrazione a minori di sostanze dannose	n. 1
• Violazione della libertà sessuale	n. 2
• Atti di libidine su minori	n. 1
• Minaccia	n. 6
• Atti persecutori (stalking)	n. 2
• Sottrazione di minori	n. 1
• Diffamazione	n. 3
• Ingiuria	n. 10
• Libello famoso	n. 9
• Appropriazione indebita	n. 38
• Furto	n. 10
• Riciclaggio	n. 3
• Possesso ingiustificato di valori	n. 1
• Turbativa del possesso	n. 1
• Ricettazione	n. 1
• Danneggiamento	n. 10
• Distrazione di beni pignorati	n. 2
• Bancarotta fraudolenta	n. 1
• Omessa o irregolare tenuta delle scritture contabili	n. 2
• Truffa	n. 25
• Amministrazione infedele	n. 3
• Violazione obblighi patrimoniali verso la famiglia	n. 2
• Falsità in scrittura privata	n. 6



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

• Contraffazione di marchi	n. 1
• Pubblicazione di atti di procedimento penale segreti	n. 1
• Fabbricazione, messa in circolazione, porto abusivo e sparo	n. 2
• Rimozione di cautele in caso di incidenti	n. 1
• Falsa testimonianza	n. 2
• Offesa all'onore di persone investite di poteri pubblici	n. 3
• Istigazione alla corruzione	n. 1
• Abuso d'autorità	n. 2
• Rivelazione di segreti d'ufficio	n. 2
• Omissione atti d'ufficio	n. 1
• Inosservanza ordine legittimo dell'autorità	n. 3
• Violazione di sepoltura	n. 1
• Maltrattamento di animali	n. 2
• Atti e raffigurazioni oscene	n. 1
• Disturbo della quiete pubblica	n. 6
• Violazione di sigilli	n. 1
• Contraffazione di pubblici sigilli	n. 1
• Contraffazione di impronte pubbliche	n. 3
• Reati contro lo Stato	n. 1
• Reati in materia di commercio	n. 1
• Reati in materia di circolazione stradale	n. 14
• Reati in materia di stupefacenti	n. 5
• Reati in materia di tutela dell'ambiente	n. 1
• Reati in materia bancaria e finanziaria	n. 1
• Reati in materia di contrasto al riciclaggio	n. 1
• Reati in materia di banche dati	n. 5
• Reati tributari	n. 3



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

• Suicidi e decessi	n. 3
Totale	n. 223

2014

• Lesioni personali	n. 2
• Omicidio colposo	n. 2
• Lesioni colpose	n. 8
• Percosse	n. 2
• Abbandono di persone incapaci	n. 1
• Minaccia	n. 5
• Atti persecutori (stalking)	n. 1
• Diffamazione	n. 1
• Ingiuria	n. 2
• Libello famoso	n. 2
• Appropriazione indebita	n. 3
• Furto	n. 2
• Riciclaggio	n. 1
• Danneggiamento	n. 2
• Truffa	n. 1
• Distrazione beni pignorati	n. 1
• Omessa o irregolare tenute delle scritture contabili	n. 5
• Pubblico disastro	n. 1
• Sostituzione di persona	n. 1
• Fabbricazione, messa in circolazione, porto abusivo e sparo	n. 1
• Calunnia	n. 3
• Falsa testimonianza	n. 1
• Offesa a pubblico ufficiale	n. 2



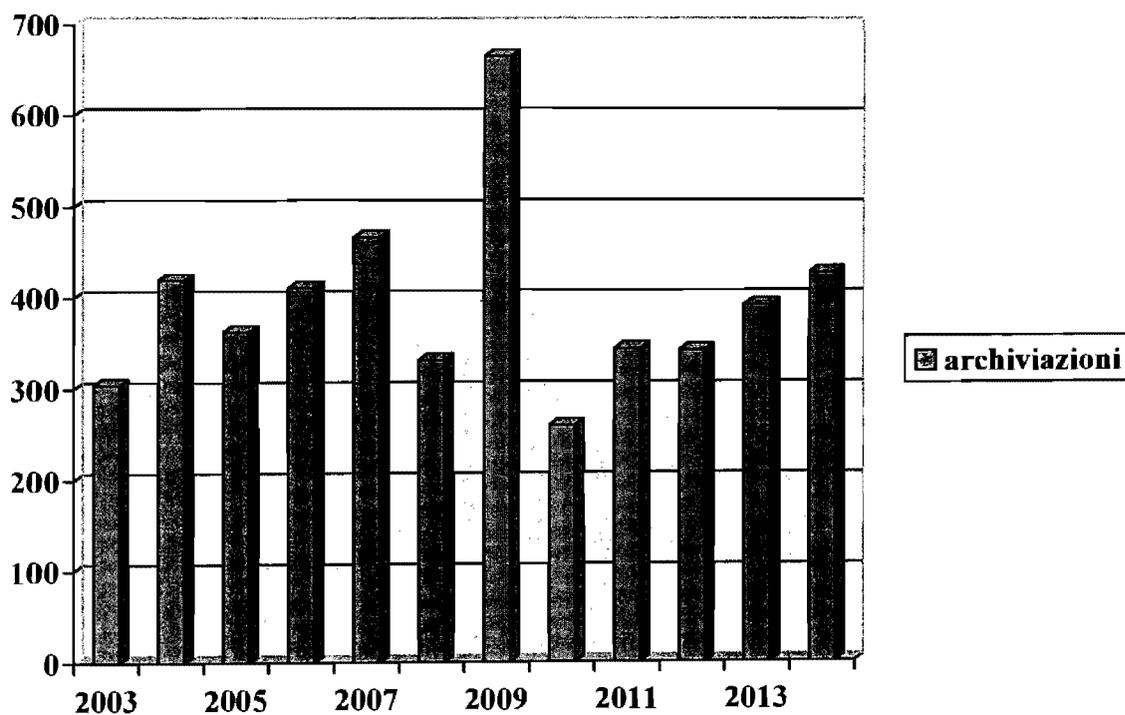
REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

• Ragion fattasi	n. 1
• Indebito esercizio di una professione	n. 1
• Frode nei contratti di fornitura	n. 2
• Disturbo della quiete pubblica	n. 1
• Reati in materia di sicurezza sul lavoro	n. 1
• Reati in materia di circolazione stradale	n. 9
• Reati in materia di contrasto al riciclaggio	n. 1
• Reati in materia di commercio	n. 1
• Suicidi e decessi	n. 2
Totale	n. 69



REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'ANDAMENTO DELLE ARCHIVIAZIONI
AL 31 DICEMBRE

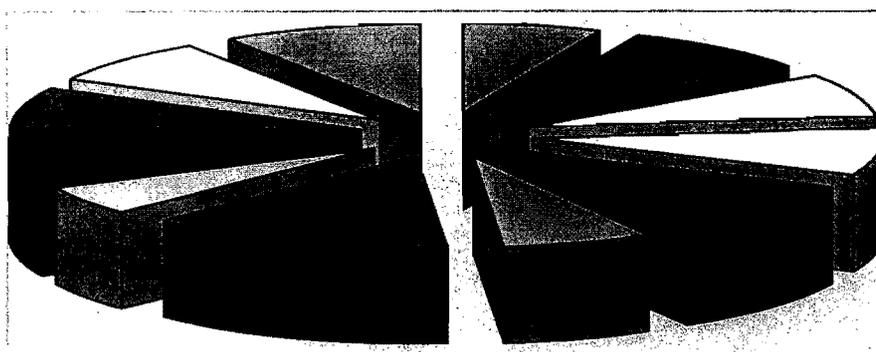
ISTOGRAMMA





REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

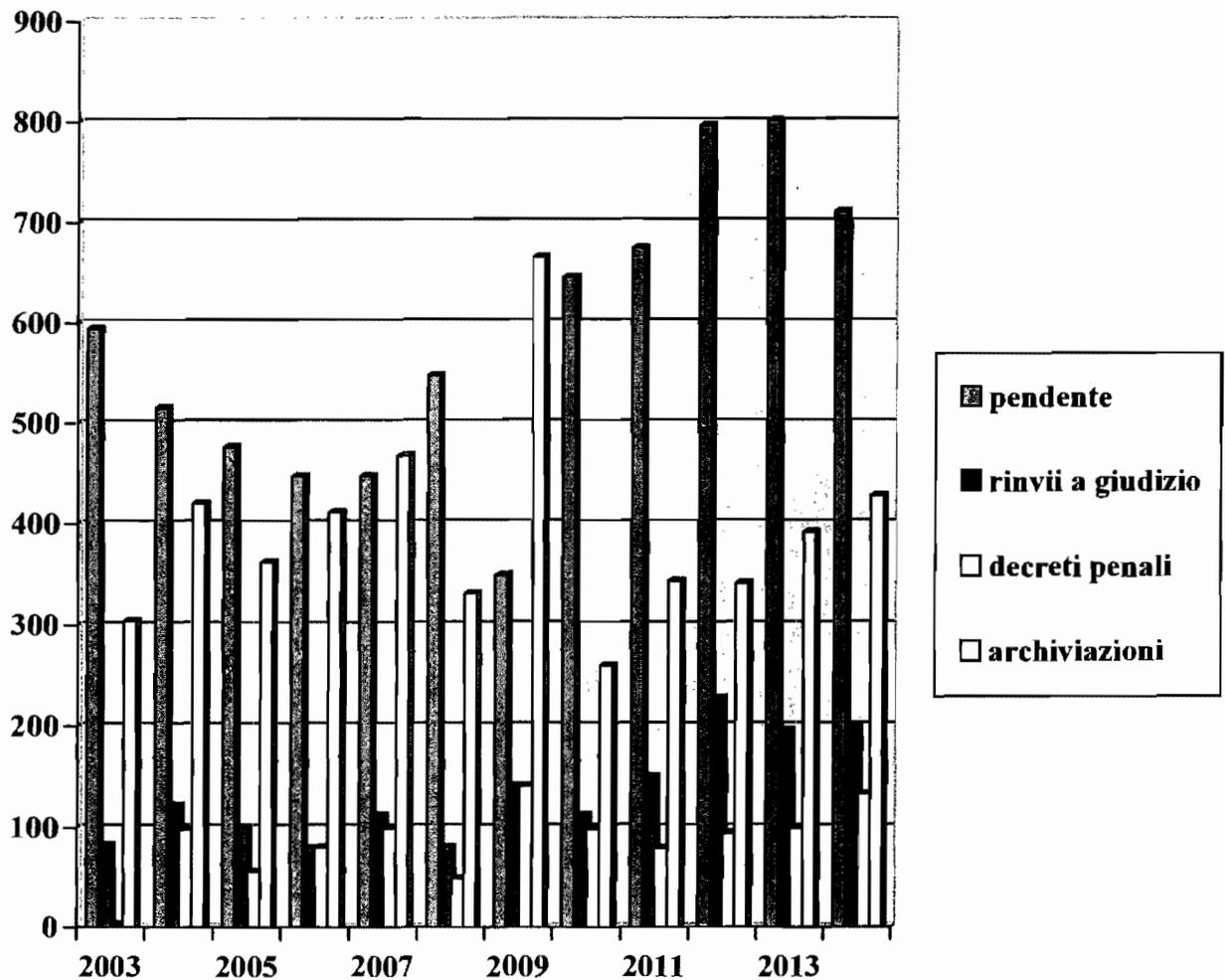
TORTA





REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE
PROSPETTO GRAFICO DELL'ANDAMENTO DEL LAVORO GIUDIZIARIO
NELL'ISTRUTTORIA PENALE

ISTOGRAMMA





REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

ALLEGATO H

PROSPETTO RELATIVO ALLE ROGATORIE INTERNAZIONALI PASSIVE

PERVENUTE NEL 2014 PER TITOLI DI REATO

(Totale n. 126)

• Riciclaggio	n. 15
• Ricettazione	n. 14
• Furto	n. 3
• Truffa	n. 22
• Bancarotta fraudolenta	n. 8
• Reati fallimentari	n. 1
• Omessa custodia di cose sequestrate	n. 1
• Danneggiamento	n. 1
• Estorsione	n. 1
• Rapina	n. 2
• Lesioni personali	n. 1
• Lesioni colpose	n. 1
• Percosse	n. 2
• Atti persecutori (<i>stalking</i>)	n. 1
• Appropriazione indebita	n. 5
• Frode assicurativa	n. 1
• Rapina	n. 2
• Calunnia	n. 1



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

• Reati in materia di circolazione stradale	n. 2
• Corruzione	n. 1
• Falsità ideologica in atto pubblico	n. 1
• Falsità in scrittura privata	n. 3
• Diffamazione	n. 4
• Libello famoso	n. 4
• Atti osceni	n. 1
• Offesa a pubblico ufficiale	n. 1
• Evasione fiscale	n. 9
• Contraffazione di marchi	n. 1
• Traffico e reati in materia di sostanze stupefacenti	n. 2
• Esercizio abusivo di attività finanziaria e bancaria	n. 1
• Richieste di notifica	n. 10
Totale	n. 126



REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE

PROSPETTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE DELLE ROGATORIE
INTERNAZIONALI PASSIVE E ATTIVE

ROGATORIE PASSIVE

Anno	Totale rogatorie iscritte	Trasmesse all'Autorità estera (eseguite)	Decreto di <i>exequatur</i> emesso, ma in corso di esecuzione al 31/12/14	Rogatorie da evadere con decreto di <i>exequatur</i> al 31/12/14	Annulate
2009	n. 212	n. 211	n. 0	n. 0	n. 1
2010	n. 199	n. 197	n. 0	n. 0	n. 2
2011	n. 209	n. 207	n. 0	n. 0	n. 2
2012	n. 217	n. 209	n. 5	n. 0	n. 3
2013	n. 149	n. 145	n. 4	n. 0	n. 0
2014	n. 126	n. 98	n. 28	n. 0	n. 0



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

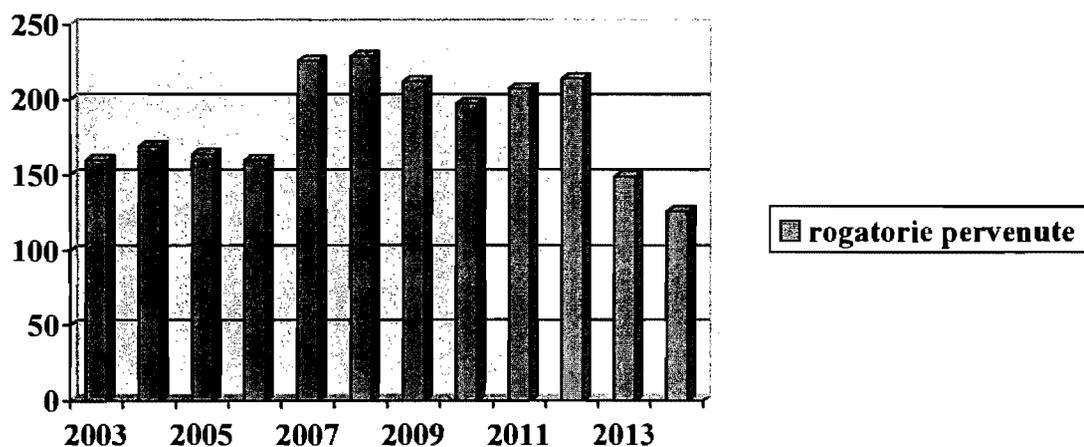
ROGATORIE ATTIVE

Anno	Totale rogatorie iscritte	Trasmesse dall'Autorità estera rogata (eseguite)	Rogatorie per le quali la risposta non è pervenuta al 31/12/2014	Revocate
2009	n. 205	n. 203	n. 0	n. 2
2010	n. 262	n. 250	n. 11	n. 1
2011	n. 499	n. 475	n. 24	n. 4
2012	n. 554	n. 499	n. 44	n. 11
2013	n. 259	n. 213	n. 43	n. 3
2014	n. 171	n. 64	n. 107	n. 0



REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'ANDAMENTO
DELLE ROGATORIE PASSIVE AL 31 DICEMBRE

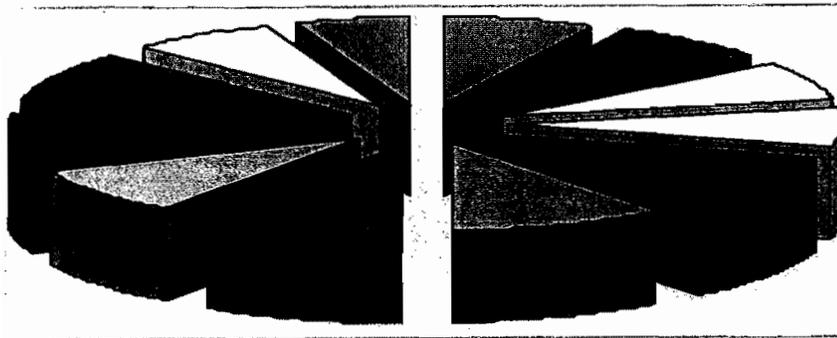
ISTOGRAMMA





REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

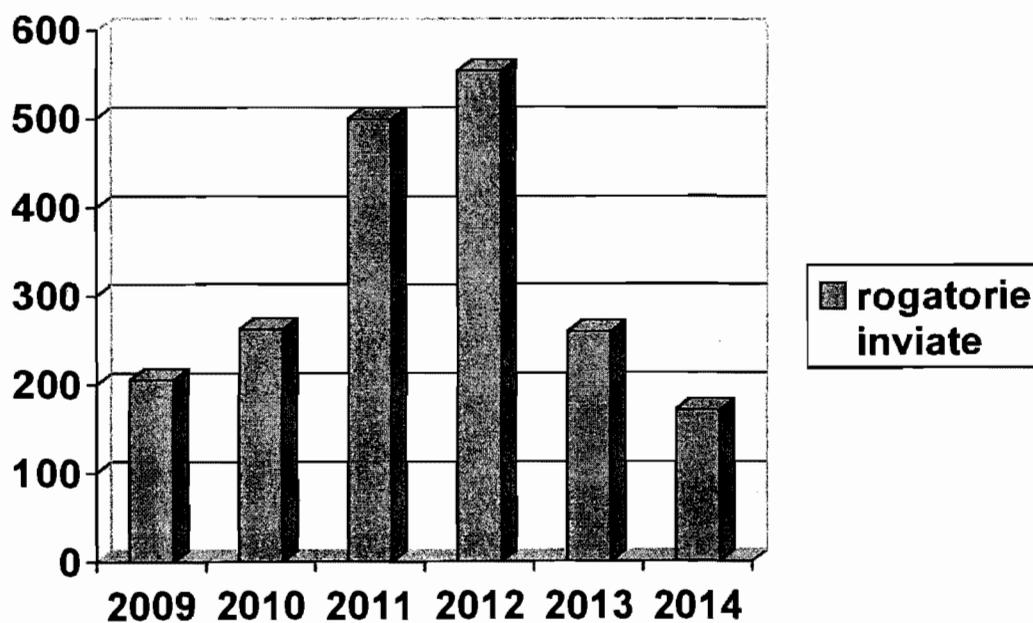
TORTA





REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'ANDAMENTO
DELLE ROGATORIE ATTIVE AL 31 DICEMBRE

ISTOGRAMMA





REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

ALLEGATO I

TABELLE RELATIVE ALLA DECISIONE PENALE

TABELLA I

Quadro dei rinvii a giudizio pervenuti alla fase dibattimentale nel 2014

classificati per titoli di reato

Totale n. 194

• Lesioni personali	n. 5
• Lesioni colpose	n. 9
• Omicidio colposo	n. 2
• Sequestro di persona	n. 1
• Violazione della libertà sessuale	n. 1
• Reati in materia di circolazione stradale	n. 27
• Percosse	n. 1
• Furto	n. 16
• Truffa	n. 17
• Truffa ai danni dello Stato	n. 2
• Riciclaggio	n. 20
• Frode nell'esecuzione dei contratti	n. 1
• Possesso ingiustificato di valori	n. 1
• Estorsione	n. 3



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

• Danneggiamento	n. 1
• Amministrazione infedele	n. 1
• Boicottaggio economico	n. 1
• False comunicazioni sociali	n. 1
• Libello famoso	n. 1
• Diffamazione	n. 2
• Appropriazione indebita	n. 29
• Bancarotta fraudolenta	n. 8
• Violazione obblighi patrimoniali verso la famiglia	n. 4
• Maltrattamenti in famiglia	n. 2
• Inosservanza ordine legittimo dell' autorità	n. 1
• Falsità materiale in atti pubblici	n. 1
• Falsità ideologica in atti pubblici	n. 1
• Falsità in scrittura privata	n. 6
• Uso di atti falsi	n. 1
• Offesa a pubblico ufficiale	n. 2
• Inosservanza ordine legittimo dell' autorità	n. 1
• Fabbricazione, messa in circolazione, sparo e porto abusivo di armi	n. 2
• Reati in materia di stupefacenti	n. 10
• Atti e raffigurazioni oscene	n. 1
• Maltrattamento di animali	n. 1
• Calunnia	n. 3
• Favoreggiamento	n. 1
• Ragion fattasi	n. 1
• Attentato ai Capitani Reggenti	n. 1
• Inosservanza obblighi civili imposti dal giudice	n. 1
• Omissione atti d' ufficio	n. 1



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

• Contraffazione di impronte pubbliche	n. 1
• Reati in materia di tutela dell'ambiente	n. 1
• Reati in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro	n. 1
Totale	n. 194

Si aggiungono n. 29 rinvii per il reato di emissione di assegni a vuoto.

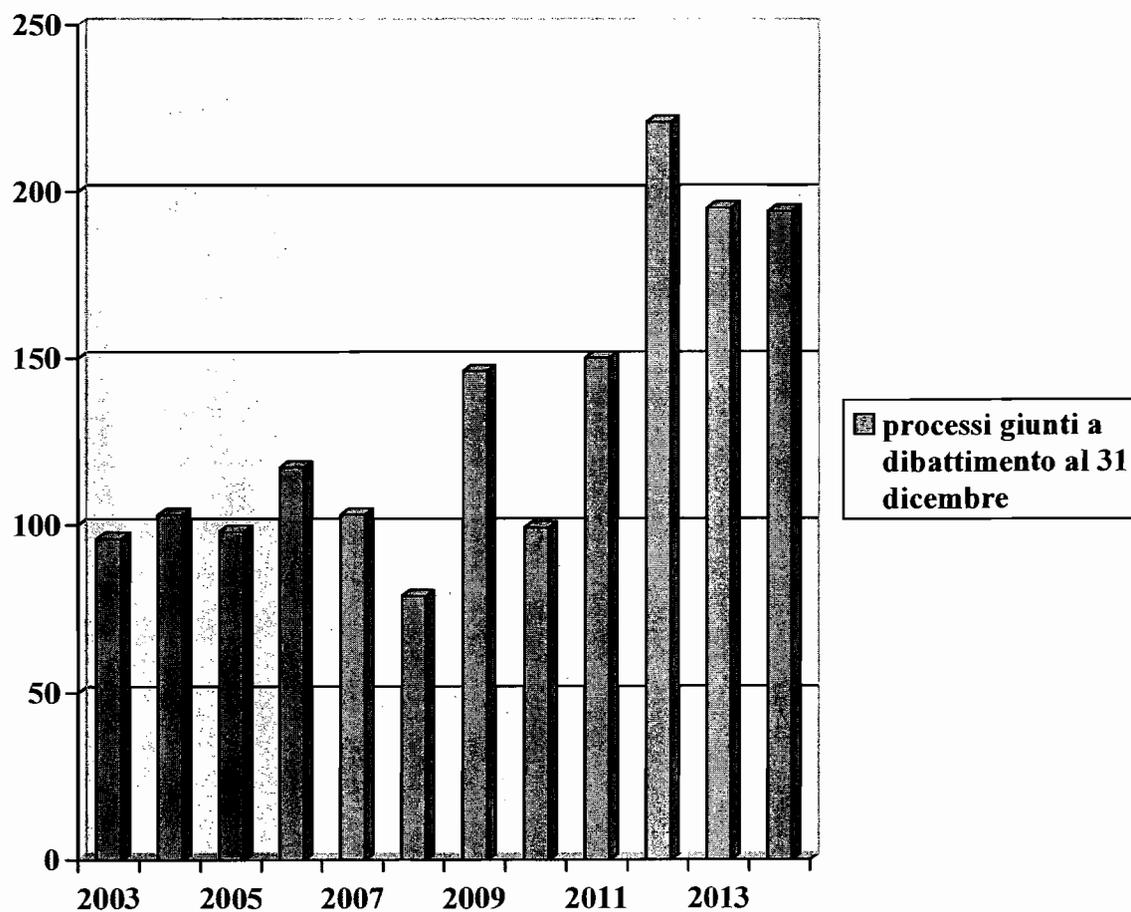


REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RINVII A GIUDIZIO

PERVENUTI IN DIBATTIMENTO AL 31 DICEMBRE

(ESCLUSI QUELLI PER IL REATO DI EMISSIONE DI ASSEGNI A VUOTO)

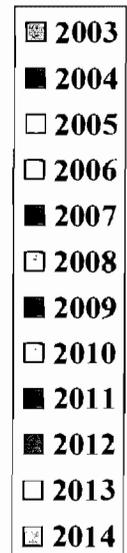
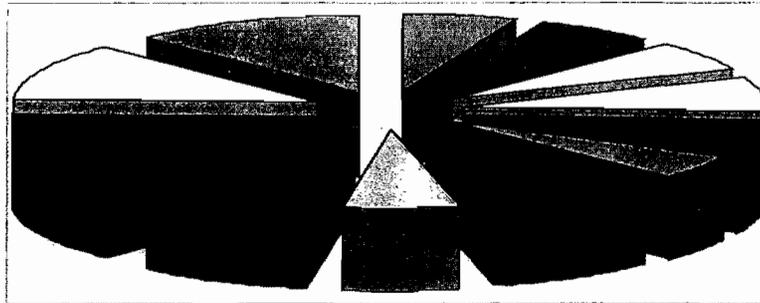
ISTOGRAMMA





REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

TORTA





REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

TABELLA II

Quadro delle sentenze depositate nel 2014 classificate per titoli di reato

TOTALE N. 248

(di cui n. 47 per il reato di emissione di assegni a vuoto)

• Emissione di assegni a vuoto	n. 47
• Omicidio colposo	n. 2
• Lesioni personali	n. 7
• Lesioni colpose	n. 9
• Violazione di domicilio	n. 1
• Sequestro di persona	n. 1
• Atti persecutori (<i>stalking</i>)	n. 1
• Percosse	n. 1
• Reati in materia di circolazione stradale	n. 77
• Furto	n. 9
• Ricettazione	n. 2
• Truffa	n. 13
• Amministrazione infedele	n. 1
• Danneggiamento	n. 2
• Appropriazione indebita	n. 27
• Bancarotta fraudolenta	n. 7
• Contraffazione di marchi	n. 3
• Diffamazione	n. 1



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

• Libello famoso	n. 3
• False dichiarazioni di privato a pubblico ufficiale	n. 2
• Falsità ideologica in atti pubblici	n. 1
• Falsità materiale in atti pubblici	n. 1
• Falsità in scrittura privata	n. 1
• Atti indecenti	n. 1
• Violazione degli obblighi patrimoniali verso la famiglia	n. 3
• Offesa a pubblico ufficiale	n. 4
• Inosservanza ordine legittimo dell'autorità	n. 2
• Calunnia	n. 2
• Favoreggiamento	n. 1
• Corruzione	n. 1
• Reati in materia di stupefacenti	n. 3
• Inosservanza ordine di espulsione	n. 1
• Contraffazione di impronte pubbliche	n. 2
• Reati in materia di armi	n. 6
• Reati in materia di ambiente	n. 1
• Reati in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro	n. 1
• Esercizio abusivo attività bancaria ed altri reati di cui alla LISF	n. 1
Totale	n.

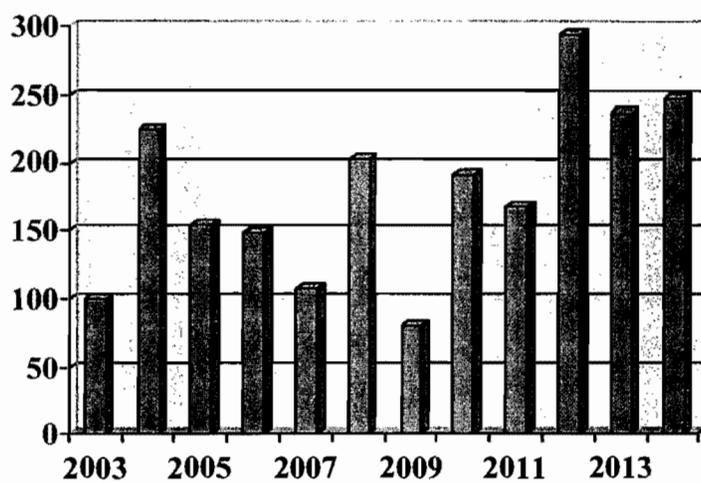


REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE SENTENZE PENALI DEPOSITATE

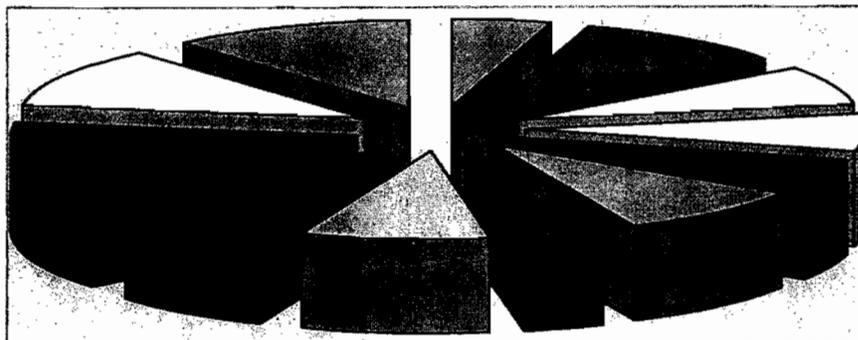
AL 31 DICEMBRE

ISTOGRAMMA



■ sentenze depositate

TORTA



- 2003
- 2004
- 2005
- 2006
- 2007
- 2008
- 2009
- 2010
- 2011
- 2012
- 2013
- 2014



REPUBBLICA DI SAN MARINO

TRIBUNALE

TABELLA III

**Quadro dei procedimenti penali pendenti in dibattimento al 31 dicembre
classificati per titoli di reato**

TOTALE N. 158

• Lesioni personali	n. 5
• Omicidio colposo	n. 1
• Lesioni colpose	n. 6
• Percosse	n. 1
• Diffamazione	n. 2
• Libello famoso	n. 1
• Furto	n. 9
• Appropriazione indebita	n. 29
• Truffa	n. 13
• Truffa ai danni dello Stato	n. 5
• Possesso ingiustificato di valori	n. 1
• Riciclaggio	n. 17
• Danneggiamento	n. 2
• Estorsione	n. 3
• Bancarotta fraudolenta	n. 2
• Amministrazione infedele	n. 1
• Attentato alla salute pubblica	n. 1
• False dichiarazioni di privato a pubblico ufficiale	n. 1
• Falsità ideologica in atti pubblici	n. 1
• Falsità in scrittura privata	n. 7



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

• Uso di atti falsi	n. 1
• Violazione obblighi patrimoniali verso la famiglia	n. 4
• Maltrattamenti in famiglia	n. 2
• Contraffazione di impronte pubbliche	n. 1
• Contraffazione di pubblici sigilli	n. 1
• Atti indecenti	n. 1
• Inosservanza obblighi civili	n. 1
• False comunicazioni sociali	n. 1
• Boicottaggio economico	n. 1
• Calunnia	n. 3
• Favoreggiamento	n. 1
• Ragion fattasi	n. 1
• Omissione atti d'ufficio	n. 1
• Offese a pubblico ufficiale	n. 2
• Offesa all'onore di persone investite di pubblici poteri	n. 1
• Reati in materia di armi	n. 4
• Reati in materia di circolazione stradale	n. 11
• Reati in materia di ambiente	n. 2
• Reati in materia bancaria e finanziaria (LISF)	n. 1
• Reati in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro	n. 1
• Reati in materia di stupefacenti	n. 10



REPUBBLICA DI SAN MARINO

TRIBUNALE

ALLEGATO L

TABELLA COMPARATIVA DEL FLUSSO DEI REATI

DAL 2004 AL 2014

(in base ai procedimenti iscritti a ruolo nei singoli anni di riferimento)

Nella riga della presente tabella relativa ai reati commessi da ignoti sono state accorpate anche le violazioni alla legge sui forensi precedentemente in vigore (che assegnava al Commissario della Legge la competenza per l'irrogazione delle sanzioni); inoltre sono stati considerati oltre ai reati di furto e danneggiamento anche le c.d. truffe per la clonazione delle carte di credito e la spendita di moneta falsa. Per il rilievo sotto il profilo dell'ordine pubblico viene comunque fornito in via separata il dato relativo ai commessi da ignoti.

*

TITOLI DEI REATI	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
omicidio volontario								n. 1			
lesioni personali	n. 10	n. 12	n. 17	n. 14	n. 10	n. 11	n. 19	n. 15	n. 14	n. 14	n. 27
lesioni o percosse seguite da morte							n. 1				
percosse	n. 2	n. 5	n. 14	n. 8	n. 16	n. 8	n. 26	n. 10	n. 10	n. 7	n. 10
abbandono di persone incapaci			n. 1				n. 1	n. 1			n. 2
omissione di soccorso									n. 2	n. 1	n. 1



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

istigazione o aiuto al suicidio		n. 5	n. 7	n. 9	n. 7	n. 6	n. 4	n. 5	n. 1	n. 10	n. 3
omicidio colposo	n. 2	n. 6	n. 5	n. 5		n. 3	n. 1	n. 3	n. 2	n. 1	n. 4
lesioni colpose	n. 77	n. 46	n. 31	n. 60	n. 38	n. 19	n. 16	n. 14	n. 29	n. 9	n. 21
somministrazione a minori di sostanze dannose o pericolose										n. 1	
violazione della libertà sessuale e pornografia minorile	n. 2	n. 8	n. 2	n. 2	n. 5	n. 5	n. 5	n. 3	n. 2	n. 5	n. 3
atti di libidine										n. 1	
minaccia	n. 8	n. 10	n. 11	n. 16	n. 17	n. 38	n. 36	n. 32	n. 17	n. 12	n. 23
violazione di domicilio		n. 2	n. 1	n. 4	n. 4	n. 1	n. 2	n. 6	n. 1	n. 1	
corruzione di minorenni					n. 1	n. 1					
violenza privata	n. 1	n. 2	n. 2	n. 5	n. 4	n. 7	n. 5	n. 4	n. 4	n. 4	n. 2
sequestro di persona										n. 1	
diffamazione	n. 12	n. 6	n. 12	n. 11	n. 8	n. 20	n. 16	n. 7	n. 13	n. 5	n. 8
ingiuria	n. 8	n. 18	n. 11	n. 9	n. 9	n. 19	n. 19	n. 21	n. 9	n. 15	n. 15
libello famoso	n. 7	n. 6	n. 9	n. 11	n. 7	n. 3	n. 6	n. 18	n. 14	n. 17	n. 21
atti persecutori (<i>stalking</i>)					n. 2	n. 2	n. 5	n. 2	n. 3	n. 6	n. 5
rivelazione di corrispondenza		n. 1	n. 1	n. 1		n. 2	n. 2	n. 1			
rivelazione di documenti						n. 1			n. 2		
rivelazione di segreto d'ufficio o professionale								n. 2	n. 2		n. 1
pubblicazione di atti segreti di un procedimento penale								n. 3		n. 3	n. 2
furto	n. 11	n. 10	n. 13	n. 10	n. 10	n. 15	n. 14	n. 12	n. 17	n. 25	n. 22



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

rapina	n. 1	n. 4	n. 9	n. 6	n. 5	n. 8	n. 2	n. 3			
estorsione	n. 2	n. 4	n. 1	n. 1	n. 2	n. 5	n. 3	n. 6	n. 8	n. 4	n. 3
appropriazione indebita	n. 17	n. 39	n. 50	n. 54	n. 37	n. 69	n. 59	n. 121	n. 95	n. 66	n. 49
amministrazione infedele	n. 1	n. 1				n. 1	n. 1	n. 7	n. 1	n. 3	n. 1
ricettazione	n. 32	n. 23	n. 12	n. 8	n. 18	n. 7	n. 3	n. 6	n. 5	n. 2	n. 4
possesso ingiustificato di valori										n. 1	
riciclaggio	n. 1	n. 1	n. 4	n. 4	n. 12	n. 9	n. 20	n. 36	n. 22	n. 18	n. 23
turbativa del possesso		n. 2					n. 1			n. 1	
danneggiamento	n. 12	n. 11	n. 6	n. 7	n. 8	n. 5	n. 6	n. 10	n. 18	n. 13	n. 7
usurpazione di beni immateriali	n. 2	n. 1		n. 2		n. 1				n. 1	n. 2
truffa	n. 51	n. 69	n. 68	n. 86	n. 57	n. 75	n. 84	n. 87	n. 86	n. 50	n. 51
uso indebito carte di credito e frode informatica				n. 77	n. 48	n. 24	n. 138				n. 10
truffa ai danni dello Stato				n. 2							
frode nell'esecuzione dei contratti	n. 5	n. 1	n. 1		n. 4	n. 3		n. 3		n. 1	n. 8
usura			n. 2	n. 1			n. 1	n. 2	n. 4		n. 2
bancarotta fraudolenta		n. 1	n. 1		n. 1	n. 1	n. 2	n. 1	n. 1	n. 1	
bancarotta documentale		n. 1	n. 1	n. 5				n. 4	n. 3	n. 9	n. 5
omessa tenuta scritture contabili						n. 2	n. 1	n. 1	n. 1	n. 3	n. 7
distrazione oggetti pignorati		n. 1	n. 3					n. 2	n. 1	n. 2	n. 3
frode nel pignoramento			n. 1		n. 1		n. 1				
incauto acquisto						n. 1	n. 1				
possesso ingiustificato di chiavi e grimaldelli e altre contravvenzioni				n. 1				n. 1		n. 2	



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

violazione obblighi patrimoniali nella famiglia	n. 1	n. 2				n. 1		n. 5	n. 2	n. 4	n. 5
sottrazione di minorenni	n. 1		n. 1	n. 2	n. 2	n. 1	n. 1			n. 2	n. 1
abuso dei mezzi di correzione e maltrattamenti		n. 2	n. 1	n. 1				n. 3	n. 1		n. 2
pubblico disastro		n. 1	n. 4	n. 2	n. 1	n. 2	n. 2	n. 1	n. 4	n. 1	n. 1
pericolo di disastro	n. 1		n. 2								
deterioramento colposo dell'ambiente naturale	n. 2	n. 2	n. 2	n. 1		n. 1	n. 2				
disastro colposo							n. 3				
attentato alla salute pubblica		n. 1	n. 3	n. 2	n. 3		n. 2	n. 3	n. 2	n. 1	
fabbricazione, sparo, porto abusivo di armi e materiali infiammabili ed esplodenti	n. 2	n. 1	n. 4	n. 7	n. 3	n. 5	n. 5	n. 13	n. 7	n. 4	n. 5
fabbricazione, introduzione, spaccio abusivo di medicinali			n. 1								
rimozione o omissione di cautele per prevenire incidenti										n. 1	
getto o collocamento pericoloso di cose e scarico abusivo	n. 1					n. 2				n. 1	
inosservanza di ordine legittimo dell'autorità				n. 2			n. 3		n. 3	n. 3	
abuso di sostanze stupefacenti, ubriachezza, gioco d'azzardo e violazioni relative ai giochi della sorte	n. 3		n. 3	n. 4			n. 4	n. 1	n. 1	n. 1	



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

atti indecenti, turpiloquio, maltrattamento di animali	n. 9	n. 4	n. 6		n. 8	n. 5	n. 9	n. 27	n. 8	n. 7	n. 5
accattonaggio e prostituzione scandalosa e lenocinio				n. 2							
sfruttamento della prostituzione						n. 1					
atti e raffigurazioni oscene			n. 1	n. 2							n. 1
omessa custodia di animali		n. 1	n. 2	n. 5	n. 1						
associazione o istigazione per delinquere					n. 1			n. 5			
indebita esercizio di professione						n. 1			n. 1		
rissa					n. 2						
disturbo della quiete pubblica	n. 2	n. 3	n. 6	n. 12	n. 3	n. 6	n. 1	n. 13	n. 14	n. 10	n. 7
violazione di disposizioni in materia di pubblici esercizi								n. 1	n. 1		
turbativa delle funzioni religiose		n. 1									
bestemmia e oltraggio contro i defunti								n. 1			
violazione della sepoltura										n. 1	
impedimento alla circolazione stradale		n. 1	n. 1								
falsità materiale in atti pubblici		n. 1	n. 1		n. 2		n. 1		n. 2	n. 4	
falsità ideologica in atti pubblici			n. 1	n. 5	n. 1	n. 3	n. 1	n. 1	n. 6	n. 3	n. 2
false dichiarazioni di privato a pubblico ufficiale	n. 7			n. 5	n. 5	n. 62	n. 6	n. 2	n. 5		n. 6
falsità in scrittura privata	n. 37	n. 22	n. 49	n. 66	n. 46	n. 25	n. 25	n. 24	n. 20	n. 21	n. 7



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

uso di atti falsi	n. 1		n. 3			n. 1					
abuso di foglio firmato in bianco					n. 1	n. 1		n. 1			
sostituzione di persona						n. 3	n. 5	n. 4	n. 2	n. 1	n. 2
contraffazione e alterazione di contrassegni di opere dell'ingegno, marchi e prodotti, vendita di prodotti con segni contraffatti e prodotti non genuini	n. 5	n. 1	n. 7	n. 8	n. 9	n. 4	n. 2	n. 6	n. 1	n. 1	n. 1
propaganda ingannevole delle opere dell'ingegno					n. 1		n. 1				
aggiotaggio e boicottaggio economico			n. 1	n. 1							n. 1
sviamento del movimento turistico											
false comunicazioni sociali								n. 1			n. 2
reati legge n. 36/97			n. 1		n. 1						
simulazione di reato						n. 1	n. 1				
evasione						n. 1					
calunnia	n. 3	n. 2	n. 4	n. 4	n. 3	n. 6	n. 7	n. 5	n. 18	n. 7	n. 7
falsa testimonianza, perizia					n. 1		n. 1		n. 2	n. 2	n. 3
soppressione di prove					n. 1				n. 1		
falso giuramento della parte								n. 1		n. 1	
attentato alla libertà dei testimoni	n. 1								n. 1		
inosservanza degli obblighi civili imposti dal Giudice	n. 1	n. 2		n. 3		n. 1		n. 4	n. 3	n. 1	n. 1
favoreggiamento		n. 1	n. 1			n. 1	n. 1	n. 2			n. 1



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

ragion fattasi				n. 3	n. 3			n. 1	n. 1	n. 1	n. 2
malversazione del pubblico ufficiale	n. 1	n. 4	n. 1	n. 2		n. 1			n. 1	n. 2	
corruzione				n. 1		n. 2	n. 1		n. 4	n. 5	n. 2
istigazione alla corruzione										n. 1	
interesse privato in atti d'ufficio											
omissione atti d'ufficio	n. 1	n. 2	n. 1		n. 3	n. 2	n. 1	n. 1	n. 2	n. 1	n. 1
rifiuto di prestazioni d'ufficio							n. 1	n. 1			
rivelazione di segreti d'ufficio	n. 2	n. 3	n. 7	n. 3		n. 2	n. 3	n. 1	n. 3	n. 6	
violazione segreto bancario						n. 1					
abuso d'autorità	n. 3	n. 3	n. 2	n. 1	n. 3		n. 2	n. 1	n. 10	n. 3	n. 1
violenza o minaccia contro l'autorità	n. 4		n. 1			n. 3	n. 1	n. 1	n. 2		
offesa a pubblico ufficiale		n. 3	n. 8	n. 7	n. 9	n. 4	n. 4	n. 6	n. 5	n. 8	n. 5
indebito esercizio di una professione											n. 1
violazione dei sigilli	n. 2	n. 6	n. 6	n. 1	n. 2	n. 1	n. 1	n. 4		n. 1	
reati in materia di pubblici servizi			n. 1								
contrabbando		n. 1									
evasione fiscale							n. 1				
contraffazione di pubblici sigilli e falsità in monete	n. 1	n. 1	n. 3		n. 1		n. 1	n. 1		n. 6	
riproduzione abusiva dello stemma della Repubblica							n. 1				
contraffazione di impronte pubbliche				n. 1		n. 4	n. 4		n. 2	n. 6	n. 2



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

detenzione abusiva di sigilli									n. 1		
usurpazione di funzioni pubbliche e di titoli				n. 1				n. 1			
finanziamento dei partiti e dei movimenti politici										n. 1	
offesa all'onore dei Capitani Reggenti e di persone investite di pubblici poteri	n. 3	n. 1	n. 1	n. 5		n. 6	n. 2	n. 2	n. 4	n. 3	
vilipendio della Repubblica		n. 1				n. 2					
misfatti contro l'integrità fisica di persone investite di poteri pubblici									n. 3		
attentato contro i poteri pubblici		n. 1			n. 1		n. 1				
reati contro la libertà del voto, in materia elettorale e contro lo Stato			n. 7		n. 1				n. 9	n. 1	n. 2
immigrazione clandestina e traffico di migranti								n. 1	n. 1	n. 2	
reati in materia di circolazione stradale	n. 76	n. 73	n. 97	n. 106	n. 68	n. 170	n. 111	n. 166	n. 169	n. 159	n. 179
reati in materia di prevenzione e sicurezza sociale							n. 2				
reati in materia di sostanze stupefacenti	n. 6	n. 9	n. 8	n. 7	n. 12	n. 10	n. 4	n. 20	n. 18	n. 12	n. 30
reati in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, di alimenti e bevande, di collocamento e smaltimento rifiuti, e ambiente	n. 14	n. 9	n. 17	n. 22	n. 18	n. 31	n. 22	n. 31	n. 24	n. 58	n. 27



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

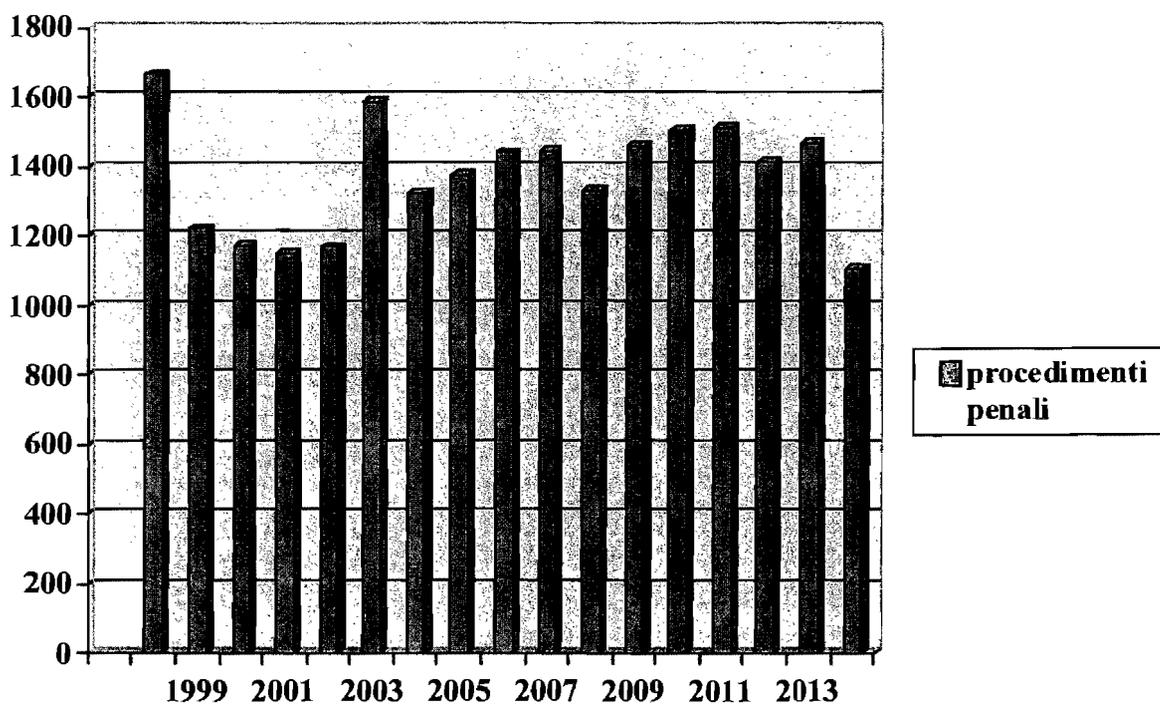
reati in materia di esercizio di industria, commercio e artigianato		n. 3	n. 2	n. 1		n. 6	n. 1			n. 1	n. 2
reati in materia di urbanistica					n. 1	n. 1	n. 4	n. 5			
reati per violazione normativa banche dati					n. 1	n. 2	n. 1	n. 2	n. 3	n. 6	n. 2
reati in materia di lavoro abusivo					n. 4	n. 3	n. 2	n. 1	n. 2	n. 2	
reati in materia di attività finanziaria e bancaria			n. 4	n. 5	n. 1	n. 3		n. 10	n. 4	n. 4	n. 3
reati previsti dalla normativa antiriciclaggio								n. 5	n. 2		n. 3
reati in materia tributaria			n. 1	n. 4	n. 2	n. 2	n. 2	n. 3	n. 6	n. 5	n. 4
reati in materia di intercettazioni abusive							n. 3	n. 2		n. 1	
reati in materia di ordine pubblico economico							n. 2				
protezione stemma ufficiale e tutela segni distintivi aeronautica											n. 2
emissione di assegni a vuoto	n. 478	n. 456	n. 432	n. 198	n. 184	n. 166	n. 195	n. 145	n. 142	n. 148	n. 33
reati commessi da ignoti	n. 390	n. 455	n. 438	n. 519	n. 591	n. 530	n. 548	n. 521	n. 504	n. 629	n.400
totale	n. 1.322	n. 1.375	n. 1.438	n. 1.441	n. 1.331	n. 1.458	n. 1.505	n. 1.509	n. 1.415	n. 1464	n. 1105



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL FLUSSO COMPLESSIVO DEI PROCEDIMENTI PENALI PER ANNO DI RIFERIMENTO

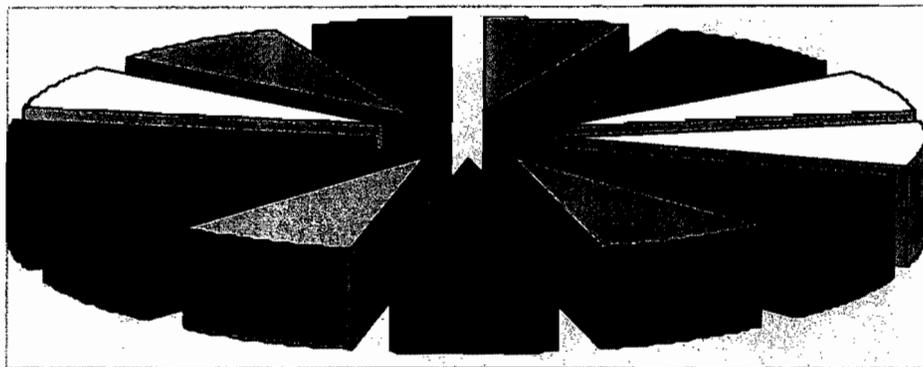
GRAFICO N. 1 - ISTOGRAMMA





REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

GRAFICO N. 2 – TORTA

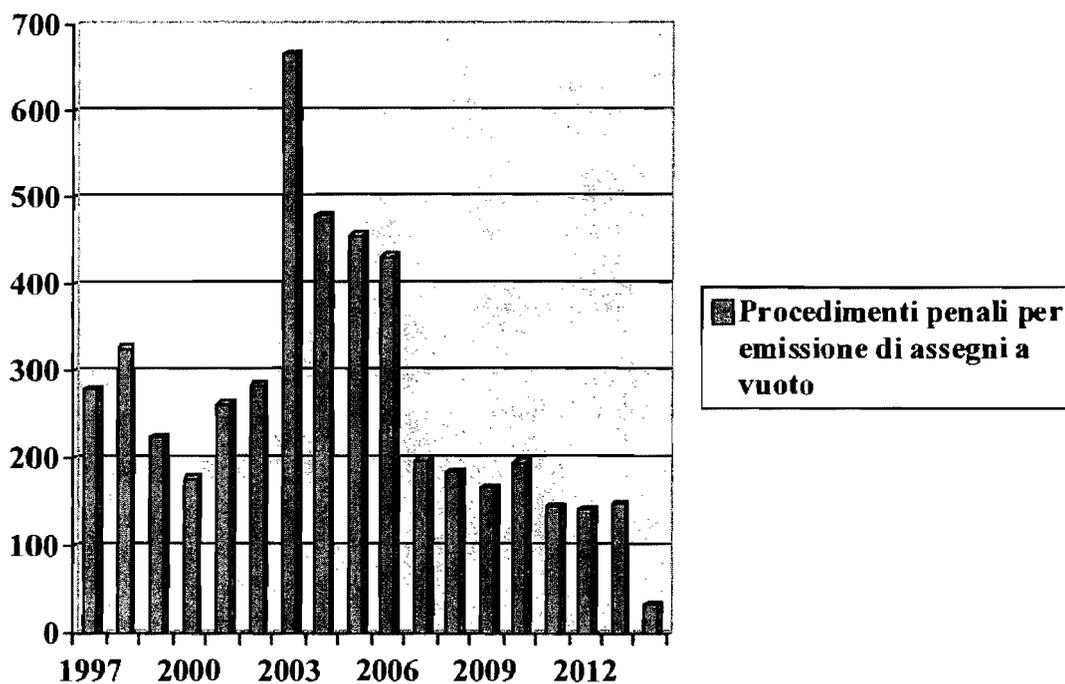




REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL FLUSSO COMPLESSIVO DEI PROCEDIMENTI PENALI PER IL REATO DI EMISSIONE DI ASSEGNI A VUOTO PER ANNO DI RIFERIMENTO

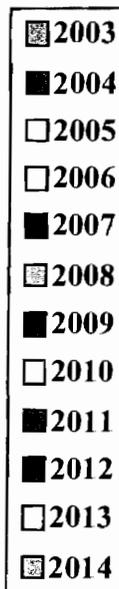
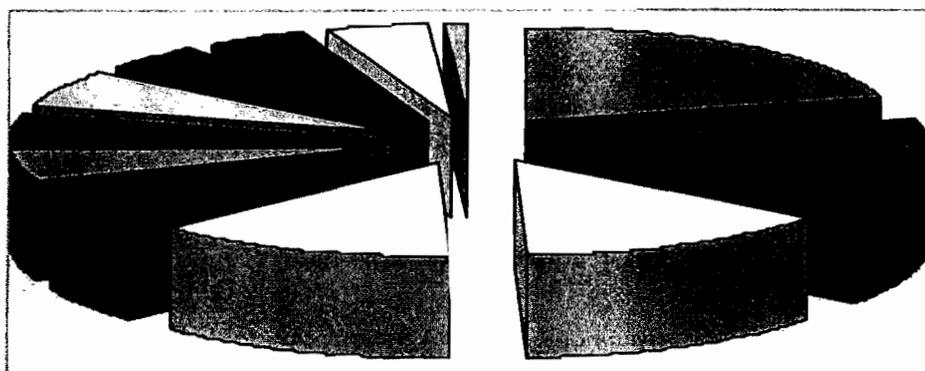
GRAFICO N. 1 – ISTOGRAMMA





REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

GRAFICO N. 2 - TORTA

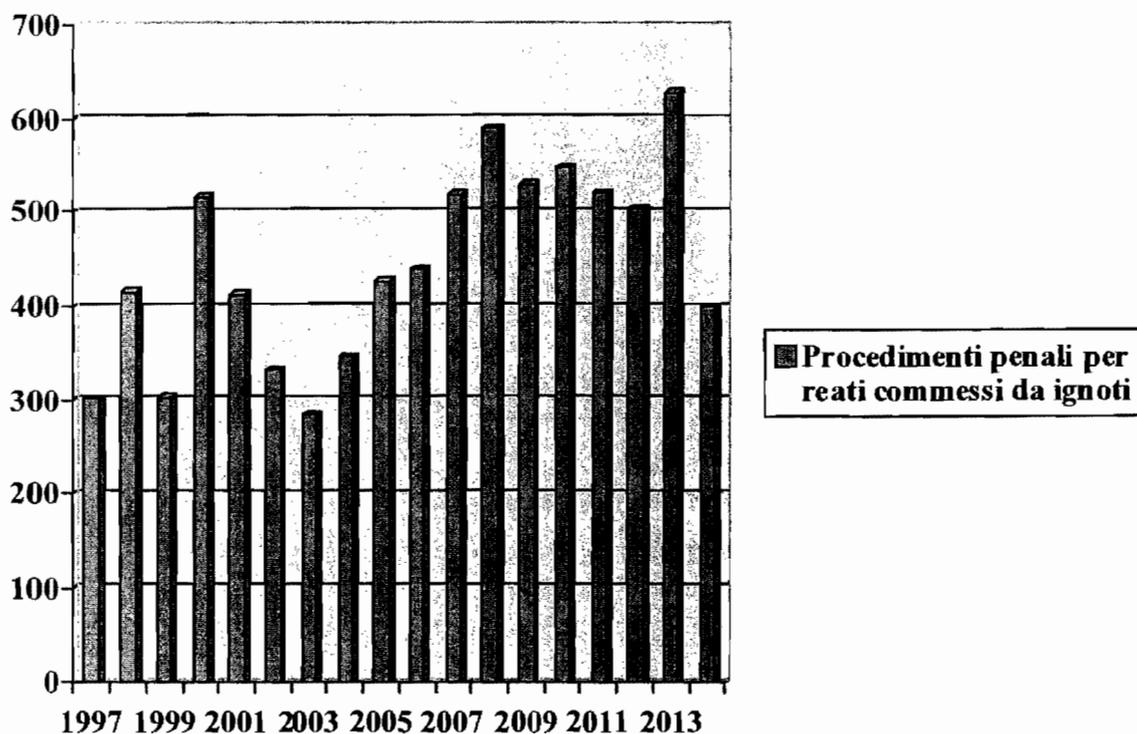




REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL FLUSSO COMPLESSIVO DEI PROCEDIMENTI PENALI PER IREATI DI FURTO E DANNEGGIAMENTO COMMESSI DA IGNOTI PER ANNO DI RIFERIMENTO

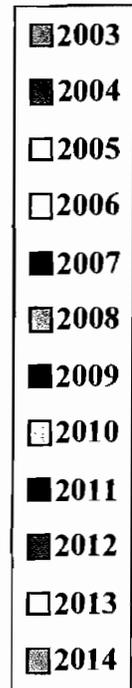
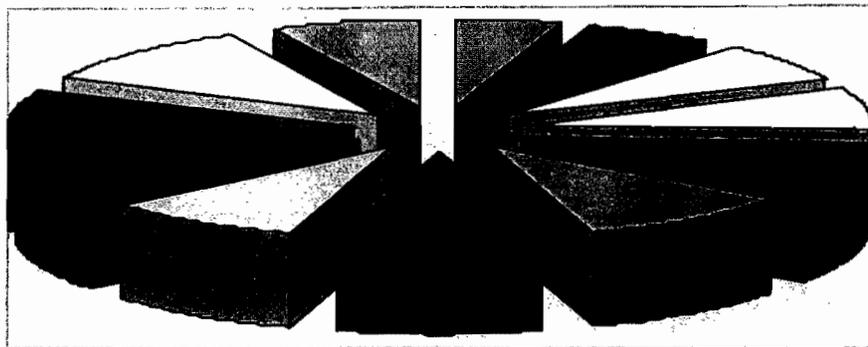
GRAFICO 1 – ISTOGRAMMA





REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

GRAFICO 2 – TORTA





REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE

ALLEGATO M

TABELLE RELATIVE ALLE PROCEDURE DI MANO REGIA

TABELLA I

**Prospetto relativo alle procedure di mano regia
pendenti in relazione all'anno di iscrizione a ruolo
(Totale procedure n. 177)**

1988	n.	1
1993	n.	2
1994	n.	3
1995	n.	3
1996	n.	6
1997	n.	3
1998	n.	2
1999	n.	10
2000	n.	14
2001	n.	31
2002	n.	24
2003	n.	37
2004	n.	41



REPUBBLICA DI SAN MARINO

TRIBUNALE

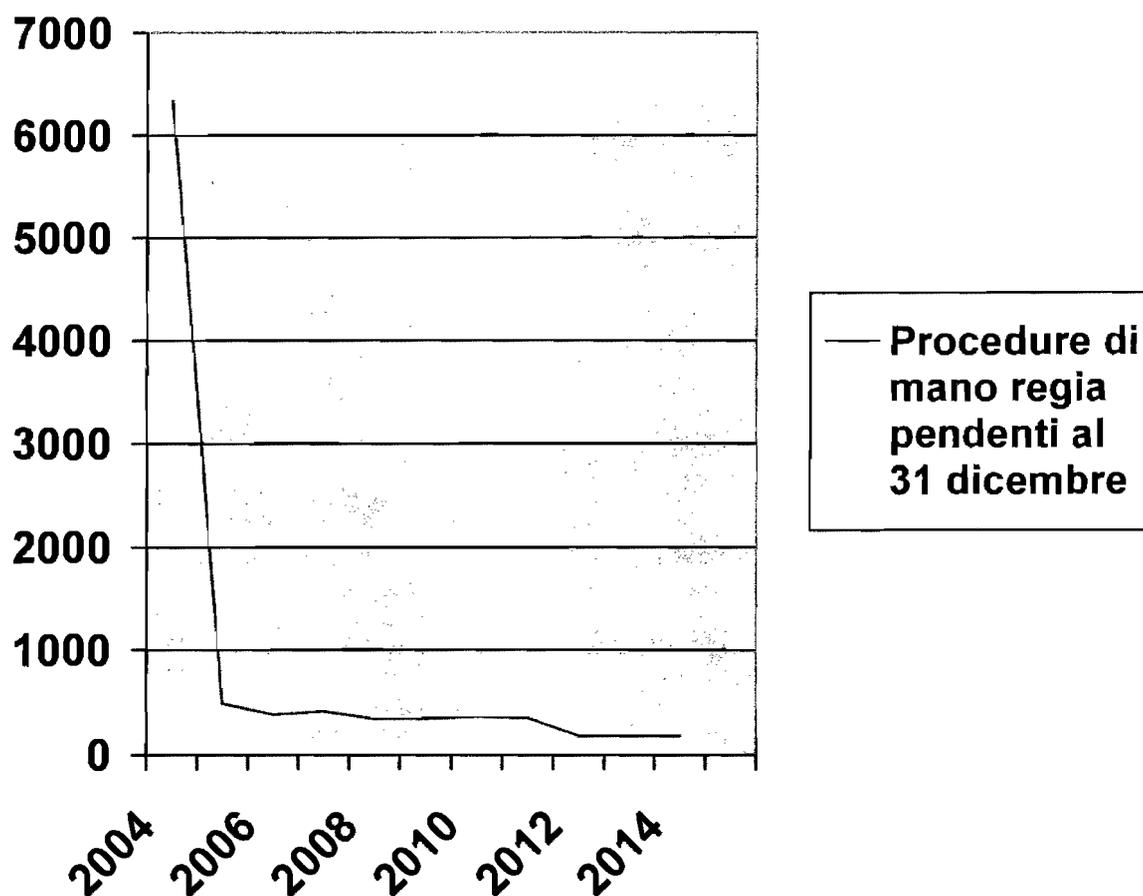
TABELLA II

Prospetto relativo alle procedure di mano regia rimaste al Tribunale in ragione della fase

- Procedure nelle quali è stato pignorato 1/5
dello stipendio al debitore (in attesa di raggiungere l'importo del credito) **n. 175**
- Procedure nelle quali è stato eseguito il pignoramento
con asporto prima del 1993 **n. 1**
- Opposizione del debitore **n. 1**



REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'ANDAMENTO DELLE
PROCEDURE DI MANOREGIA RIMASTE AL TRIBUNALE
NEL PERIODO 2004-2014





REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE

ALLEGATO N

ELENCO DEI RICORSI GIURISDIZIONALI
IN ATTESA DI SENTENZA AL 31 DICEMBRE 2014

Elenco delle sentenze da emettere in ricorsi assegnati all'avv. ISABELLA PASINI

n. 1 sentenza da depositare

- | | | |
|----|--------------------|--|
| 1. | ricorso n. 53/2013 | impugnazione provvedimenti
Banca Centrale |
|----|--------------------|--|

Elenco sentenze da emettere in ricorsi assegnati all'avv. GILBERTO FELICI

n. 10 sentenze da depositare

(sono indicate in grassetto quelle già attribuite al dott. Costanzo: n. 9)

- | | | |
|----|---------------------------|-------------------------------|
| 1. | ricorso n. 23/2009 | assegni familiari |
| 2. | ricorso n. 29/2009 | gara d'appalto servizi |
| 3. | ricorso n. 42/2009 | pubblico impiego |
| 4. | ricorso n. 12/2010 | rapporto di lavoro |



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

5.	ricorso n. 22/2010	rapporto di lavoro – ISS
6.	ricorso n. 42/2010	pubblico impiego
7.	ricorso n. 7/2011	sanzione disciplinare
8.	ricorso n. 8/2011	lavoro
9.	ricorso n. 14/2011	lavoro
10.	ricorso n. 8/2013	lavoro

Elenco sentenze da emettere in ricorsi assegnati all'avv. FABIO GIOVAGNOLI

n. 1 sentenza da depositare

1.	ricorso n. 9/2014	rapporto di lavoro ISS
----	-------------------	------------------------



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

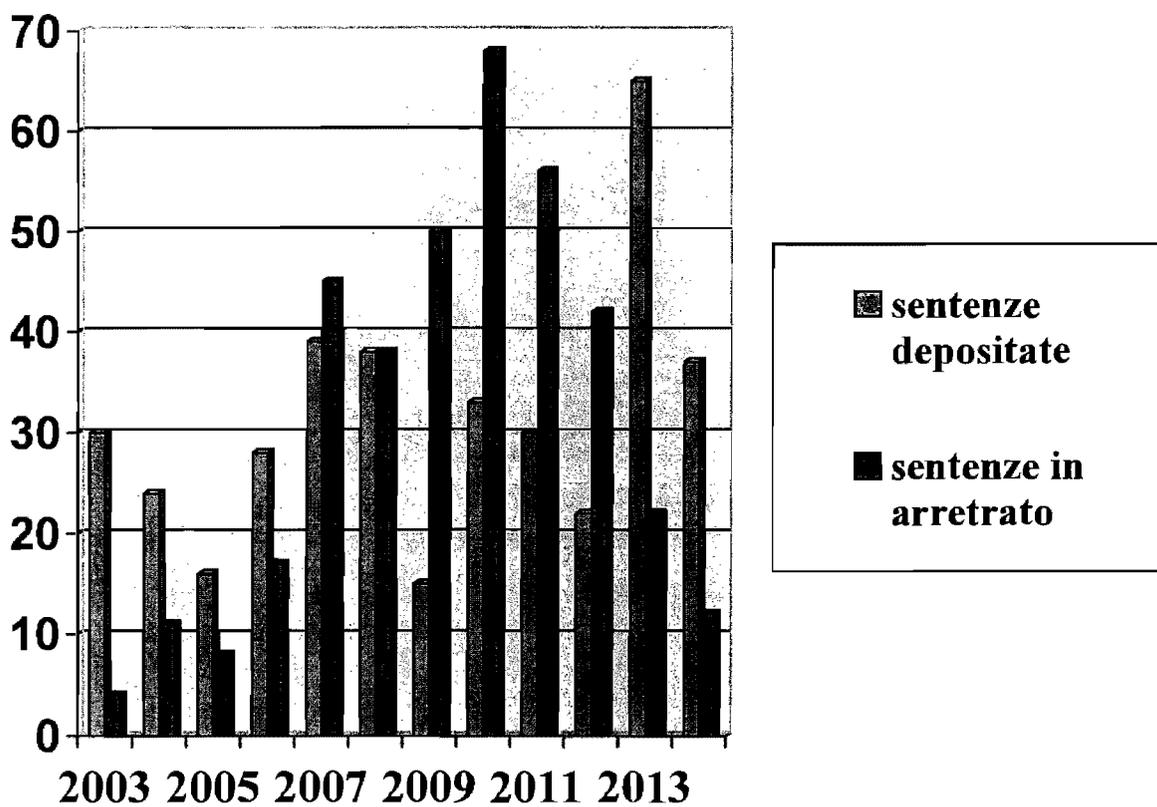
TABELLA RIASSUNTIVA DELL'ANDAMENTO DELLE SENTENZE NEI RICORSI GIURISDIZIONALI AMMINISTRATIVI

ANNO	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Sentenze depositate	30	24	16	28	39	38	15	33	30	22	65	37
Sentenze da depositare	4	11	8	17	45	38	50	68	70	59	22	12



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI DATI RELATIVI ALLE SENTENZE SUI RICORSI GIURISDIZIONALI AMMINISTRATIVI

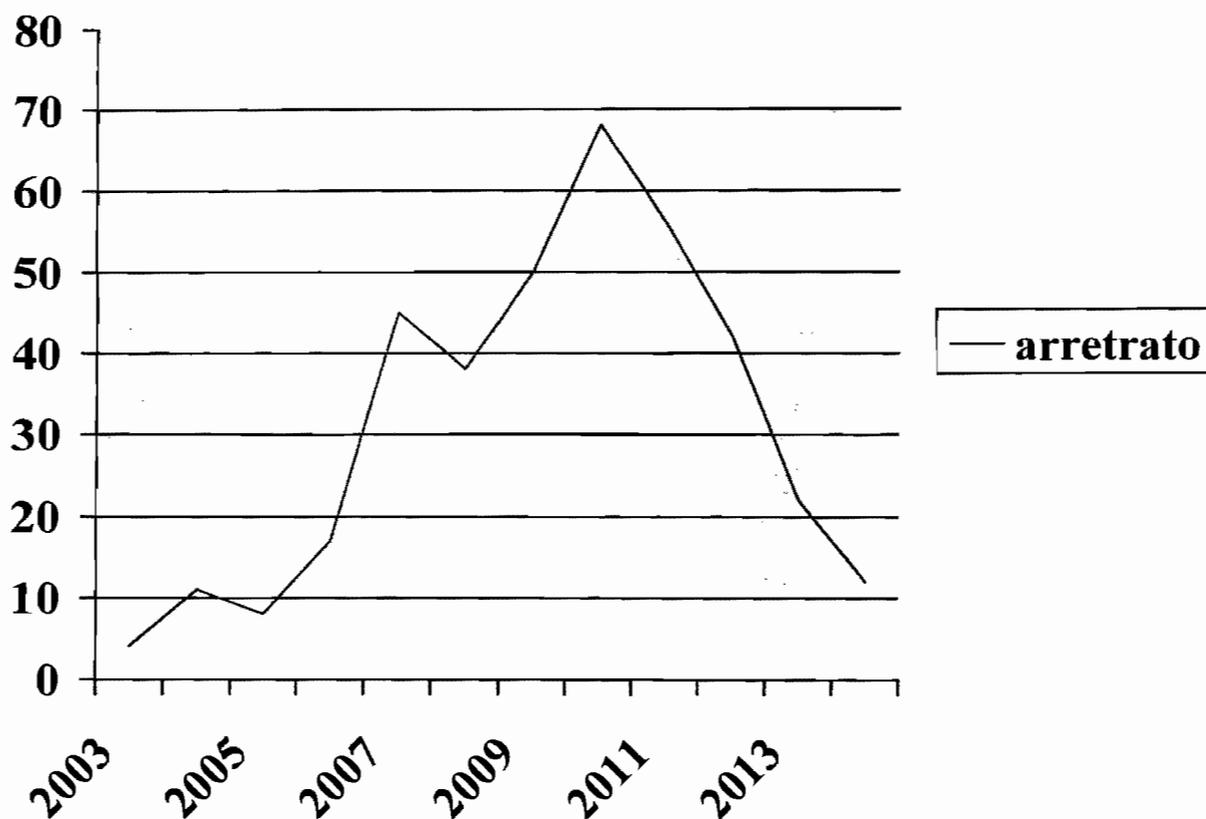




REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

**DELL'ANDAMENTO DELL'ARRETRATO NEL DEPOSITO DELLE
SENTENZE NEI RICORSI GIURISDIZIONALI AMMINISTRATIVI DI
PRIMO GRADO**





REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

DELLA SITUAZIONE NEI RICORSI GIURISDIZIONALI

AMMINISTRATIVI DI PRIMO GRADO

(nelle sentenze da depositare sono comprese anche quelle nei termini)

